



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO  
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**INFRASTRUTTURE E DIGITALIZZAZIONE:  
PIANO CARCERI**

Deliberazione 18 aprile 2025, n. 42/2025/G



CORTE DEI CONTI





**CORTE DEI CONTI**

---

**SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO  
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

**INFRASTRUTTURE E DIGITALIZZAZIONE:  
PIANO CARCERI**

**Relatore**

**Cons. Giuseppina Veccia**

Per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati hanno collaborato la Sig.ra Giuseppina Coccia e il Dott. Marco Dante, per l'editing ha collaborato la Sig.ra Daniela Dal Monte.

## SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione .....	7
***	
Relazione .....	13
Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi .....	15
Sintesi .....	17
<b>CAPITOLO I - OGGETTO E METODOLOGIA DELL'INDAGINE</b> .....	<b>21</b>
1. Premessa .....	21
2. Gli interventi legislativi a contrastare il sovraffollamento carcerario .....	24
3. Il c.d. "Piano carceri" .....	27
4. Il decreto interministeriale 10 ottobre 2014 .....	32
5. Lo stato di attuazione. Le precedenti pronunce della Sezione in materia di edilizia carceraria .....	33
6. La deliberazione della Sezione n. 6/2015 .....	35
7. Profili metodologici dell'indagine .....	36
<b>CAPITOLO II - LE COMPETENZE IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA</b> .....	<b>41</b>
1. Le competenze in materia di edilizia penitenziaria .....	41
2. Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: uffici ed organismi competenti .....	42
2.1 Le strutture centrali .....	43
2.2 Le strutture periferiche .....	43
3. Il Ministero della giustizia: uffici ed organismi competenti .....	44
3.1 Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria .....	46
3.2 Articolazione sul territorio: i Provveditorati regionali .....	47
3.3 Il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia .....	51
3.4 Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità .....	52
4. Il Comitato paritetico interministeriale per l'edilizia penitenziaria .....	53
<b>CAPITOLO III - L'ATTUAZIONE DEL PIANO CARCERI - GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b> .....	<b>54</b>
1. Premessa .....	54
2. Stato di realizzazione degli interventi nel periodo 2021-2024 .....	55
3. Gli ulteriori interventi presso gli Istituti penali per minorenni .....	109

CAPITOLO IV - L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA .....	123
1. Premessa .....	123
2. L'attuazione degli interventi di competenza del Ministero della giustizia ricompresi nell'allegato "B" del D.I. 10 ottobre 2014 .....	123
3. L'attuazione degli interventi di adeguamento al d.P.R. 30 giugno 2000, n.230 .....	126
 CAPITOLO V - MISURE URGENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA RIMESSE AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DAL DECRETO LEGGFE 14 DICEMBRE 2018, N. 135 .....	129
1. Premessa .....	129
2. La realizzazione di nuove strutture carcerarie .....	130
3. La rifunzionalizzazione delle ex caserme .....	136
 CAPITOLO VI - ATTUALE SITUAZIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO NELLE CARCERI, INTERVENTI REALIZZATI E MISURE ADOTTATE .....	139
1. I dati statistici .....	139
2. Il sovraffollamento e gli interventi ancora in corso .....	156
3. Strumenti di monitoraggio e indicazioni operative formulate dal Ministero della giustizia .....	173
4. Il nuovo Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria .....	174
 CAPITOLO VII - LA DIGITALIZZAZIONE E GLI SPAZI TRATTAMENTALI .....	179
1. L'attuazione degli interventi straordinari di ampliamento ed ammodernamento degli spazi trattamentali destinati al lavoro dei detenuti .....	179
2. Il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari: le convenzioni CONSIP .....	182
3. Le attività realizzate per consentire lo studio e il lavoro dei detenuti .....	198
 CAPITOLO VIII - I PROGRAMMI ANNUALI DI EDILIZIA PENITENZIARIA .....	207
1. I programmi di edilizia penitenziaria per gli anni 2021-2024 .....	207
2. Quadro finanziario: i capitoli 7300, 7301 e 7631 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia .....	216
 CAPITOLO IX - ESITI DEL CONTRADDITTORIO, CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI .....	235

## ALLEGATI

## **DELIBERAZIONE**





# CORTE DEI CONTI

## SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

II Collegio  
Adunanza del 01 aprile 2025  
e Camera di consiglio del 01 aprile 2025

Presieduta dal Presidente Mauro OREFICE

Composta dai magistrati:

**Presidente della Sezione:** Mauro OREFICE

**Presidente aggiunto della Sezione:** Lucilla VALENTE

**Consiglieri:** Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Fabia D'ANDREA, Giampiero PIZZICONI, Maria Rita MICCI, Giuseppina VECCIA, Daniela ALBERGHINI, Alberto STANCANELLI (art. 9, l. n. 161/1953)

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO

Referendario: David DI MEO

\* \* \*

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la l. 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, c. 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche, verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

vista la deliberazione della Sezione in data 08 marzo 2021, n. 5/2021/G, con la quale è stato approvato il programma di controllo sulla gestione per l'anno 2021 e nel contesto triennale;

vista la relazione, presentata dal Consigliere Giuseppina VECCIA, che illustra gli esiti dell'indagine condotta in merito allo "*Infrastrutture e digitalizzazione: Piano Carceri*";

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2025 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 5/2025 prot. n. 1293 in data 20 marzo 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato in adunanza pubblica il II Collegio per il giorno 01 aprile 2025, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 1308 del 21 marzo 2025, con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze ha trasmesso la relazione ai seguenti uffici:

- Ministero della giustizia:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;  
 Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;  
 Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;  
 Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia;  
 Direzione generale per i servizi informatizzati (DGSIA);
 

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

 Ufficio di Gabinetto del Ministro;  
 Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative;  
 Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali;
 

- Presidenza del Consiglio dei ministri:

 Dipartimento per la trasformazione digitale;
 

- Ministero dell'economia e delle finanze:

 Ufficio di Gabinetto del Ministro;  
 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;  
 Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della giustizia;  
 Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 

- udito il relatore, Consigliere Giuseppina VECCIA;
- uditi, in rappresentanza delle Amministrazioni:
- per il Ministero della giustizia:

 Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, Dott.ssa Gabrielle DE STRADIS, Direttore generale;  
 Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Arch. Massimo SANTORO, Direttore Uff. III, Dott. Alessandro IACCARINO, Ispettore di Polizia Penitenziaria, e Ing. Marta NICOLETTI ALTIMARI, Dirigente Direzione generale personale risorse;  
 Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dott.ssa Silvia MEI, Direttore generale e Dott. Gaetano PEPE Dirigente;
 

- per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

 Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, Ing. Domenico IANNACCONE, Dirigente;
 

- per il Ministero dell'economia e delle finanze:

 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Dott. Marco GUERRIERI, Dirigente Uff. IX Ispettorato Generale Affari Economici;  
 Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della giustizia, Dott.ssa Lisa TIBERI SESTILI, Dirigente Uff. III;  
 Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dott.ssa Paola DELLA VALLE, Dirigente, e Dott. Marco PUCCI, funzionario (assiste);

## DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in Camera di consiglio, la relazione concernente *"Infrastrutture e digitalizzazione: Piano Carceri"*.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro della giustizia, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti,

nonché alle seguenti amministrazioni:

- Ministero della giustizia:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia;

Direzione generale per i servizi informatizzati (DGSIA);

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria Dott. Marco Doglio;

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative;

Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali;

- Presidenza del Consiglio dei ministri:

Dipartimento per la trasformazione digitale;

- Ministero dell'economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della giustizia;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La presente relazione è inviata, altresì, alle Sezioni riunite in sede di controllo.

Il relatore

Giuseppina Veccia

f.to digitalmente

Il Presidente

Mauro Orefice

f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 18 aprile 2025

Il Dirigente

Dott.ssa Anna Maria Guidi

f.to digitalmente



## **RELAZIONE**



## LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

### *Abbreviazioni*

<b>art.</b>	articolo
<b>co.</b>	comma
<b>d.i.</b>	decreto interministeriale
<b>d.l.</b>	decreto-legge
<b>d.lgs.</b>	decreto legislativo
<b>d.m.</b>	decreto ministeriale
<b>d.P.C.M.</b>	decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
<b>d.P.R.</b>	decreto del Presidente della Repubblica
<b>l.</b>	legge
<b>lett.</b>	lettera

### *Acronimi*

<b>CEPA</b>	Centro di prima accoglienza
<b>ATI</b>	Associazione temporanea di imprese
<b>CEDU</b>	Convenzione europea dei diritti dell'uomo
<b>MIT</b>	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
<b>MIMS</b>	Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili
<b>OIV</b>	Organismo interno di valutazione
<b>UE</b>	Unione europea
<b>DAP</b>	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
<b>RUP</b>	Responsabile Unico del Procedimento
<b>DIP</b>	Documento di indirizzo alla progettazione
<b>DGMC</b>	Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità



## Sintesi

Il tema degli interventi pubblici nel settore dell'edilizia penitenziaria, finalizzati a superare il sovraffollamento delle carceri e a garantire condizioni detentive in linea con il dettato costituzionale e con le convenzioni internazionali, continua a rivestire profili di perdurante attualità e rilevanza sociale.

La costante attenzione per i temi evocati trova ragione nell'esigenza di vedere affermato il principio costituzionale in forza del quale la pena deve tendere alla "rieducazione del condannato", principio che rischia di essere disatteso, a fronte di situazioni di sovraffollamento e di inadeguatezza delle strutture carcerarie, manifestatesi inizialmente come contingenti e divenute, in molti casi, sistemiche.

A più di un decennio di distanza dalla cessazione delle funzioni del Commissario straordinario e dall'adozione del decreto interministeriale 10 ottobre 2014 - di ripristino delle competenze ordinarie delle Amministrazioni di riferimento - la presente indagine si propone di verificare lo stato di attuazione del Programma di interventi, come elencati negli allegati "A" e "B" del citato decreto e come successivamente modificato ed integrato dalle deliberazioni del Comitato paritetico alla luce delle mutate esigenze rappresentate dall'Amministrazione della giustizia e delle sopraggiunte circostanze che hanno impedito o reso più gravoso, sotto il profilo procedurale e/o finanziario, l'iter realizzativo di alcuni degli interventi originariamente previsti.

Pertanto, l'indagine muove dalla ricostruzione dell'attuale Programma di interventi di edilizia penitenziaria, con l'obiettivo di verificare, per il periodo 2021-2024, il grado di avanzamento procedurale e finanziario dei singoli interventi, anche in rapporto alle risorse stanziare, evidenziando gli interventi portati a compimento, quelli tuttora in corso di realizzazione e quelli, per converso, stralciati dal Piano perché non più rispondenti alle esigenze che ne avevano, precedentemente, motivato l'inserimento.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, si è provveduto ad acquisire presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anzitutto, conferma degli interventi conclusi. Quindi, sia con note istruttorie che per mezzo di audizioni, sono stati raccolti - per il tramite del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative -

Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - elementi informativi presso i competenti Provveditorati territoriali riguardanti lo stato di attuazione degli interventi attualmente in corso e l'osservanza dei relativi cronoprogrammi, finanziario e procedurale, nonché l'indicazione delle spese sostenute a valere sugli stanziamenti previsti per ciascuna delle annualità del periodo di riferimento (2021 - 2024).

Hanno, altresì, costituito oggetto di indagine presso il Ministero delle infrastrutture e trasporti gli interventi di ampliamento ed ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti (spazi trattamentali), gli interventi di manutenzione straordinaria degli istituti penitenziari effettuata dalla predetta Amministrazione e liquidati con risorse stanziare su capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, in esecuzione di convenzioni e accordi sottoscritti ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.; infine gli interventi da realizzare facendo ricorso alle procedure in materia di finanza di progetto.

Le interlocuzioni con il Ministero della giustizia, condotte con l'invio di note istruttorie e mediante audizione, sono valse ad acquisire aggiornamenti riguardo gli interventi di manutenzione ordinaria elencati nell'All. "B" del decreto 10 ottobre 2014; gli ulteriori interventi deliberati dal Comitato paritetico, competente a statuire in materia, a partire dal 2015; gli interventi straordinari di cui all'art. 1, comma 155, della legge n. 178/2000 per l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti, nonché per il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari.

Infine, sono stati acquisiti aggiornamenti circa le attività di progettazione e di acquisizioni peritali, nonché di gestione delle procedure di affidamento, espletate dal Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) e b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, come convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e ss.mm., e circa le attività espletate dalla stessa Amministrazione con riferimento ad immobili nella disponibilità dello Stato o di enti pubblici territoriali e non territoriali, dismessi e idonei alla riconversione, alla permuta, alla costituzione di diritti reali in favore dell'Amministrazione penitenziaria, al fine della loro destinazione a finalità detentive.

Gli esiti dell'istruttoria hanno consentito di mettere in evidenza i molti interventi che ancora attendono di essere realizzati, sollecitandone la più rapida conclusione con tutta

l'urgenza dettata dagli elevati indici di sovraffollamento - emersi dai dati statistici pubblicati dal Ministero della giustizia e riportati nella presente Relazione.

In particolare, l'analisi degli elementi informativi forniti dalle Amministrazioni con riguardo ad ogni singolo intervento, ha consentito di individuare le più ricorrenti cause dei ritardi attuativi: dalle frequenti inadempienze contrattuali delle ditte esecutrici al mutamento del quadro esigenziale degli istituti, più rapido rispetto ai tempi di avanzamento dei lavori, fino alla mancanza dei finanziamenti per dare seguito alle varianti progettuali.

Sulla base della considerazione che la realizzazione di nuovi posti detentivi non rappresenta l'unica strategia da perseguire nel complessivo obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei detenuti, la Sezione ha sottolineato anche la necessità ed urgenza che giungano a conclusione gli ulteriori interventi di manutenzione straordinaria già programmati - e tuttora in corso - per il miglioramento delle condizioni ambientali, igienico-sanitarie e trattamentali all'interno degli Istituti.

Tra le raccomandazioni rivolte dalla Sezione all'Amministrazione, anzitutto trova spazio l'invito ad una determinazione, il più possibile attendibile e coerente ab origine, dei costi dei singoli interventi nonché ad un'efficace pianificazione delle risorse unitamente alla valutazione circa l'opportunità di predisporre apposite linee guida o indicazioni operative volte a definire le caratteristiche generali degli edifici da destinare alle esigenze detentive, in linea con le indicazioni della normativa nazionale e degli standard minimi europei ed internazionali.

Alla nuova figura del Commissario straordinario è rivolto l'invito della Sezione a considerare le criticità fino ad oggi riscontrate ed evidenziate nell'indagine, anche ai fini del monitoraggio delle attività rimesse all'eventuale soggetto attuatore e a garanzia del perdurante allineamento del quadro esigenziale con i tempi di realizzazione degli interventi che dovranno, in ogni caso, contenersi entro le scadenze previste dai relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari, prevenendo, ove possibile, eventuali situazioni di criticità e di ritardo.



# CAPITOLO I

## OGGETTO E METODOLOGIA DELL'INDAGINE

**Sommario:** 1. *Premessa*; 2. *Gli interventi legislativi a contrastare il sovraffollamento carcerario*; 3. *Il c.d. "Piano carceri"*; 4. *Il decreto interministeriale 10 ottobre 2014*; 5. *Lo stato di attuazione. Le precedenti pronunce della Sezione in materia di edilizia carceraria*; 6. *La deliberazione della Sezione n. 6/2015*; 7. *Profili metodologici dell'indagine*

### 1. Premessa

Il tema degli interventi pubblici nel settore dell'edilizia penitenziaria, finalizzati a superare il sovraffollamento delle carceri e a garantire condizioni detentive in linea con il dettato costituzionale e con le convenzioni internazionali, continua a rivestire profili di perdurante attualità e rilevanza sociale.

Il sistema carcerario italiano e le strutture ad esso deputate sono stati, già a partire dagli anni '70 del secolo scorso, anche in ragione del drammatico incremento del numero di suicidi che ha colpito la popolazione carceraria, oggetto di interventi del legislatore, di misure attuative e straordinarie dei Governi in carica, di iniziative dei partiti politici e delle associazioni interessate, di attenzione da parte degli organi di stampa -- nonché di questa Corte, sia in sede di Procura, per il perseguimento di fattispecie di responsabilità amministrativa, che in sede di controllo, con indagini condotte da questa stessa Sezione riguardanti gli interventi di edilizia e la relativa gestione, rimessi alle ordinarie competenze ministeriali come anche a figure commissariali appositamente istituite per fronteggiare situazioni divenute emergenziali.

Oggetto di puntuale indagine sono stati, in particolare, il livello di realizzazione degli obiettivi assegnati alle Amministrazioni statali ed alle rispettive articolazioni periferiche, anche tenuto conto delle risorse assegnate e, in alcuni casi, anche l'adeguatezza del numero

di operatori di polizia penitenziaria, rispetto al numero dei detenuti.<sup>1</sup> .

La costante attenzione per i temi evocati trova ragione nell'esigenza di vedere affermato il principio costituzionale in forza del quale la pena deve tendere alla "rieducazione del condannato" e nel continuo impegno nell'evitare che tale principio sia sopraffatto da situazioni di sovraffollamento e di inadeguatezza delle strutture carcerarie, manifestatesi inizialmente come contingenti ed emergenziali e divenute radicate e sistemiche.

Anche in ambito internazionale, la qualità delle condizioni detentive costituisce oggetto di continuo monitoraggio, come dimostrato dalla nota sentenza "Torreggiani," datata 8 gennaio 2013, con la quale la seconda Camera della Corte europea dei diritti umani, dando seguito alla propria consolidata giurisprudenza in materia di trattamento inumano o degradante a danno di detenuti e facendo applicazione degli standard elaborati in tale ambito dal Comitato per la Prevenzione della Tortura (CPT) del Consiglio d'Europa,<sup>2</sup> ha concluso, nel caso posto al suo esame, che le condizioni detentive alle quali i ricorrenti erano stati sottoposti valevano ad integrare il superamento del livello ammissibile di sofferenza inevitabilmente connesso alla detenzione penale e costituivano, per questo, violazione, da parte dell'Italia, dell'art. 3 della CEDU. In particolare, la statuizione faceva riferimento al mancato rispetto dello standard di spazio detentivo minimo e all'inflizione di altri, significativi disagi legati alla mancanza dell'acqua calda per l'igiene personale e di un adeguato livello di illuminazione.<sup>3</sup>

La stretta correlazione tra l'insufficiente misura degli spazi riservati ad ogni detenuto, la violazione dell'art. 3 della Convenzione e lo stato di sofferenza psicologica che da tale violazione era derivata è stata puntualmente messa in luce dalla richiamata sentenza ove, ribadito il principio per cui la carcerazione non fa perdere al detenuto il beneficio dei diritti sanciti dalla Convenzione, la CEDU ha affermato che *"Al contrario, in alcuni casi, la persona*

---

<sup>1</sup> La prima indagine è stata approvata nel 2010 con deliberazione n. 19/2010/G. La seconda, approvata con deliberazione n.11/2012/G, depositata in Segreteria il 27 settembre 2012, ha inteso approfondire elementi non chiariti dall'Amministrazione nell'indagine precedente, relativamente all'attività di realizzazione di nuove strutture, allo stato di funzionamento di taluni edifici carcerari e all'insoddisfacente situazione, numerica e di applicazione, degli addetti alla polizia penitenziaria. Più recentemente la deliberazione n. 6/2015 si è incentrata, all'indomani della chiusura della relativa gestione, sui risultati dell'attività del Commissario straordinario del governo per le problematiche connesse all'affollamento degli istituti carcerari.

<sup>2</sup> La prassi del CPT individua in quattro metri quadri la misura accettabile di spazio libero a disposizione di ogni detenuto.

<sup>3</sup> Nella fattispecie, si deve rilevare la volontà della Corte europea di non limitarsi a decidere il caso concreto ma di qualificare come "pilota" tale sentenza, circostanza che ha consentito l'avvio della particolare procedura - attivabile d'ufficio o su richiesta del ricorrente quando il caso particolare evidenzia l'esistenza di un problema sistematico derivante da una prassi statale incompatibile con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e suscettibile di interessare un vasto numero di persone. La procedura delle "sentenze pilota", fondata sull'art. 46 CEDU, comma 1, è attualmente disciplinata dall'art. 61 del Regolamento della CEDU, introdotto il 21 febbraio 2011.

*incarcerata può avere bisogno di una maggiore tutela proprio per la vulnerabilità della sua situazione e per il fatto di trovarsi totalmente sotto la responsabilità dello Stato. In questo contesto, l'articolo 3 pone a carico delle autorità un obbligo positivo che consiste nell'assicurare che ogni prigioniero sia detenuto in condizioni compatibili con il rispetto della dignità umana, che le modalità di esecuzione della misura non sottopongano l'interessato ad uno stato di sconforto né ad una prova d'intensità che ecceda l'inevitabile livello di sofferenza inerente alla detenzione e che, tenuto conto delle esigenze pratiche della reclusione, la salute e il benessere del detenuto siano assicurati adeguatamente.... [omissis]....In particolare, il tempo durante il quale un individuo è stato detenuto nelle condizioni denunciate costituisce un fattore importante da considerare...[omissis]...Quando il sovraffollamento carcerario raggiunge un certo livello, la mancanza di spazio in un istituto penitenziario può costituire l'elemento centrale da prendere in considerazione nella valutazione della conformità di una data situazione all'articolo 3."*

Dopo più di venti anni, la tematica ancor oggi riveste tutta la sua drammatica urgenza, come attestato dal numero di suicidi che continua a registrarsi ogni anno,<sup>4</sup> come anche dal numero di ricorsi presentati ai Tribunali di sorveglianza<sup>5</sup> dalle persone recluse per violazione del richiamato articolo 3 della Convenzione europea del 1950.<sup>6</sup>

Tali circostanze rendono imprescindibile mantenere alto il livello di attenzione su quanto è stato finora realizzato e quanto resta ancora da fare per superare le persistenti criticità del sistema carcerario italiano.

Sulla base di tali considerazioni, la Sezione, dopo la deliberazione n. 6/2015 - che ha fatto il punto sui risultati raggiunti dall'Ufficio del Commissario straordinario di governo per l'emergenza carceraria, terminata a luglio 2014 - ha ritenuto di verificare l'attuale stato di realizzazione del Programma all'epoca formulato - in parte realizzato dall'attività commissariale e in più larga misura destinato a trovare compimento negli anni a seguire - come aggiornato dalle successive modifiche ed integrazioni apportate dal ricostituito

---

<sup>4</sup> Nel 2024, sono 83 le persone che si sono tolte la vita all'interno di un istituto penitenziario.

<sup>5</sup> La legge penitenziaria (l. 354/1975), all'art. 35, prevede che i detenuti possano sottoporre reclami al giudice di sorveglianza territorialmente competente (oltre che alle autorità dell'amministrazione penitenziaria) in relazione al mancato rispetto delle norme della stessa legge penitenziaria relative alle condizioni di detenzione e di trattamento degli internati. Il giudice decide con ordinanza, la quale può disporre misure d'urgenza che l'amministrazione penitenziaria deve eseguire. Nel 2023 sono stati decisi più di 8.000 ricorsi.

<sup>6</sup> L'art. 3 della Convenzione sancisce la proibizione della tortura e di pene o trattamenti inumani o degradanti. Più della metà dei ricorsi promossi per violazione dell'art. 3 sono stati accolti in quanto sono stati riconosciuti come inumani e degradanti, a causa della scarsa dignità della qualità della vita, i trattamenti cui sono stati sottoposti i soggetti detenuti in carcere in situazioni di grave sovraffollamento.

Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria, oltre alla necessaria verifica della corretta applicazione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate.

In particolare, la presente indagine si è soffermata sulle azioni poste in essere, secondo le rispettive competenze, dalle Amministrazioni titolari - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nell'attuale denominazione) e Ministero della giustizia - alla luce delle specifiche, mutevoli esigenze territoriali e delle contingenti problematiche legate alla realizzazione degli istituti penitenziari.

A tal fine si è reso anzitutto necessario ricostruire il quadro d'insieme degli interventi che, a partire dal decreto interministeriale del 10 ottobre 2014, sono entrati a far parte della programmazione di edilizia carceraria o da tale originario programma sono stati stralciati in favore di altri interventi, sulla base delle mutate esigenze degli istituti e dei territori interessati, come rappresentate dall'Amministrazione penitenziaria, valutate dal Comitato misto paritetico e affidate alla realizzazione delle articolazioni periferiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della giustizia.

## **2. Gli interventi legislativi a contrastare il sovraffollamento carcerario**

L'attenzione del legislatore al problema dell'ammodernamento e potenziamento delle strutture carcerarie si è manifestata per la prima volta in modo incisivo con la legge finanziaria 12 dicembre 1971, n. 1133, con la quale era autorizzata la spesa di 100 miliardi di lire da impiegare in cinque annualità, finalizzata alla realizzazione di un "*Programma per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena*". Successivamente, l'art.1 della legge 1° luglio 1977, n. 404, incrementava di ulteriori 400 miliardi di lire il citato stanziamento. Essendo le competenze statali in tale materia principalmente rimesse all'Amministrazione centrale all'epoca denominata Ministero dei trasporti, il programma edilizio ne prevedeva il finanziamento con le risorse economiche assegnate ad un apposito capitolo di bilancio dello stato previsionale di detta Amministrazione.

Risulta, inoltre, che dal 1977 - a far data dall'entrata in vigore della legge n.404 del 1977 e fino al 2001 (legge finanziaria 28 dicembre 2001, n. 448) - sono state stanziati ulteriori risorse

economiche sul medesimo capitolo di bilancio del Ministero dei trasporti per circa 3 miliardi di euro complessivi. Le leggi finanziarie successive al 2001 non hanno, invece, provveduto ad ulteriori incrementi.<sup>7</sup>

Nel predetto arco temporale, il Programma di edilizia carceraria, finanziato con gli stanziamenti disponibili e approvato dal competente Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria (costituito con decreto interministeriale del 17 dicembre 1975 e la cui composizione è stata riformulata con decreto del 7 ottobre 2015) ha consentito la realizzazione (curata dai Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche) di 87 nuovi istituti - consegnati al Demanio dello Stato e successivamente assunti in uso governativo dall'Amministrazione penitenziaria - nonché di procedere ad alcune ristrutturazioni integrali di edifici penitenziari esistenti.

In parallelo, la grave situazione del sovraffollamento delle carceri e della loro gestione ha indotto il legislatore ad intervenire, altresì, con misure di diritto penale sostanziale, direttamente incidenti sul sistema sanzionatorio - a partire dalla legge di concessione dell'indulto del 31 luglio 2006, n. 241 - al fine di ridurre il numero di detenuti, eccessivamente elevato rispetto alle strutture disponibili, causa delle condizioni di forte degrado contrarie alla dignità delle persone nelle quali versavano le persone private della libertà personale - in contrasto con i principi costituzionali enunciati dagli artt. 13 e 27 - oltre che motivo di insicurezza sociale e di difficile gestione dell'organizzazione carceraria stessa.

Nel 2009, il perdurante stato di grave insufficienza e di degrado delle strutture detentive ha determinato l'inserimento, con l'art. 44-bis del d. l. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 2009, n. 14, di apposite "Disposizioni in materia di infrastrutture carcerarie," prima fra tutte l'attribuzione al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) del Ministero della Giustizia, di speciali poteri per la "*velocizzazione delle procedure esecutive di progetti*", come indicati all'art. 20 del d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 gennaio 2009, n. 2, al fine di procedere al "*compimento degli investimenti necessari per conseguire la realizzazione di nuove*

---

<sup>7</sup> Così nella nota del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e delle risorse - Ufficio tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale di servizio, indirizzata al Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto "*Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria ai sensi dell'art. 10 della legge 1° luglio 1977 n. 404 - anno 2015*" in <https://www.camera.it>

*infrastrutture carcerarie o l'aumento della capienza di quelle esistenti e garantire una migliore condizione di vita dei detenuti".*

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2010 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza relativo all'affollamento degli istituti penitenziari. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3861 del 19 marzo 2010, recante *"Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare la situazione di emergenza degli istituti penitenziari nel territorio nazionale"*, il Capo del DAP è stato nominato Commissario delegato per porre rimedio a tale situazione, con il compito di predisporre un apposito Piano di interventi per la realizzazione di nuove infrastrutture carcerarie e per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture esistenti, con facoltà di avvalersi, per tale fine, della stessa struttura del DAP.

L'OPCM n. 3861 del 2010 sopra citata ha, inoltre, istituito un Comitato di indirizzo e controllo, presieduto dal Ministro della giustizia o da un suo delegato e composto dal Ministro del MIT o da un suo delegato e dal Capo del Dipartimento della Protezione civile o da un suo delegato, con la competenza ad approvare il Piano e ad esercitare ogni ulteriore attività di vigilanza sull'azione del Commissario delegato.

Il provvedimento ha altresì introdotto, per finalità acceleratorie, numerose deroghe alle previsioni ordinarie (a partire dal *"Codice dei contratti pubblici"* del 2006) ed il trasferimento delle risorse finanziarie utilizzabili (previste dalla legge finanziaria 2010, oltre a risorse assegnate in via aggiuntiva e a quelle disponibili dalla Cassa per le ammende) su apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato.

L'individuazione del Commissario delegato per l'emergenza carceraria nella figura del Capo del DAP è venuta meno a seguito dell'OPCM n. 3995 del 13 gennaio 2012 con la quale si è ritenuto di incaricare una figura commissariale, distinta dal vertice dipartimentale, delegata a proseguire, accelerare e migliorare la realizzazione dell'importante obiettivo. Pertanto, con decreto del Presidente della Repubblica del dicembre del 2012, è stato nominato un Commissario straordinario del Governo, destinato a rimanere in carica fino al 31 dicembre 2014.<sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> Nel suo messaggio al Parlamento dell'8 ottobre 2013, il Presidente della Repubblica, dopo aver evidenziato l'obbligo giuridico, costituzionale e morale dell'Italia di uniformarsi alla sentenza-pilota *"Torreggiani"* della Corte europea dei diritti dell'uomo ponendo riparo con urgenza al malfunzionamento cronico del sistema penitenziario, ha indicato, quale

La durata dell'incarico è stata in seguito modificata con la previsione di cui all'art. 6-bis (*Disposizioni in materia di gestione dei programmi di edilizia penitenziaria*), co. 1, del d.l. 26 giugno 2014, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 117, dell'anticipata cessazione delle funzioni del Commissario straordinario al 31 luglio 2014. Il comma 2 del medesimo articolo ha aggiunto che con "decreto non regolamentare" adottato dal Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sarebbero state definite le misure necessarie per assicurare la continuità e il raccordo delle attività già svolte.

Tale previsione ha trovato attuazione nel decreto interministeriale 10 ottobre 2014 con il quale le attività di cui trattasi sono state ricondotte alle "ordinarie" competenze del Ministero della giustizia e del Ministero delle infrastrutture (MIT).

Al contempo, con l'art. 3, comma 12, del d. l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 novembre 2014, n. 164, è stato introdotto il comma 2-*bis* all'art. 6-*bis* del d. l. n.92 del 2014 sopra citato, che ha disposto il versamento delle risorse disponibili al 2014, sulla contabilità speciale del Commissario straordinario, all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate ai pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della giustizia, secondo le ordinarie competenze, come definite dal successivo decreto del 10 ottobre 2014.

### **3. Il c.d. "Piano carceri"**

Gli interventi legislativi sopra esposti miravano sia ad individuare strutture amministrative o singole figure preposte alla risoluzione della questione carceraria sia, come primario strumento per il raggiungimento di detto obiettivo, ad una adeguata pianificazione e programmazione degli interventi di nuova realizzazione o di adeguamento degli istituti già esistenti, sulla base del quadro esigenziale di volta in volta rappresentato dal DAP e approvato, anche con riferimento al relativo fabbisogno finanziario, dal Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria costituito nel 1975 e riattivato, in una nuova

---

ulteriore strada da percorrere, l'importanza di un aumento della capienza complessiva degli istituti penitenziari (con nuovo impulso al "piano carceri" nel frattempo previsto dal d. l. 1° luglio 2013, n.78, recante *Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena*, convertito dalla legge 9 agosto 2013, 94).

composizione, nel 2015.

In tale prospettiva, la legge 30 dicembre 2008, n. 207, art. 44-*bis* -per dare nuovo impulso all'edilizia carceraria, dopo il "Programma per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena" di cui alla legge 12 dicembre 1971, n. 1133 - ha attribuito al Capo dell'Amministrazione penitenziaria i poteri previsti dall'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, allo stesso rimettendo la redazione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto<sup>9</sup>, di un Programma di interventi considerati necessari a dare nuovo impulso all'edilizia carceraria, specificandone i tempi e le modalità di realizzazione ed indicando le risorse economiche occorrenti. La richiamata previsione ha demandato, quindi, a successivi decreti, da adottarsi da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, delle infrastrutture e dei trasporti e dello sviluppo economico, la determinazione delle opere necessarie per l'attuazione del Programma, con l'indicazione dei tempi di realizzazione delle varie fasi di ciascun intervento, del relativo quadro finanziario e con la possibilità, nei casi di particolare urgenza, di ridurre fino alla metà i termini previsti dalla normativa vigente per l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari.

Nei fatti, il previsto termine dei sessanta giorni per l'adozione del Programma è stato superato dal disposto della successiva Ordinanza n. 3861 del 19 marzo 2010 la quale, dichiarata la situazione di emergenza conseguente all'eccessivo affollamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale, ha previsto che, entro trenta giorni dalla sua pubblicazione (intervenuta su G. U. 29 marzo 2010, n. 73), il Commissario delegato predisponesse un Piano di interventi soggetto ad approvazione da parte dell'apposito Comitato di indirizzo e controllo, cui era rimessa anche l'attività di vigilanza sull'azione del Commissario delegato.

Il Programma in argomento, definito "Piano carceri", è stato approvato il 24 giugno 2010 dal Comitato di indirizzo e di controllo ed ha previsto la programmazione dell'impiego di

---

<sup>9</sup> Legge 27 febbraio 2009, n. 14 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, pubblicata in G.U. 28 febbraio 2009, n. 49, S.O.

risorse finanziarie per 675 milioni di euro destinate alla costruzione di 11 nuovi istituti penitenziari (4.750 posti) e 20 padiglioni in ampliamento di istituti esistenti (4.400 posti) per un totale complessivo di 9.150 nuovi posti detentivi.

Successivamente, con autorizzazione del Comitato di indirizzo e controllo del 20 giugno 2011, si è proceduto all'inserimento nel "Piano carceri" dei lavori di rifunzionalizzazione del nuovo istituto penitenziario di Reggio Calabria - Arghillà (150 posti), a valere sulle risorse assegnate per 21,5 milioni di euro dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 21 luglio 2009.

Una prima rimodulazione del Piano, in conseguenza di una riduzione delle risorse disponibili, per un minore importo di 227,8 milioni, ed alla luce della revisione e riprogrammazione del quadro esigenziale da parte del DAP, è stata approvata dal Comitato di indirizzo e di controllo il 31 gennaio 2012.

Dalla nuova pianificazione sono stati espunti: i nuovi Istituti previsti nelle città di Bari, Nola, Venezia, Mistretta, Sciacca e Marsala (2.700 posti); i nuovi padiglioni previsti negli istituti di Salerno, Busto Arsizio ed Alessandria (600 posti); non sono stati più stanziati i fondi previsti per il nuovo istituto di Bolzano (250 posti). Per contro, sono stati introdotti: i lavori di completamento per 16 padiglioni già avviati dal DAP (3.347 posti per uno stanziamento di 12,9 milioni di euro); i lavori di recupero di 9 istituti (1.212 posti per uno stanziamento di 45 milioni di euro); i lavori di completamento di 2 nuovi istituti penitenziari già avviati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (1.051 posti per uno stanziamento di 4,7 milioni di euro).

In data 18 luglio 2013, in ragione del mutato quadro esigenziale rappresentato dal DAP, è stata approvata una seconda rimodulazione del Piano che vedeva un incremento di 2.800 posti (rispetto al precedente incremento valutato in 2.273 posti della rimodulazione del 31 gennaio 2012) che sarebbe derivato dai seguenti interventi:

- n. 300 posti mediante la realizzazione di un nuovo istituto in San Vito al Tagliamento;
- n. 900 posti mediante la realizzazione di un nuovo istituto in Nola;
- n. 1450 posti, mediante la ristrutturazione ed il recupero di beni demaniali, la maggior parte dei quali in Lombardia, nonché dalla realizzazione di un ampliamento in Arghillà (RC);
- n. 150 posti mediante il recupero della vecchia struttura detentiva di Pianosa, destinata

ad avere, d'intesa con gli enti locali, l'esclusiva funzione di alloggio per i detenuti lavoratori con una potenziale offerta, a regime, di occasione di lavoro e di recupero per complessivi 450 detenuti.

Pertanto, nel 2013<sup>10</sup>, si prevedeva la realizzazione di n. 12.024 posti detentivi, calcolati come segue:

- n. 3.347 posti per i confermati nuovi 16 padiglioni avviati dal DAP;
- n. 1.212 posti per il recupero nei 9 istituti penitenziari esistenti indicati nel rendiconto del 30 maggio 2012;
- n. 3.100 posti dati da:
  - ✓ n. 1.650 posti per i nuovi istituti da realizzare (Catania per n. 450 posti; San Vito al Tagliamento per n. 300 posti e Nola per n. 900 posti);
  - ✓ n. 1.450 posti ottenibili dalle ristrutturazioni e recuperi di beni demaniali;
- n. 3.000 posti derivanti dalla confermata realizzazione da parte del DAP di 13 nuovi padiglioni;
- n. 1.365 posti ottenibili nei nuovi istituti realizzati con gli interventi, già avviati dal MIT attraverso i Provveditorati alle OO.PP. competenti per territorio, nelle nuove carceri di:
  - ✓ Cagliari UTA, per n. 586 posti,
  - ✓ Sassari Bancali, per n. 465 posti,
  - ✓ Reggio Calabria - Arghillà per n. 314 posti (+ 300 da realizzare).

In totale quindi n.12.024 posti, che, con l'aggiunta di ulteriori n. 300 realizzabili in Reggio Calabria-Arghillà, sarebbero aumentati a n. 12.324 con un incremento di 2.874 rispetto ai 9.300 del Piano originario (che prevedeva 9.150 posti + 150 di Arghillà).

Lo stato di attuazione riferito dal Commissario straordinario nella Relazione presentata al Parlamento il 7 gennaio 2014 riportava i seguenti dati:

Con 468 milioni di euro assegnati al Piano carceri si riferivano in corso di realizzazione o con procedure in corso di affidamento n. 12.024 posti detentivi, così suddivisi:

---

<sup>10</sup> I dati sono estratti dalla "Relazione programmatica e di aggiornamento sull'attività svolta dal Commissario straordinario del governo per le infrastrutture carcerarie" del 31 dicembre 2013 presentata ai due rami del Parlamento il 7 gennaio 2014 (Doc. CCIX n. 1) ai sensi dell'art. 4, c. 3, del d.l. 1° luglio 2013 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 9 agosto 2013, n. 94, come richiamata nella Deliberazione n. 6/2015, cit. di questa Sezione.

- n. 4 nuovi istituti penitenziari <sup>11</sup> per 3.100 posti detentivi;
- n. 13 nuovi padiglioni <sup>12</sup> per 3.000 posti detentivi;
- n. 16 completamenti di nuovi padiglioni <sup>13</sup> già avviati dal DAP per n. 3.347 posti detentivi;
- n. 9 interventi di recupero <sup>14</sup> su istituti penitenziari esistenti per n. 1.212 posti detentivi
- n. 3 interventi<sup>15</sup> su nuovi istituti penitenziari già avviati dal Ministero delle Infrastrutture per 1.665 posti detentivi.

Dato per assunto che nel 2012 fossero stati consegnati 750 nuovi posti detentivi, il cronoprogramma esposto dal Commissario straordinario, al dicembre 2013, si presentava come segue:

- entro l'anno 2013: prevista l'ultimazione di lavori per 3.962 posti detentivi (dei quali 1.365 grazie al completamento di nuovi istituti già avviati dal Ministero delle Infrastrutture e 2.597 dal completamento di nuovi padiglioni detentivi già avviati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria);
- entro l'anno 2014: prevista l'ultimazione di lavori per 2.060 posti detentivi (dei quali 1.800 da nuovi padiglioni detentivi e 260 da recupero di istituti esistenti);
- entro l'anno 2015: prevista l'ultimazione di lavori per 2.452 posti detentivi (dei quali 1.500 da nuovi padiglioni detentivi e 952 da recupero di Istituti esistenti);
- entro l'anno 2016: prevista l'ultimazione di lavori per 2.800 posti detentivi (n. 2.800 da nuovi istituti penitenziari da realizzarsi).

Nella citata Relazione al 31 dicembre 2013 si affermava inoltre che, per i nuovi Istituti e i nuovi padiglioni, le superfici utili destinate alle stanze detentive erano state costruite rispettando i parametri di 9 metri quadrati per la stanza singola e, ove occorreva, di 5 metri

---

<sup>11</sup> Catania da 450 posti, San Vito al Tagliamento (PN) da 300 posti, Nola da 900 posti e i rimanenti posti in area/e da localizzare in Lombardia.

<sup>12</sup> Milano Opera, Roma Rebibbia, Vicenza, Ferrara, Bologna, Parma, Sulmona, Trani, Taranto, Lecce, Trapani, Siracusa, Caltagirone.

<sup>13</sup> 5 Cremona 200 posti detentivi, Biella 200, Modena 150, Terni 200, Voghera 200, Santa Maria Capua Vetere 300, Catanzaro 300, Palermo Pagliarelli 300, Pavia 300, Saluzzo 200, Ariano Irpino 200, Carinola 200, Frosinone 200, Piacenza 200, Nuoro 97, Livorno 100.

<sup>14</sup> Ancona-Montacuto posti detentivi 0, Livorno pad. C 176, Livorno pad. D 176, Gorgona O, Augusta 0, Enna O, Milano San Vittore sez. II 250, Milano San Vittore sez. IV 250, Napoli Poggioreale 100, Palermo Ucciardone V sez. 100, Palermo Ucciardone VI 100, Arezzo 60.

<sup>15</sup> Cagliari-UTA 586 posti detentivi, Sassari-Bancali 465, Reggio Calabria-Arghillà 314, già aperti, e 300 da realizzare.

quadrati per ogni unità detentiva aggiuntiva<sup>16</sup>.

#### 4. Il decreto interministeriale 10 ottobre 2014

Conclusasi - il 31 luglio 2014, ai sensi dell'art. 6-bis del d. l. n. 92 del 2014 - l'esperienza commissariale, si è provveduto, con decreto di natura non regolamentare del Ministro della giustizia adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al ripristino delle precedenti competenze ordinarie dei due menzionati dicasteri ai quali, con decreto del MEF, sono state assegnate, sui capitoli di bilancio dei rispettivi stati di previsione, le risorse disponibili residue sulla contabilità speciale intestata al Commissario.

L'atto recante le misure di continuità e raccordo con le attività già avviate dal Commissario è il già menzionato decreto 10 ottobre 2014.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento delle infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, viene qualificato nel suddetto decreto del 10 ottobre 2014 come *"Amministrazione competente, in via ordinaria, per gli interventi di costruzione, ampliamento, completamento, adeguamento normativo, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria delle infrastrutture carcerarie"* presenti sul territorio nazionale nell'ambito del programma di edilizia penitenziaria predisposto dal Commissario; detti interventi sono stati indicati nell'allegato "A" del decreto.

Al Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, sono, invece, intestati *"gli interventi di manutenzione ordinaria e le forniture di arredi di propria competenza in via ordinaria nonché gli interventi di manutenzione straordinaria ultimati o in via di ultimazione"* che hanno trovato elencazione nell'allegato "B" del decreto.

Si osserva altresì che, nelle previsioni del decreto interministeriale, redatte alla luce dei

---

<sup>16</sup> Il riferimento è alle prescrizioni stabilite nel d. m. 5 luglio 1975 ("Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione"). Tra l'altro, l'art.2, c. 2, ha stabilito che le stanze da letto debbano avere una superficie minima di mq. 9 se per una persona e di mq. 14 se per due persone e l'art. 7 che la stanza da bagno debba essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica. Sulla base di questi parametri di superficie, il DAP ha calcolato la capienza "regolamentare" delle carceri, cioè il numero dei posti potenzialmente occupabili dai detenuti negli istituti di pena, ma ha altresì ammesso, di fronte alla carenza degli spazi effettivamente disponibili nelle celle rispetto alle suddette superfici "regolamentari", una capienza "tollerabile" di 3-4 mq. vicina alle dimensioni minime prescritte dalla CDU al nostro Paese nella ricordata sentenza dell'8 gennaio 2013 c.d. "sentenza Torreggiani".

dati emersi sulla base di calcolo più preciso e aggiornato del DAP, il numero dei posti disponibili da realizzare in aumento nelle strutture carcerarie risultava essere pari a 11.934, in luogo della diversa previsione di n. 12.024, fatta propria dal Commissario straordinario.

Alle Amministrazioni subentranti è stato rimesso il compito di formulare una proposta di programmazione triennale del fabbisogno finanziario in termini di competenza e cassa.

Sulle variazioni e integrazioni del programma di edilizia penitenziaria già predisposto dal cessato Commissario straordinario del governo, inoltre, è stato previsto il parere della Commissione di cui all'art. 3 della l. 1° luglio 1977, n. 404, nominata dal Ministro delle infrastrutture (all'epoca Ministro dei lavori pubblici) di concerto con il Ministro della giustizia, per lungo tempo rimasta sostanzialmente inattiva.<sup>17</sup>

Il decreto del 10 ottobre 2014, all'articolo 3.2, ha "riattivato" tale Commissione ed ha altresì previsto che il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, fosse tenuto a riferire annualmente al Parlamento sullo stato di attuazione del programma per le infrastrutture carcerarie e ad esercitare "le funzioni di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività per la celere attuazione del programma".

## **5. Lo stato di attuazione. Le precedenti pronunce della Sezione in materia di edilizia carceraria**

La centralità del tema della spesa pubblica nel settore dell'edilizia penitenziaria è

---

<sup>17</sup> L'art. 3 della legge del 1977 ha stabilito che i progetti di massima per la costruzione, l'adattamento e il completamento degli edifici di edilizia penitenziaria dovessero riportare il parere favorevole di "una commissione nominata dal Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e costituita da: il presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici o un presidente di sezione, che la presiede; un consigliere di Stato; quattro membri tecnici del Consiglio superiore dei lavori pubblici; il direttore generale dell'edilizia statale e sovvenzionata del Ministero dei lavori pubblici o un suo delegato; il direttore generale dell'urbanistica del Ministero dei lavori pubblici o un suo delegato; il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena del Ministero di grazia e giustizia o un suo delegato; due rappresentanti del Ministero di grazia e giustizia; uno psicologo, un educatore penitenziario, un sociologo, un criminologo e un direttore di un istituto penitenziario designati dal Ministero di grazia e giustizia. La commissione ha sede presso la Direzione generale dell'edilizia statale e sovvenzionata del Ministero dei lavori pubblici, che provvederà ai servizi di segreteria. Alle riunioni della commissione sono invitati un rappresentante della regione e uno del comune interessati." Tale parere sostituisce ogni altro parere, fermo restando che il voto del direttore generale degli istituti di prevenzione e pena o del suo delegato è vincolante per quanto attiene alla speciale tecnica penitenziaria. I progetti esecutivi concernenti i lavori di cui al primo comma, nonché i progetti di variante che non importino modificazioni sostanziali, sono approvati dai provveditori alle opere pubbliche competenti per territorio, previo parere del comitato tecnico amministrativo, integrato da procuratore generale della Repubblica competente per territorio o da un suo delegato e da due esperti designati dal Ministero di grazia e giustizia. I provveditori alle opere pubbliche sono altresì competenti per l'approvazione dei contratti e per la gestione dei lavori.

confermata dalle numerose pronunce della Corte dei conti circa lo stato di attuazione dei diversi programmi di investimento, ristrutturazione e dismissione delle strutture detentive.

In particolare, con riferimento alle attività esercitate da questa Sezione, giova il richiamo alla deliberazione n. 15/2005/G, relativa al programma di interventi da attuarsi nel periodo 2001-2003 ed alla deliberazione n.19/2010/G relativa agli interventi attuati nel periodo 2003-2009.

In tale ultima occasione la Sezione non ha mancato di rilevare le notevoli criticità che, nell'arco temporale esaminato, avevano permeato la gestione dei programmi di edilizia penitenziaria e che trovavano causa nella cronica insufficienza dei finanziamenti, nelle articolate procedure di assegnazione delle risorse e di rilascio delle autorizzazioni e dei pareri da parte delle altre Amministrazioni coinvolte, nel frequente mutamento del quadro esigenziale dettato dall'Amministrazione usuaria e contrapposta alla dilatata tempistica di realizzazione delle nuove strutture penitenziarie, complice, non ultimo, l'insorgere di lunghi contenziosi.

A tale difficoltoso incedere si opponeva, d'altro lato, il progressivo e inesorabile peggioramento della situazione di sovraffollamento delle carceri, derivante dall'incessante incremento della popolazione detenuta. La pregiudizievole combinazione di tali fattori ha reso necessario un cambiamento di rotta, nel senso di una forte accelerazione dell'attività realizzativa - sia dei nuovi istituti penitenziari che degli interventi di adeguamento e ammodernamento delle strutture esistenti - non disgiuntamente dall'adozione delle altre misure necessarie al corretto funzionamento delle strutture stesse, quale, anzitutto, la dotazione organica del personale di polizia penitenziaria, in molti casi inadeguata in rapporto alla popolazione detenuta e, per ciò stesso, causa della sotto-utilizzazione di istituti detentivi potenzialmente idonei ad ospitare un numero maggiore di detenuti.

Di tale profilo si è occupata la deliberazione n. 11/2012/G del 13 settembre 2012 di questa Sezione.

In detta deliberazione veniva, altresì, dato conto dell'attività del Commissario delegato per l'emergenza carceraria, nominato nel 2010 e dal 2012 non più coincidente con l'incarico di Capo del DAP, rilevando come, a distanza di due anni circa dalla dichiarazione dello stato di emergenza e dal conferimento dei poteri commissariali, la realizzazione di molti dei nuovi istituti ed i lavori di completamento ed ampliamento di quelli preesistenti

apparissero ben lontani dal trovare compiuta esecuzione.

## 6. La deliberazione della Sezione n. 6/2015

Nel 2014 lo stato di realizzazione e le previsioni programmatiche del c.d. "Piano carceri" apparivano come riportate nella tabella sottostante

**Tabella 9 - Riepilogo posti**

	INTERVENTI	N. POSTI PREVISTI DAI PIANI CARCERI	N. POSTI PREVISTI A SEGUITO DI STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI SUCCESSIVI AL COMMISSARIAMENTO	LAVORI ULTIMATI FINO AL 2014 (*)	POSTI CHE SI PREVEDE DI ULTIMARE ENTRO IL 2016	POSTI TOTALI PREVISTI ENTRO IL 2016
1	COSTRUZIONE NUOVI PADIGLIONI	3.000	3.000	0	1.200	1.200
2	REALIZZAZIONE NUOVI ISTITUTI	2.800	2.800	0	0	0
3	COMPLETAMENTO NUOVI PADIGLIONI	3.347	3.347	3.050	297	3.347
4	COMPLETAMENTO NUOVI ISTITUTI	1.665	1.665	1.365	0	1.365
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.212	1.122	0	271	271
<b>TOTALE PIANO CARCERI</b>		<b>12.024</b>	<b>11.934</b>	<b>4.415</b>	<b>1.768</b>	<b>6.183</b>

(*)	POSTI ULTIMATI NEL 2012	750	Completamento nuovi padiglioni: Modena, Terni, Santa Maria Capua Vetere, Livorno.
	POSTI ULTIMATI NEL 2013 - 2014	1.365	Completamento nuovi istituti: Sassari, Cagliari, Reggio Calabria Argbillà.
		2.300	Completamento nuovi padiglioni: Cremona, Biella, Voghera, Catanzaro, Palermo Pagliarelli, Pavia, Ariano Irpino, Carinola, Frosinone, Piacenza.
	<b>POSTI ULTIMATI PIANO CARCERI</b>	<b>4.415</b>	

POSTI ULTIMATI FINO AL 2014	<b>37,00%</b>
POSTI ULTIMABILI ALLA FINE DEL 2016	<b>51,81%</b>

Fonte: elaborazione Corte conti su dati comunicati dal Ministero della giustizia – DAP

Alla luce di tali dati, la deliberazione n. 6/2015 sui risultati prodotti dall'attività commissariale svolta nel periodo 2010-2014, traeva le conclusioni di seguito esposte.

Il numero dei posti ultimati entro il 2014 con il finanziamento e l'attuazione del Piano carceri e delle sue rimodulazioni era pari a n. 4.415 (circa il 37 per cento degli 11.934 nuovi posti previsti); tale dato era destinato ad aumentare, secondo le suddette previsioni più aggiornate, a 6.183 entro il 2016 (pari a circa il 51,81 per cento).

La disponibilità degli ulteriori posti, per un numero pari a 5.751 (11.934-6.183= 5.751) era

prevista a partire dalle annualità 2017-2018.

Peraltro, la Sezione rilevava anche come ai risultati prodotti dall'attività commissariale si fosse affiancata, negli stessi anni, una diminuzione del numero dei detenuti derivata dall'introduzione di alcune novità legislative, in ambito penale e processuale penale, che avevano contribuito a produrre indubbi miglioramenti nelle condizioni di vita carceraria.

Ciò nonostante, il giudizio della Sezione sull'esperienza commissariale non si concludeva in termini del tutto positivi, soprattutto se i risultati erano posti in raffronto agli ampi poteri e agli specifici strumenti riconosciuti alla figura commissariale già a partire dal 2010.

In particolare, il riferimento era alla possibilità, rimessa alla figura commissariale, di avvalersi della più snella contabilità speciale nonché di esercitare i poteri di proposta e di impulso, in ogni caso di assenso, riguardo alle riformulazioni ed agli aggiornamenti del Piano, ferma restando la necessaria intesa con il Capo del DAP e l'assoggettamento alla vigilanza e controllo del Ministero della Giustizia e del Ministero delle Infrastrutture.

In conclusione, la deliberazione n. 6/2015, analizzate le gestioni commissariali in base alle verifiche delle spese preventivate e/o sostenute indicate nei rendiconti ed ai risultati raggiunti in termini di nuova disponibilità di posti negli istituti penitenziari, ha evidenziato come solo una parte esigua delle risorse assegnate ai Commissari sulla contabilità speciale n. 5421 fosse stata utilizzata, concludendo che le procedure ed i risultati raggiunti in più di quattro anni dai Commissari straordinari - fossero, malgrado le opere realizzate e quelle in corso di realizzazione, piuttosto ridotti rispetto alle aspettative, sia riguardo ai tempi di ultimazione che alla messa a disposizione di nuovi posti detentivi.

## **7. Profili metodologici dell'indagine**

A più di un decennio di distanza dall'adozione del decreto interministeriale 10 ottobre 2014 - di ripristino delle competenze ordinarie delle Amministrazioni di riferimento e di assegnazione, sui rispettivi capitoli di bilancio, delle risorse residue dalla contabilità speciale intestata al Commissario - la presente indagine si propone di verificare lo stato di attuazione del Programma di interventi, come elencati negli allegati "A" e "B" del citato decreto e come successivamente modificato ed integrato dalle deliberazioni del Comitato

paritetico, in ragione delle mutate esigenze rappresentate dall'Amministrazione della giustizia e delle sopraggiunte circostanze che hanno impedito o reso più gravoso (sotto il profilo procedurale e/o finanziario) l'iter realizzativo di alcuni degli interventi originariamente previsti e, in ragione di ciò, stralciati o rimodulati.

Pertanto, l'indagine muove dalla ricostruzione - attraverso la ricomposizione del quadro d'insieme fornito dalle singole deliberazioni adottate dal Comitato paritetico successivamente al 2014 - dell'attuale Programma di interventi di edilizia penitenziaria, con l'obiettivo di verificare, per il solo periodo 2021-2024, il grado di avanzamento procedurale e finanziario dei singoli interventi, anche in rapporto alle risorse stanziare.

Nella conduzione delle attività istruttorie ha rivestito sicura rilevanza, anche sotto il profilo dei tempi di acquisizione dei dati, l'accennata ripartizione delle competenze tra le due Amministrazioni statali - Ministero della giustizia, per la manutenzione ordinaria e le attività trattamentali e la digitalizzazione, e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per gli interventi di nuova realizzazione e di manutenzione straordinaria - nonché, nell'ambito di ciascuna di dette Amministrazioni, l'ulteriore ripartizione interna di competenze, per materia, tra i Dipartimenti del Ministero della giustizia e del Ministero delle infrastrutture e trasporti e, per entrambe le Amministrazioni, per ambiti territoriali (*sub specie* dei Provveditorati interregionali per le Opere pubbliche per il MIT e dei Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria, per il Ministero della giustizia).

In continuità con le previsioni del citato decreto interministeriale del 10 ottobre 2014, nella parte in cui ha ripristinato le ordinarie attribuzioni dei due Dicasteri, si è proceduto, nel dettaglio, a dare evidenza di quanto realizzato dal MIT circa gli interventi di cui all'Allegato "A" ma anche riguardo quelli inseriti nella programmazione con le successive deliberazioni del Comitato paritetico, evidenziando gli interventi portati a compimento, quelli tuttora in corso di realizzazione e quelli, per converso, stralciati dal Piano perché non più rispondenti alle esigenze che ne avevano, precedentemente, motivato l'inserimento.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, si è provveduto ad acquisire presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anzitutto, conferma degli interventi conclusi. Quindi, sia con note istruttorie che per mezzo di audizioni, sono stati raccolti - per il tramite del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative - Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - elementi informativi presso i competenti

Provveditorati territoriali riguardanti lo stato di attuazione degli interventi attualmente in corso e l'osservanza dei relativi cronoprogrammi, finanziario e procedurale, nonché l'indicazione delle spese sostenute a valere sugli stanziamenti previsti per ciascuna delle annualità del periodo di riferimento (2021 - 2024).

Sono stati, altresì, chiesti al Ministero delle infrastrutture e trasporti aggiornamenti nei seguenti ambiti:

1) interventi di ampliamento ed ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti (spazi trattamentali) con indicazione delle iniziative di maggior rilievo (laboratori per attività culturali, artigianali etc.);

2) interventi di manutenzione straordinaria degli istituti penitenziari effettuata dalla predetta Amministrazione e liquidati con risorse stanziare su capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, in esecuzione di convenzioni e accordi sottoscritti ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

3) interventi da realizzare facendo ricorso alle procedure in materia di finanza di progetto.

Le interlocuzioni con il Ministero della giustizia, condotte con l'invio di note istruttorie e mediante audizione, sono valse ad acquisire aggiornamenti nei seguenti ambiti:

1) interventi di manutenzione ordinaria elencati nell'All. "B" del decreto 10 ottobre 2014;

2) ulteriori interventi deliberati dal Comitato paritetico, competente a statuire in materia, a partire dal 2015.

3) interventi straordinari di cui all'art. 1, comma 155, della legge n. 178/2000 per l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti, nonché per il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari, con indicazione, per ciascuno degli interventi pianificati, del rapporto convenzionale in essere, del cronoprogramma finanziario e procedurale approvato e aggiornato, nonché degli impegni assunti e delle spese sostenute a valere sugli stanziamenti previsti per ciascuna delle annualità del periodo in esame;

4) interventi curati dalla competente Direzione generale per i Servizi informatizzati (DGSIA) per le specifiche esigenze tecniche del DAP (es. digitalizzazione del fascicolo del detenuto, ecc.), ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, corredata dalle spese sostenute nel periodo 2021-2024 sulle risorse stanziare sui capitoli 7304 e 7503 p.

g. 08 ovvero sulle risorse di capitoli gestiti non direttamente dall'Amministrazione penitenziaria e che la DGSIA ha utilizzato per soddisfare le esigenze della popolazione carceraria.

Infine, sono stati acquisiti aggiornamenti circa le attività di progettazione e di acquisizioni peritali, nonché di gestione delle procedure di affidamento, espletate dal Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) e b)<sup>18</sup> del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, come convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e ss.mm., nonché circa le attività espletate dalla stessa Amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c)<sup>19</sup> del medesimo decreto-legge, con riferimento ad immobili nella disponibilità dello Stato o di enti pubblici territoriali e non territoriali, dismessi e idonei alla riconversione, alla permuta, alla costituzione di diritti reali in favore di terzi (Amministrazione usuaria), al fine della loro valorizzazione per la realizzazione di strutture carcerarie. In proposito, la Sezione ha chiesto all'Amministrazione penitenziaria di dare conto delle convenzioni stipulate con gli uffici del Genio militare del Ministero della Difesa.

Nella conduzione dell'istruttoria, articolata nei diversi profili sopra esposti, si è operato in stretto raccordo con le Amministrazioni interessate, nell'intento di giungere ad un quadro esaustivo ed il più possibile aggiornato dello stato attuativo di ogni singolo intervento programmato, completo degli elementi di natura contabile-finanziaria.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i capitoli di bilancio di interesse sono il cap. 7471 e il cap.7473, distinti nei rispettivi piani gestionali.

Con riferimento al programma di bilancio del Ministero della Giustizia, le misure sono state così ripartite: per acquisto, installazione e ampliamento di immobili sul cap. 7300; per manutenzione straordinaria di immobili sul cap. 7301; per interventi di potenziamento,

---

<sup>18</sup> Il d.l. n. 135 del 2018, all'art. 7, comma 1, lett. a) e b) dispone quanto segue: "1. Al fine di far fronte all'emergenza determinata dal progressivo sovraccollamento delle strutture carcerarie e per consentire una più celere attuazione del piano di edilizia penitenziaria in corso, ferme le competenze assegnate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dalla normativa vigente in materia di edilizia carceraria, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e non oltre il 31 dicembre 2022, al personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di cui all'articolo 35, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395, oltre alle attribuzioni di cui al comma 2 del predetto articolo, sono assegnate le seguenti funzioni: a) effettuazione di progetti e perizie per la ristrutturazione e la manutenzione, anche straordinaria, degli immobili in uso governativo all'amministrazione penitenziaria, nonché per la realizzazione di nuove strutture carcerarie, ivi compresi alloggi di servizio per la polizia penitenziaria, ovvero per l'aumento della capienza delle strutture esistenti; b) gestione delle procedure di affidamento degli interventi di cui alla lettera a), delle procedure di formazione dei contratti e di esecuzione degli stessi in conformità alla normativa vigente in materia".

<sup>19</sup> Il d.l. n.135 del 2018, all'art. 7, comma 1, lett. c) prevede: "c) individuazione di immobili, nella disponibilità dello Stato o di enti pubblici territoriali e non territoriali, dismessi e idonei alla riconversione, alla permuta, alla costituzione di diritti reali sugli immobili in favore di terzi al fine della loro valorizzazione per la realizzazione di strutture carcerarie".

ristrutturazione e messa a norma delle strutture carcerarie, sul cap. 7303.

Inoltre, la legge di bilancio 2021 (l. n. 178/2020, art. 1, c. 155) è intervenuta stanziando ulteriori risorse per realizzare interventi straordinari per l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti nonché per il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari.

Tali stanziamenti, nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, sono stati ripartiti sui capitoli 7361 - p. g. 03 e sul capitolo 7304, quest'ultimo specificamente dedicato alla digitalizzazione, al cablaggio e allo sviluppo informatico degli istituti penitenziari. In ordine a tale aspetto, si è provveduto ad evidenziare, per il periodo dal 2021 al 2024, il grado di attuazione del relativo programma degli interventi, da parte del competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica del Ministero della giustizia.

## CAPITOLO II

### LE COMPETENZE IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

**Sommario:** 1. *Le competenze in materia di edilizia penitenziaria;* 2. *Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: uffici ed organismi competenti;* 2.1. *Le strutture centrali;* 2.2. *Le strutture periferiche;* 3. *Il Ministero della giustizia: uffici ed organismi competenti;* 3.1. *Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;* 3.2. *Articolazione sul territorio: i Provveditorati regionali;* 3.3. *Il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia;* 3.4 *Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;* 4. *Il Comitato paritetico interministeriale per l'edilizia penitenziaria.*

#### **1. Le competenze in materia di edilizia penitenziaria**

Si è già fatto cenno all'art. 6-bis del decreto-legge 26 giugno 2014, n.92, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 117, che ha stabilito la cessazione al 31 luglio 2014 delle funzioni del Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie e la successiva definizione, con decreto di natura non regolamentare, delle misure necessarie per assicurare la continuità delle relative attività.

Sotto il profilo finanziario, il medesimo art. 6-bis, al comma 2-bis, introdotto dall'art. 3, comma 12, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto la riassegnazione (con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze) delle risorse ancora disponibili sulla contabilità speciale n. 5421 intestata al Commissario, ai capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della giustizia e la relativa destinazione ai singoli interventi, secondo le ordinarie competenze. Tali risorse, desunte dai relativi quadri tecnici economici di progetto, sono risultate pari a complessivi 468,7 milioni di euro, da trasferirsi ai sopra indicati capitoli di bilancio, dedotte le somme già liquidate e previa verifica circa gli esiti della rendicontazione resa dal Commissario straordinario.

Inoltre, il citato d.l. 10 ottobre 2014 ha previsto il subentro del Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti in tutti i rapporti attivi e passivi e in tutti i contratti di lavori, fornitura e servizi di collaborazione sottoscritti e facenti capo al cessato Commissario straordinario e relativi agli interventi riportati nell'allegato "A" del decreto interministeriale in parola.

Analogamente, al punto 2 dell'art. 1 del medesimo decreto, è stata prevista la successione del Ministero della giustizia nel complesso dei rapporti attivi e passivi e nella titolarità delle posizioni giuridiche derivate dagli atti stipulati dallo stesso Commissario e inerenti *"...interventi di manutenzione ordinaria e le forniture di arredi di propria competenza in via ordinaria nonché negli interventi di manutenzione straordinaria ultimati o in via di ultimazione delle infrastrutture carcerarie presenti sul territorio nazionale"*, di cui all'allegato "B"

Ad assicurare continuità alle attività commissariali di attuazione del Piano carceri, si è posta, infine, la previsione, per ogni intervento incluso nel Piano stesso, dell'onere a carico del responsabile del procedimento e del direttore dei lavori nominati dal Commissario straordinario ed entro trenta giorni dall'adozione dello stesso atto, ed in favore delle sopra menzionate strutture amministrative, di un'apposita relazione circa lo stato di attuazione dei lavori e delle procedure tecniche ed amministrative in corso, corredata dagli elaborati progettuali, dagli atti contrattuali e contabili nonché dai certificati di pagamento emessi e dai relativi stati di avanzamento dei lavori, dai verbali sottoscritti, dagli ordini di servizio, dalla corrispondenza e da ogni altra documentazione atta a consentire il prosieguo delle attività.

## **2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: uffici ed organismi competenti**

L'assetto e le competenze dell'attuale Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, come recentemente rinominato dall'art.5 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, sono oggi disciplinate dal D.P.C.M. 27 ottobre 2023 n. 198, per quanto attiene l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, e dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 186, per l'organizzazione complessiva degli uffici del Ministero, la cui attuazione di dettaglio è da rinvenirsi nel successivo D.M. 30 maggio 2024 n.151 di individuazione,

nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale ivi previsti, del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale.

## **2.1. Le strutture centrali**

Con riferimento alle Strutture centrali, il D.P.C.M 30 ottobre 2023 n. 186 ha riorganizzato la struttura del Dicastero secondo il modello dipartimentale.

Nello specifico, attualmente sono previste le seguenti strutture:

- Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto;
- Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative;
- Dipartimento per i trasporti e la navigazione;
- Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

Il referente per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la presente indagine è stato individuato, nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, nella Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali e, all'interno di essa, nel Dirigente responsabile della Divisione 2 "*Opere pubbliche di competenza statale*".

A tale Divisione sono infatti attribuite, ai sensi del D.M. 30 maggio 2024, n. 151, *inter alia*, competenze in materia di realizzazione di opere pubbliche rimesse all'Amministrazione centrale, ivi compresi gli interventi relativi ai programmi ordinari e straordinari di edilizia giudiziaria, penitenziaria compresi i rapporti con il Ministero della giustizia, demaniale di competenza statale (programmi ordinari e straordinari di infrastrutture per le quattro Forze di Polizia: Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco) e di edilizia per le opere pubbliche.

## **2.2. Le strutture periferiche**

Fatto salvo quanto disposto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dai conseguenti provvedimenti di attuazione, le competenze attribuite al Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti sul territorio sono esercitate dai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane. Tali strutture raggruppano le attività su ambiti sovraregionali, come di seguito indicato:

- Provveditorato OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria;
- Provveditorato OO.PP. Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia;
- Provveditorato OO.PP. Lombardia e Emilia-Romagna;
- Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria;
- Provveditorato OO.PP. Lazio, Abruzzo e la Sardegna;
- Provveditorato OO.PP. Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;
- Provveditorato OO.PP. Sicilia e la Calabria.

Ai sensi del D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 186 e per quanto di interesse ai fini della presente indagine, i Provveditorati esercitano sul territorio le funzioni di competenza del Ministero in materia di opere pubbliche nonché, su base convenzionale, attività di supporto nella programmazione, progettazione ed esecuzione di opere anche di competenza di Amministrazioni non statali e di Enti e organismi pubblici.

### **3. Il Ministero della giustizia: uffici ed organismi competenti**

In materia di edilizia penitenziaria, il Ministero della giustizia - subentrato nei rapporti attivi e passivi e in tutti i contratti di lavori, fornitura, servizi, di collaborazione sottoscritti e facenti capo al cessato Commissario straordinario e riportati nell'allegato "B" del d.i. del 2014 - sovrintende ai penitenziari di Stato, sia tramite la gestione dei soggetti in essi reclusi (tramite la polizia penitenziaria che da tale Dicastero dipende) sia attraverso la cura delle relative strutture effettuandone, in via principale, gli interventi manutentivi.

Per istituti penitenziari, comunemente indicato con il più generico termine di "carceri", deve essere inteso quel luogo chiuso e isolato dalla società destinato ad accogliere i detenuti.

Nella pratica, a tale categoria vanno ricondotti diverse tipologie di immobili distinti in base alle specificità della popolazione penitenziaria in essi ospitata. A tal proposito, si distinguono le c.d. “case circondariali” nelle quali sono detenute le persone in attesa di giudizio ovvero quelle condannate a pene inferiori ai cinque anni (ovvero con un residuo di pena inferiore ai cinque anni) dalle “case di reclusione”, istituti adibiti all’espiazione delle pene di maggiore entità. Sono, altresì, da distinguere gli istituti penali per i minorenni, adibiti alla detenzione dei minori e giovani adulti (oltre i 14 anni) da quelli per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive. Questi ultimi sono, a loro volta, ripartibili in:

- colonie agricole
- case di lavoro
- case di cura e custodia
- ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) attualmente sostituiti dalle strutture di cui al comma 2 dell’art. 3 - *ter* del d. l. 22 dicembre 2011 n.211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n.9<sup>20</sup>.

A far data dal 1° aprile 2015, a seguito della chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, per le persone non imputabili a causa di infermità psichica, intossicazione cronica da alcool o da sostanze stupefacenti, sordomutismo, ovvero che siano socialmente pericolose e/o per i soggetti sottoposti ad altra misura di sicurezza detentiva colpiti da un’infermità psichica tale da richiederne il ricovero, le restrizioni alla libertà personale sono eseguite esclusivamente all'interno delle strutture sanitarie di cui al comma 2 dell’art. 3 -*ter* del d. l. 211 del 2011 (Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS)).

Al comma 3 del medesimo articolo 3-*ter* sono, altresì, indicati i criteri da rispettare nella determinazione dei sopra menzionati requisiti:

Nel dettaglio:

- esclusiva gestione sanitaria all'interno delle strutture;
- attività perimetrale di sicurezza e di vigilanza esterna, ove necessario in relazione alle condizioni dei soggetti interessati, da svolgere nel limite delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

---

<sup>20</sup> A detta previsione ha dato attuazione il decreto del Ministero della salute 1° ottobre 2012 recante *Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia.*

- destinazione delle strutture ai soggetti provenienti, di norma, dal territorio regionale di ubicazione delle medesime.

Infine, deve darsi conto della presenza sul territorio di istituti a custodia attenuata per detenute madri (ICAM)<sup>21</sup>.

Con riguardo al Ministero della giustizia, la relativa organizzazione è attualmente disciplinata dal D.P.C.M. 29 maggio 2024, n. 78 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, articolato in Direzioni generali che, come si vedrà in seguito, figura, unitamente al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, tra le articolazioni interessate dalla presente indagine.

### **3.1. Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria**

Al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, istituito dall'art. 30 della legge 15 dicembre 1990 n.395 che, nell'ambito dell'allora Ministero di Grazia e Giustizia, ha sostituito la Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, è stata attribuita la gestione amministrativa del personale e dei beni dell'Amministrazione penitenziaria. In particolare, tale Dipartimento provvede all'attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza degli istituti e servizi penitenziari e del trattamento dei detenuti e degli internati, nonché dei condannati ed internati ammessi a fruire delle misure alternative alla detenzione; inoltre, provvede al coordinamento tecnico-operativo e alla direzione e amministrazione del personale penitenziario, nonché al coordinamento tecnico-operativo del predetto personale e dei collaboratori esterni dell'Amministrazione. Altre competenze attribuite all'Amministrazione penitenziaria sono legate alla direzione e gestione dei supporti tecnici, per le esigenze generali del Dipartimento medesimo.

L'organizzazione dell'Amministrazione penitenziaria prevede, oltre all'ufficio del Capo Dipartimento, altre quattro Direzioni generali, tra le quali la Direzione per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi di edilizia penitenziaria.

---

<sup>21</sup> Previsti dalla legge 21 aprile 2011, n. 62 recante *Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.*

Tale struttura - referente della Sezione per il Ministero della giustizia (unitamente al Dipartimento per l'innovazione tecnologica) ai fini della presente indagine, è articolata in uffici e divisioni, con i compiti indicati dal D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, come modificato dal D.P.C.M. 29 maggio 2024, n.78.

In sintesi, tali compiti sono stati così individuati:

- gestione dei beni demaniali e patrimoniali, dei beni immobili e dei relativi beni mobili e strumentali;
- rilevazione ed analisi dei fabbisogni di beni e servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria e residenziale di servizio;
- predisposizione dei relativi atti di programmazione e di indirizzo;
- progettazione in materia di edilizia penitenziaria e residenziale di servizio;
- progettazione tecnica per l'acquisizione di beni e servizi la cui gestione sia ad essa attribuita;
- attività di analisi, studio e ricerca per l'innovazione nelle materie di competenza;
- procedure per l'affidamento di lavori e l'acquisizione di beni e servizi per le esigenze del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;
- espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254.

In particolare, il Responsabile dell'Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili - preposto, i sensi dell'articolo 1 del d. m. 10 dicembre 2023 su citato, a compiti di programmazione, progettazione, pianificazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione (anche in raccordo con le altre Direzioni generali dell'Amministrazione e con i Provveditorati), nonché a compiti di gestione dell'edilizia residenziale dell'Amministrazione e dell'attività di analisi, studio e ricerca per l'innovazione nelle materie di competenza - è stato chiamato a riferire a questa Sezione, in sede di audizione, ai fini della presente indagine.

### **3.2. Articolazione sul territorio: i Provveditorati regionali**

L'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia si avvale sul territorio di articolazioni periferiche di livello dirigenziale generale, i c.d. "Provveditorati regionali", come definiti nel numero e nelle competenze dal "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", adottato con D.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84, come modificato dal D.P.C.M. n. 78 del 2024 e dai relativi allegati.

I Provveditorati regionali svolgono attività in materia di personale, organizzazione dei servizi e degli istituti, detenuti ed internati, tenendo rapporti con gli enti locali, le regioni ed il servizio sanitario nazionale, esercitando tali funzioni a livello locale sulla base di programmi, indirizzi e direttive definiti dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria per la necessaria uniformità dell'azione amministrativa su tutto il territorio nazionale.

Essi sono di seguito elencati:

**1) Provveditorato Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta**

Competente per gli istituti penitenziari presenti in queste tre regioni.

Nel dettaglio:

Alba; Alessandria circondariale; Alessandria reclusione; Asti; Biella; Cuneo; Fossano; Ivrea; Novara; Saluzzo; Torino; Verbania; Vercelli; Brissogne Aosta; Chiavari; Genova Pontedecimo; Genova Marassi; Imperia; La Spezia; Sanremo.

**2) Provveditorato Campania**

Competente per gli istituti penitenziari presenti in questa regione.

Nel dettaglio:

Ariano Irpino; Arienzo; Avellino; Aversa; Benevento; Carinola; Eboli; Lauro; Napoli Poggioreale; Napoli Secondigliano; Pozzuoli; Salerno; Sant'Angelo dei Lombardi; Santa Maria Capua Vetere; Vallo della Lucania.

**3) Provveditorato Veneto-Friuli VG-Trentino AA**

Competente per gli istituti penitenziari presenti in queste regioni.

Nel dettaglio:

Belluno; Padova casa circondariale; Padova casa di reclusione; Rovigo; Treviso; Venezia casa circondariale; Venezia casa di reclusione femminile, Verona; Vicenza; nella regione Trentino-Alto Adige; Bolzano; Trento; Gorizia; Pordenone; Tolmezzo; Trieste; Udine.

4) Provveditorato Puglia-Basilicata

Competente per gli istituti penitenziari presenti in queste regioni.

Nel dettaglio:

Altamura; Bari; Brindisi; Foggia; Lecce; Lucera; San Severo; Taranto; Trani; Trani femminile; Turi; Matera; Melfi; Potenza.

5) Provveditorato Lombardia

Competente per gli istituti penitenziari presenti in questa regione.

Nel dettaglio:

Bergamo; Bollate; Brescia Canton Mombello; Brescia Verziano; Busto Arsizio; Como; Cremona; Lecco; Lodi; Mantova; Milano San Vittore; Milano San Vittore femminile; Monza; Opera; Pavia; Sondrio; Varese; Vigevano; Voghera.

6) Provveditorato Calabria

Competente per gli istituti penitenziari presenti in questa regione.

Nel dettaglio:

Castrovillari; Catanzaro; Cosenza; Crotona; Laureana di Borrello; Locri; Palmi; Paola; Reggio Calabria Arghillà; Reggio Calabria Panzera; Rossano; Vibo Valentia.

7) Provveditorato Emilia-Romagna - Marche

Competente per gli istituti penitenziari presenti in queste regioni.

Nel dettaglio:

Bologna; Castelfranco Emilia; Ferrara; Forlì; Modena; Parma; Piacenza; Ravenna; Reggio Emilia; Rimini; Ancona Barcaglione; Ancona Montacuto, Ascoli Piceno; Fermo; Fossombrone; Pesaro.

#### 8) Provveditorato Sicilia

Competente per gli istituti penitenziari presenti in questa regione.

Nel dettaglio:

Agrigento; Augusta; Barcellona Pozzo di Gotto; Caltagirone; Caltanissetta; Castelvetro; Catania Bicocca; Catania Piazza Lanza; Enna; Favignana; Gela; Giarre; Messina; Noto; Palermo Pagliarelli; Palermo Ucciardone; Piazza Armerina; Ragusa; San Cataldo; Sciacca; Siracusa; Termini Imerese; Trapani.

#### 9) Provveditorato Toscana - Umbria

Competente per gli istituti penitenziari presenti in queste regioni.

Nel dettaglio:

Arezzo; Firenze Mario Gozzini; Firenze Sollicciano; Grosseto; Livorno; Gorgona; Lucca; Massa; Massa Marittima; Pisa; Pistoia; Porto Azzurro; Prato; San Gimignano; Siena; Volterra; Orvieto; Perugia; Spoleto; Terni.

#### 10) Provveditorato Sardegna

Competente per gli istituti penitenziari presenti in questa regione.

Nel dettaglio:

Alghero; Arbus Is Arenas; Cagliari Uta; Isili; Lanusei; Nuoro; Onani; Oristano; Sassari; Tempio Pausania.

#### 11) Provveditorato Lazio - Abruzzo - Molise

Competente per gli istituti penitenziari presenti in queste regioni.

Nel dettaglio:

Cassino; Civitavecchia casa circondariale; Civitavecchia casa di reclusione; Frosinone; Latina; Paliano; Rieti; Roma Rebibbia III casa; Roma Rebibbia Nuovo Complesso; Roma Rebibbia femminile; Roma Rebibbia; Roma Regina Coeli; Velletri; Viterbo; Avezzano;

Chieti; Lanciano; L'Aquila; Pescara; Teramo; Sulmona; Vasto; Campobasso; Isernia; Larino.

### **3.3. Il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia**

Il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia esercita le funzioni e i compiti sinteticamente riconducibili a tre aree funzionali. La prima di tali aree attiene ai servizi per la transizione digitale della giustizia, volta ad assicurare la gestione dei processi e delle risorse connessi alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della innovazione; la seconda area ha competenze di analisi statistica, per assicurare la gestione delle procedure di raccolta dei dati relativi a tutti i servizi connessi all'amministrazione della giustizia e della loro elaborazione secondo criteri di completezza, affidabilità, trasparenza e pubblicità; la terza area attiene alle c.d. "politiche di coesione", nell'ambito delle quali il Dipartimento provvede ad assicurare il coordinamento della programmazione delle attività della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione.

Per l'espletamento delle funzioni del Dipartimento, sono istituiti i seguenti tre Uffici dirigenziali di livello generale:

- Direzione generale di statistica e analisi organizzativa;
- Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione;
- Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

In particolare, la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati svolge, secondo il disposto dal d. m. 13 agosto 2022, nelle materie previste dall'articolo 5-bis, comma 2, lettera a) del regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e ss.mm.ii, le attività necessarie all'adempimento dei compiti previsti dall'art. 17 del Codice dell'amministrazione digitale (introdotto nell'ordinamento giuridico con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) per gli uffici ai quali è affidata la responsabilità di portare a termine,

nelle amministrazioni pubbliche, la c.d. “ transizione digitale” ovvero, nei termini utilizzati nella norma, “...la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”.

In particolare, la Direzione, secondo quanto disposto dallo stesso d. m. 13 agosto 2022 e per quanto di interesse ai fini della presente indagine:

- cura in via esclusiva le procedure di acquisizione di servizi e forniture concernenti soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione; cura altresì le procedure di acquisizione di beni, servizi e dei connessi lavori di impiantistica riguardanti esclusivamente le sale server;
- cura la pianificazione e la progettazione di servizi e forniture concernenti soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione relativi alle quote di risorse inerenti agli interventi cofinanziati dall'Unione europea e agli interventi complementari alla programmazione comunitaria che transitano sui pertinenti capitoli dell'amministrazione della giustizia di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014;
- programma l'esercizio delle competenze attribuite dall'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), del regolamento, determinando il fabbisogno generale di beni e servizi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione occorrenti per l'esecuzione del piano triennale per l'informatica;
- provvede in particolare alla pianificazione e al coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e in particolare con quelli stabiliti nel piano triennale per l'informatica.

### **3.4. Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità**

L'art. 7 del D.P.C.M. n. 84 del 2015, come sostituito dalle previsioni del recente decreto n.78 del 2024, attribuisce al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità le funzioni

e i compiti inerenti alle aree funzionali di cui all'articolo 16, comma 3, lettera d), del decreto legislativo n. 300 del 1999 in materia di giustizia minorile e di comunità. Tali ambiti si estendono, per quanto qui di interesse, anche alla gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi, in particolare con competenze in materia di destinazione e finalizzazione delle strutture alle esigenze dei diversi Istituti penali per minori e giovani adulti esistenti sul territorio nazionale.

#### **4. Il Comitato paritetico interministeriale per l'edilizia penitenziaria**

La riattivazione, nella rinnovata composizione, del Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria (intervenuta con decreto interministeriale del 7 ottobre 2015, come modificato dal successivo decreto del 17 dicembre 2015), ha dispiegato effetti sulla rimodulazione del "Piano carceri" e del relativo programma finanziario.

Secondo quanto riferito nella Relazione per l'anno 2023 resa al Parlamento dal Ministro della giustizia ai sensi dell'art. 10 della legge 1° luglio 1977, n.404<sup>22</sup>, con la rimodulazione e le economie stimate, pari a circa 135 milioni di euro, è stata predisposta la nuova rimodulazione, rispetto agli interventi originariamente inseriti, del "Piano carceri", posto all'esame del predetto Comitato paritetico nella prima riunione del 30 ottobre 2015 e sostanzialmente approvato nelle successive riunioni, con il conseguente avvio delle relative attività di competenza del Ministero delle infrastrutture.

---

<sup>22</sup> *Relazione sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria (Anno 2023)*, trasmessa alla Presidenza della Camera dei Deputati il 21 maggio 2024.

## CAPITOLO III

### L'ATTUAZIONE DEL PIANO CARCERI - GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

**Sommario:** 1. *Premessa*; 2. *Stato di realizzazione degli interventi nel periodo 2021-2024*; 3. *Gli ulteriori interventi presso gli Istituti penali per i minorenni*

#### 1. Premessa

A seguito dell'anticipata chiusura della gestione commissariale, disposta dall'art. 6-bis del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92 che ha modificato l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, il d. i. 10 ottobre 2014 ha provveduto a ripartire competenze e fondi sugli interventi programmati ed avviati dal Commissario straordinario.

In particolare, il MIT, Dipartimento delle infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, viene qualificato nel citato decreto del 10 ottobre 2014 come Amministrazione competente, in via ordinaria, per gli interventi che sono indicati nell'allegato "A" del decreto. Al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria sono, invece, intestati gli interventi di manutenzione ordinaria nonché gli interventi di manutenzione straordinaria ultimati o in via di ultimazione, riportati nell'allegato "B" del decreto.

Nei paragrafi che seguono, l'indagine evidenzia, per ciascun Provveditorato OO.PP., lo stato di attuazione degli interventi inizialmente previsti nell'Allegato "A" del decreto interministeriale del 2014, anche alla luce dei successivi finanziamenti approvati dal Comitato paritetico rispetto al Programma originario, in ragione dell'ulteriore fabbisogno finanziario riconosciuto all'intervento stesso.

Segue, per ogni Provveditorato, l'esposizione dello stato attuativo degli ulteriori interventi introdotti in via successiva e fino al 2024 dalle successive deliberazioni del Comitato paritetico.

Per ciascun intervento sono stati acquisiti i dati contabili maggiormente significativi come

riportati nei prospetti inseriti nella presente Relazione.

Si evidenzia, in proposito, che per ogni intervento è stato possibile indicare il relativo costo, in alcuni casi successivamente aggiornato, ed i pagamenti effettuati a tutto il 2024.

La scelta metodologica di non indicare gli impegni assunti è conseguente alla mancanza di univocità dei dati forniti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e trasporti e dall'Ufficio centrale di Bilancio presso la stessa Amministrazione.

I suddetti Uffici, interpellati sul punto, hanno imputato tale disallineamento alla circostanza che i dati forniti dalle RTS relativi agli impegni sono complessivi e non sono distinti tra: impegni originari (molti dei quali sono stati oggetto di perenzione amministrativa); impegni dovuti alle reiscrizioni in bilancio per le partite parenti (corrispondenti alle somme reiscritte degli originari impegni); impegni dovuti alle reiscrizioni delle risorse negli esercizi successivi a seguito dell'applicazione dell'art. 30, comma 2 lett. b) della legge 196 del 2009.

Da ciò sono derivati i riscontrati disallineamenti tra i dati forniti dalle RTS e quelli forniti dai Provveditorati ad eccezione del Provveditorato per la Toscana, le Marche e l'Umbria che non ha fornito alcun dato.

## 2. Stato di realizzazione degli interventi nel periodo 2021-2024

### - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA - INTERVENTI PREVISTI NELL'ORIGINARIO PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO 10 OTTOBRE 2014 - ALLEGATO "A"

N.	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	N. POSTI	SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE (al 10 ottobre 2014)
1	MILANO OPERA	NUOVA REALIZZAZIONE	392	27.784.507,67	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)

2	PARMA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.137.927,41	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)
3	FERRARA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.954.881,87	RINUNCIA AGGIUDICATARIO VALUTAZIONE 2° IN GRADUATORIA
4	BOLOGNA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.817.112,19	IN FASE DI ESAME PROGETTO ESECUTIVO
5	MILANO SAN VITTORE - RAGGIO II	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	379	14.000.000,00	PROGETTAZIONE PRELIMINARE
6	MILANO SAN VITTORE - RAGGIO IV	MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
7	LOMBARDIA			15.563.185,23	IN ATTESA DI INDICAZIONI DA PARTE DEL DAP

1) MILANO OPERA -- importo finanziato: € 27.784.507,69 - *Lavori di realizzazione del nuovo padiglione detentivo da 400 posti.*

-

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Milano-Opera	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 27.176.631,98	//	€ 27.176.631,98

Dagli aggiornamenti per ultimo pervenuti dal MIT risulta che, stipulato il contratto d'appalto nel corso della gestione commissariale, i lavori sono stati consegnati nel maggio 2014. Al subentro del Provveditorato, le opere, eseguite in modesta percentuale, risultavano sospese per la necessità di predisporre un progetto di variante. In seguito, ripresi i lavori, l'avanzamento non superava il 45% a causa di difficoltà economiche dell'impresa esecutrice. Intervenuto il fallimento di detta impresa, nel febbraio 2019, il contratto d'appalto è stato

risolto. Inoltre, ai fini del completamento, si è resa necessaria la messa in sicurezza e il ripristino delle aree, per consentire gli accertamenti necessari e prodromici alla progettazione delle opere di completamento. Detta attività, riferita “in fase di esecuzione”, comporta una spesa pari a € 141.450,00 alla quale si intende provvedere con le somme disponibili nel Q.E. dell’intervento principale, da utilizzare anche per la progettazione delle opere di completamento che avranno avvio solo dopo la messa in sicurezza e ripristino delle aree di insidenza. Si riferisce la perdurante indeterminatezza del fabbisogno finanziario complessivo per il completamento dell’intervento. La deliberazione del CO.MI.PA. del 22 aprile 2024 ha approvato la programmazione, per l’annualità 2024, di un ulteriore fabbisogno finanziario pari a euro 98.988,03.

**2) PARMA - importo finanziato € 13.137.927,41 - Lavori realizzazione del nuovo padiglione detentivo da 200 posti.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Parma	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 12.758.682,91	//	€ 12.758.682,91

I lavori risultano ultimati, collaudati e consegnati in uso all’Amministrazione penitenziaria. Si evidenziano i tempi dilatati di realizzazione, considerato che il contratto d'appalto per i lavori è stato approvato dal Commissario straordinario in data 15 luglio 2012; la consegna dei lavori è intervenuta il 5 dicembre 2013; i lavori sono stati ultimati in data 23 marzo 2018; la consegna all'amministrazione usuaria è avvenuta in data 18 gennaio 2019 e l’ammissibilità del collaudo tecnico-amministrativo in data 10 dicembre 2021.

**3) FERRARA - Casa circondariale – Importo finanziato: € 12.954.881,87 - Lavori di costruzione di un nuovo Padiglione da 200 posti detentivi**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	---------------	--------------------------------	------------------------------

		INTERVENTO		(NUOVO INTERVENTO)
Ferrara	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014 Attualmente PNC	€ 12.954.881,57		€ 15.500.000,00

L'intervento, già inserito nell'Allegato "A" del d. i. del 2014, interessato da sospensione dei lavori in attesa del parere ANAC per intervenuta variazione dei costi, è stato stralciato dal Programma di edilizia penitenziaria con deliberazione del CO.MI.PA in data 15 gennaio 2016, a favore della prosecuzione dei lavori al nuovo Padiglione della Casa circondariale di Parma. Recentemente, divenuto nuovamente necessario, l'intervento presso l'Istituto di Ferrara è stato inserito nel PNC.

L'avvio della progettazione in via d'urgenza è intervenuto in data 23 maggio 2022. Il PFTE ha evidenziato un costo complessivo dell'intervento pari a € 15.500.000, superiore alle risorse stanziare. Si riferisce, pertanto, la necessità di un finanziamento aggiuntivo. La Relazione sullo stato di attuazione dell'edilizia penitenziaria per l'anno 2023, trasmessa dal Ministro della giustizia il 21 maggio 2024, ha reso noto che, con decreto del 15 gennaio 2024, è stato aggiudicato l'incarico di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza nell'appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento.

**4) BOLOGNA - Importo finanziato: € 12.817.112,19 - Lavori di realizzazione del nuovo padiglione detentivo da 200 posti**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Bologna	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 12.654.202,31	//	€ 12.654.202,31

Dagli aggiornamenti per ultimo pervenuti dal MIT, i lavori si riferiscono ultimati, collaudati e consegnati in uso all'Amministrazione penitenziaria in data 18 gennaio 2019, con ammissibilità del collaudo tecnico- amministrativo in data 10 dicembre 2021.

Dai documenti agli atti, l'intervento, tuttavia, mostra persistenti criticità come di seguito esposte. Il contratto di appalto integrato è stato stipulato dal Commissario Straordinario il 19 marzo 2013. Il progetto esecutivo, redatto dall'impresa subentrata all'aggiudicataria, è

stato approvato in variante dal DAP in data 4 marzo 2019 e recepito con atto aggiuntivo approvato il 17 luglio 2019, per un importo, al netto del ribasso d'asta del 46,46%, pari a € 7.346.956,06. In data 4 febbraio 2020 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori, ad esclusione dell'area destinata all'ampliamento della sala colloqui. Il 23 giugno 2020 sono iniziate le operazioni di bonifica bellica nell'area interessata dalla realizzazione del nuovo Padiglione, operazioni interrotte un mese più tardi, a causa della presenza nel terreno di masse ferromagnetiche.

A seguito dell'approvazione del nuovo progetto di bonifica bellica da parte del Genio militare, in data 10 novembre 2020 si è proceduto alla consegna definitiva dei lavori, inclusa la sala colloqui. I lavori sono stati poi sospesi stante l'accertamento di interferenze fondali tra il piccolo corpo di fabbrica da realizzare e quello preesistente; si sono, quindi, rese necessarie le operazioni di scavo cauto per l'indagine superficiale. Il relativo onere economico, non definito nel contratto, non è stato accettato dall'ATI. E' intervenuto un ordine di servizio del RUP di procedere alle operazioni di bonifica bellica secondo le disposizioni del Genio Militare. In data 16 ottobre 2021 l'ATI ha trasmesso al Provveditorato una dichiarazione di risoluzione unilaterale del contratto e in data 22 novembre 2021 ha chiesto il risarcimento dei supposti oneri patiti, annunciando il successivo contenzioso. In data 26 novembre 2021, a seguito del perdurare dell'inerzia dell'ATI, il RUP ha interessato il Collegio Consultivo Tecnico che ha dichiarato improcedibile la richiesta di parere alla luce della determinazione assunta dall'ATI di ritenere risolto il contratto. Con atto provveditoriale n. 6427 del 13 aprile 2022 è stato risolto il contratto d'appalto con richiesta di escussione delle polizze prestate dall'appaltatore a titolo di cauzione definitiva e di garanzia dell'anticipazione contrattuale. In data 22 aprile 2022 è stato notificato al Provveditorato l'atto di citazione dell'ATI per illegittimità della risoluzione del contratto. Nelle more del contenzioso, il Provveditorato, con nota del 8 giugno 2022 ha chiesto al DAP di esprimersi in merito al persistere delle esigenze funzionali. Allo stato attuale, emersa la possibilità di sostanziali modifiche del quadro esigenziale, si riferisce non ancora intervenuto il riscontro del DAP.

**5) - 6) MILANO SAN VITTORE - Importo finanziato: € 14.000.000,00 - Lavori di ristrutturazione e consolidamento del II e IV Raggio della Casa circondariale (250 posti)**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Milano San Vittore Padiglioni II -IV	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 6.430.000,00	€ 7.570.000,00	€ 14.000.000,00

Dagli atti dell'istruttoria (nota del provveditorato OO.PP. n. 8363 del 2023), si apprende che durante la gestione commissariale era stata predisposta un'ipotesi di soluzione distributiva degli spazi, non confluita in formali documenti di gara. Dopo il trasferimento delle competenze al Provveditorato OO.PP., la soluzione proposta non ha ricevuto parere favorevole del DAP in ragione del mutato quadro esigenziale. Definite le nuove esigenze, è stato approvato il PFTE per un importo complessivo di spesa di € 20.000.000,00.

Nelle more della progettazione definitiva, è intervenuto un nuovo mutamento del quadro esigenziale rappresentato dal DAP che ha reso necessaria una rivisitazione del progetto definitivo nel frattempo giunto in fase di ultimazione. In accordo con l'Amministrazione penitenziaria, il Provveditorato OO.PP. ha ritenuto di procedere distintamente - per il II e per il IV Raggio (quest'ultimo da rimettere alla diretta gestione del DAP) - ad elaborare il progetto definitivo.

Nel 2023 il servizio di progettazione è stato sospeso per la necessità di provvedere alla redazione e stipula di un atto aggiuntivo al relativo contratto. In ogni caso il Provveditorato ha evidenziato che il finanziamento assentito di € 14.000.000,00 non avrebbe consentito la realizzazione dell'intera opera ma del solo 1° stralcio funzionale relativo al Raggio II, con destinazione di eventuali risorse che si rendessero disponibili all'intervento di MILANO Bollate.

Dalla Relazione del Ministro della giustizia sullo stato di attuazione dell'edilizia penitenziaria per l'anno 2023, si apprende di ulteriori criticità legate ad indagini sismiche necessarie su entrambi i Raggi ed alla verifica della presenza di amianto nella struttura in copertura del IV Raggio.

La nota prot. 9608 del 6 giugno 2024 del Provveditorato non fornisce notizie di ulteriore avanzamento.

**7) BRESCIA VERZIANO (EX INTERVENTO "LOMBARDIA") - Importo finanziato: € 15.200.000,00**  
*- Lavori di ristrutturazione e adeguamento al D.P.R. 230/2000 dell'istituto carcerario*

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Brescia Verziano (ex intervento Lombardia)	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 1.400.000,00	€ 13.800.000,00	€ 15.200.000,00

Dagli atti (nota prot. 6383 del 7 aprile 2023) risulta che il Comitato Misto Paritetico nel 2016 ha disposto l'assegnazione di € 15.200.000,00 per lavori di ristrutturazione finalizzati all'adeguamento al DPR 230/2000 e ampliamento della capacità ricettiva su edifici nel perimetro del carcere di Brescia-Verziano. A seguito dell'avvenuta approvazione del PFTE, affidato nel 2018, è stata attivata la fase di progettazione definitiva, riferita ancora in corso nel 2023. Nella nota si precisava, altresì, trattarsi di uno stralcio funzionale dell'importo complessivo di spesa presunto di € 40.000.000,00 - riferito alla sola parte detentiva - dell'intervento indicato nel PFTE per un complessivo costo di € 54.000.000,00, a fronte del finanziamento assentito di € 15.200.000,00.

Nella seduta del Comitato Paritetico del 6 novembre 2023 è stato approvato l'ulteriore fabbisogno finanziario di 38.800.000 dei quali euro 35.449.353,19 da destinarsi alle annualità dal 2023 al 2029 e i restanti euro 3.350646,81 alle successive annualità.

Nella Relazione sulla situazione dell'edilizia carceraria resa dal Ministro della Giustizia per l'anno 2023 trova conferma la già menzionata scelta di dare priorità alla realizzazione del nuovo Padiglione detentivo. Tuttavia, in ragione delle limitate risorse, si è provveduto ad una rimodulazione dei nuovi volumi, rispetto a quanto indicato nel PFTE con un aumento degli spazi per le attività all'esterno ed una riduzione della capacità ricettiva del nuovo Padiglione stimabile in prima valutazione in circa 120 unità, per una capienza complessiva pari a circa n.220 unità, a fronte delle 340 unità di cui al progetto di fattibilità iniziale.

Circa lo stato di avanzamento del I lotto funzionale, nella suddetta relazione si riferisce che nel luglio 2023 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel comunicare l'intenzione di procedere mediante appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e per l'esecuzione del nuovo edificio detentivo, avrebbe assicurato la chiusura della progettazione, con definizione della relativa spesa, entro dicembre 2023.

Stante l'assenza di comunicazioni in merito, l'Amministrazione Penitenziaria in data 17.04.2024 avrebbe chiesto al Provveditorato Interregionale OO.PP. un aggiornamento sullo stato del procedimento, non ricevendone riscontro.

Per quanto concerne le risorse occorrenti alla realizzazione dell'intero intervento - secondo tale Relazione - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in sede di riprogrammazione delle risorse nella seduta del CO.MI.PA. del 6 novembre 2023 - avrebbe previsto la copertura finanziaria a suo carico dell'intero intervento.

Dalla nota n. 9608 del 6 giugno 2024 del Provveditorato OO.PP. si apprende che il Progetto definitivo per l'appalto del nuovo edificio detentivo quale 1° stralcio funzionale è tuttora in fase di predisposizione e si riferisce che la maggiore spesa necessaria sarebbe assicurata dal DAP.

\*\*\*\*

In conclusione, degli interventi di competenza del Provveditorato OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, compresi nel Programma di edilizia carceraria di cui al D.I. 10/10/2014 All. "A", il solo intervento di realizzazione del nuovo Padiglione nell'Istituto di **PARMA**, per n.200 nuovi posti detentivi, risulta concluso.

L'intervento previsto nel carcere di **FERRARA** è stato stralciato dal Comitato paritetico nella seduta del 20 aprile 2016 ed attualmente inserito tra gli interventi a valere sul PNC.

**- PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA LOMBARDIA  
E L'EMILIA ROMAGNA - INTERVENTI PREVISTI DAL COMITATO  
PARITETICO INTERMINISTERIALE A PARTIRE DAL 2015**

**1) MILANO BOLLATE - Importo finanziato: € 7.000.000,00 - Realizzazione di un nuovo Padiglione  
detentivo**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Milano Bollate	CO.MI.PA	€ 7.000.000,00	//	€ 7.000.000,00

L'intervento riguarda la costruzione di un nuovo fabbricato a destinazione detentiva di circa 200 posti, da eseguirsi nel perimetro del carcere di Milano Bollate.

Approvato il PFTE (il servizio è stato affidato con contratto del 2018), è stata attivata la fase di progettazione definitiva con individuazione dell'importo complessivo di spesa presunto di circa € 16.500.000,00.

Il progetto definitivo è attualmente in corso per necessità di adeguarlo al variato quadro esigenziale rappresentato dal DAP e di stipulare l'atto aggiuntivo al contratto del servizio che recepisca le richieste modifiche.

Precisata l'impossibilità di procedere a stralci funzionali, trattandosi di un corpo di fabbrica multipiano di tipo compatto, gli aggiornamenti forniti nel 2024 riportano la progettazione definitiva ancora in fase di predisposizione e la maggiore spesa necessaria assicurata dal DAP.

Sotto il profilo contabile, le note sintetiche fornite dal Provveditorato riferiscono di un residuo impegno pari ad euro 288.504,79 del contratto di progettazione (rep. 6700 del 28.10.2018) e della necessità di impegnare ulteriori 135.240,50 per l'atto aggiuntivo del servizio di progettazione, in fase di contrattualizzazione.

**2) MILANO - IPM "CESARE BECCARIA" - Importo finanziato: € 4.000.000,00**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
IPM Beccaria - Milano	CO.MI.PA	n. d.	€ 4.000.000,00	n. d.

Gli aggiornamenti forniti nel 2024 riferiscono l'avvenuta individuazione del responsabile del progetto per l'esame delle esigenze dell'utente al fine della predisposizione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Dal prospetto dei dati finanziari del 2024 risulta assegnato in competenza l'intero importo di € 4.000.000,00, a valere sul cap.7471 del MIT.

I più recenti aggiornamenti<sup>23</sup> danno atto della conclusione di interventi di ristrutturazione volti ad aumentare la capacità detentiva e della destinazione delle citate risorse di euro 4.000.000,00 ad interventi finalizzati ad aumentare il grado di sicurezza della zona prettamente detentiva, in considerazione dei numerosi eventi critici recentemente verificatisi, a provvedere ad adeguare la centrale termica in materia di prevenzione incendi e concludere le opere di rifacimento del parcheggio esterno al muro di cinta che rappresenta un'ulteriore criticità della struttura.

**3) FORLÌ - Importo finanziato: € 62.149.857,70 - Realizzazione della nuova casa circondariale**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

<sup>23</sup> Fonte: *Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia – anno 2024 – cerimonia di inaugurazione A.G. 2025.*

Forlì	CO.MI.PA	€ 34.345.240,00	€ 27.804.617,70	€ 62.149.857,70
-------	----------	-----------------	-----------------	-----------------

- Dati estratti da verbale CO.MI.PA del 6.11.2023

La realizzazione della nuova casa circondariale di Forlì è stata suddivisa in tre distinti interventi, denominati 1<sup>a</sup> fase, 1° stralcio e 2° stralcio, in funzione dei finanziamenti disponibili.

Sotto il profilo contabile, l'importo originario del finanziamento era di € 34.345.240,00 sul Cap.7471. Nella seduta del novembre 2023 il CO.MI.PA. ha approvato l'ulteriore fabbisogno pari ad euro 27.804.617,70 ripartito dal 2023 fino alle annualità successive al 2029.

- 1<sup>a</sup> FASE - importo 7,5 milioni di euro (Cap.7473) - contratto stipulato nel gennaio 2008 -per la realizzazione di una parte degli alloggi di servizio, del *block house* di ingresso, di parte delle centrali tecnologiche e della recinzione dell'area. I lavori sono stati consegnati nel marzo 2008 ed ultimati nel giugno 2010; il certificato di collaudo è stato rilasciato nel maggio 2012.
- 1° STRALCIO - importo 31,5 milioni di euro (Cap.7473) - per la realizzazione del muro di cinta, del fabbricato adibito a direzione e caserma agenti, delle sezioni detentive di media sicurezza e di custodia attenuata, dei servizi comuni (lavanderia, laboratori, magazzini) e di parte delle sistemazioni esterne, nonché per il completamento delle centrali tecnologiche.

I lavori sono stati aggiudicati nel 2007 per € 18.121.118,57 (ribasso 34,496%) ed il contratto approvato il 13.11.2008 ma in data 29.01.2016 il contratto è stato risolto.

Il progetto rimodulato è stato posto in appalto nell'ottobre 2018 ed aggiudicato nel settembre 2019 nei confronti della prima classificata.

Con sentenza n. 6/2020 il TAR ha accolto il ricorso della seconda classificata, ma il primo aggiudicatario ha esperito ricorso presso il Consiglio di Stato. Non sono riferiti gli esiti di tale giudizio.

- 2° STRALCIO - importo 20 milioni di euro (Cap.7473) - in origine prevedeva la finitura dei 3 alloggi realizzati nella 1<sup>a</sup> fase, la realizzazione di ulteriori 6 alloggi, la realizzazione delle sezioni detentive dei protetti, dei semiliberi, e femminile, della palestra e degli impianti sportivi all'aperto, nonché il completamento delle

sistemazioni esterne. I lavori sono stati aggiudicati nel settembre 2011 ma il contratto è stato stipulato solo in data 19.06.2013 a causa dell'instaurarsi di un contenzioso. Nel dicembre 2013 sono stati sospesi i lavori a causa del ritrovamento di un ordigno bellico; la ripresa è stata disposta nel maggio 2014. Si è resa necessaria la redazione di due varianti, per recepire le modifiche intervenute nelle normative relative agli impianti tecnologici, nonché le richieste formulate dall'Amministrazione Penitenziaria.

L'andamento rallentato del cantiere ha indotto l'Amministrazione ad agire per la risoluzione del contratto per grave ritardo nei confronti dell'Appaltatore. Nel febbraio 2019 l'impresa ha comunicato al RUP una proposta di transazione, accolta dall'Amministrazione e sottoscritta il 23.01.2020. Il cantiere è stato riavviato nel febbraio 2020 e sospeso a causa dell'emergenza da Covid-19 fino al giugno 2020.

Dopo la sua ripresa, tuttavia, l'Appaltatore non ha riavviato i lavori, tuttora in attesa di essere completati per un importo pari a circa 300.000 euro.

L'Amministrazione ha escluso la risoluzione del contratto per grave ritardo, onde evitare, tra le altre, la conseguenza di prendere in consegna il cantiere, con accollo delle spese di guardiania e manutenzione dei fabbricati già realizzati.

Il completamento del 2° stralcio è funzionalmente dipendente dal 1° e dall'esito del contenzioso che lo ha interessato. In ogni caso, il Provveditorato ha riferito la necessità di integrare le risorse per fronteggiare l'incremento dei costi verificatosi nell'ultimo biennio.

I più recenti aggiornamenti forniti dal MIT riferiscono che a fine anno 2024 è stata formalizzata l'obbligazione giuridicamente vincolante con l'assunzione dell'impegno di spesa.

**4) CASTELFRANCO EMILIA (MO) - Importo finanziato: € 2.000.000,00 - *Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 del padiglione detentivo.***

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

Castelfranco Emilia	CO.MI.PA	€ 2.000.000,00	//	€ 2.000.000,00
---------------------	----------	----------------	----	----------------

I lavori risultano ultimati, collaudati e consegnati in uso all'Amministrazione Penitenziaria (DAP).

\*\*\*

In via riassuntiva, si riportano, nella tabella sottostante, per ciascun intervento in carico al Provveditorato OO.PP. Lombardia ed Emilia- Romagna, il costo complessivo aggiornato e il totale dei pagamenti effettuati nel periodo 2014 - 2024.

(Fonte: allegati alla nota dell'UCB del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 72310 del 27 novembre 2024).

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTI PERIODO 2014 - 2024**
<b>SEDE DI MILANO</b>		
Milano-Opera	€ 27.176.631,98	€ 144.912,38
Milano San Vittore Padiglioni II - IV	€ 14.000.000,00	€ 940.072,62
Milano Bollate	€ 7.000.000,00	€ 26.143,58
IPM Beccaria - Milano*	€4.000.000,00	€ 0,00
Brescia Verziano	€ 15.200.000,00	€136.855,74
<b>TOTALE SEDE DI MILANO</b>	<b>€ 67.376.631,98</b>	<b>€1.247.984,32</b>
<b>SEDE DI BOLOGNA</b>		
Parma	€ 12.758.682,91	€ 0,00
Forlì	€ 62.149.857,70	€15.319,71

<b>Bologna</b>	€ 12.654.202,31	€1.606,84
<b>Castelfranco Emilia</b>	€ 2.000.000,00	€228.113,28
<b>TOTALE SEDE DI BOLOGNA</b>	<b>€ 89.562.742,92</b>	<b>€245.039,83</b>
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>	<b>€ 156.939.374,90</b>	<b>€1.493.024,15</b>

Fonte: allegati alla nota dell'UCB del Ministero delle Infrastrutture e trasporti Prot. n. 72310 del 27 novembre 2024.

\*I dati di IPM Beccaria forniti da MIT non riportano il costo originario dell'intervento

\*\*I dati dei pagamenti sono stati estratti dai prospetti forniti da UCB MIT (nota del 2024)

➤ **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA - INTERVENTI PREVISTI NELL'ORIGINARIO PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO 10 OTTOBRE 2014 - ALLEGATO "A"**

<b>PROVVEDITORATO INTERR. PER LE OO.PP. PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA (n. 5 strutture)</b>					
<b>N.</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTO (al 10 ottobre 2014)</b>
<b>1</b>	<b>LECCE</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.722.395,70	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE
<b>2</b>	<b>TARANTO</b>	NUOVA REALIZZAZIONE RISTRUTTURAZIONE	200	12.745.476,71	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (50%)
<b>3</b>	<b>TRANI</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.207.765,26	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (3%)

4	NOLA	NUOVA REALIZZAZIONE	900	75.000.000,00	LOCALIZZAZIONE PREDISPOSTO PROGETTO PRELIMINARE
5	NAPOLI POGGIOREALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		4.245.546,13	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE

Si riferiscono conclusi gli interventi di nuova realizzazione negli Istituti di: 1) LECCE; 2) TARANTO; 3) TRANI.

4) NOLA - Importo finanziato: € 116.894.894,00,00 - Realizzazione di nuovo Padiglione detentivo - 900 posti.

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Nola	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 116.894.894,00	//	€ 116.894.894,00

Per l'intervento sono stati stanziati € 116.984.984,00,00 sul Cap. 7471 del MIT, secondo il piano quadriennale 2017 - 2020 comunicato dalla Direzione generale per l'edilizia statale dello stesso Ministero, con nota n. 2460 del 9 marzo 2017.

In data 20 aprile 2018 è stata avviata la fase di progettazione di fattibilità tecnico ed economica.

L'importo stimato del progetto di FTE ammonta ad euro 376.813.652,39.

A seguito di criticità insorte, peraltro evidenziate anche dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici nella nota assunta al prot. 3470 del 21 febbraio 2022, e relative a profili di copertura finanziaria (oltre che ad aspetti idraulici, geologici e geotecnici, strutturali, ambientali e architettonici), il Comitato paritetico, nella seduta del 22 aprile 2024, ha deliberato che l'intervento non rientra, all'attualità, tra le priorità del Ministero della Giustizia - DAP - in ragione di:

- diverse determinazioni, con riduzione dei finanziamenti operata negli anni precedenti dallo stesso CO.MI.PA.;
- rilevanti prescrizioni dettate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul PFTE (Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica) dell'intervento;

- costo complessivo dell'intervento rideterminato in 375 M€ ben superiore alla originaria previsione di spesa di circa 117 M€.

Per contro, il MIT (nota del Provv. OO.PP. prot. n. 10730 del 31 maggio 2024), nella persona del Responsabile del procedimento, nel riscontrare la richiesta di elementi informativi formulata dalla Direzione generale a seguito della nota istruttoria di questa Sezione, riporta la realizzazione del nuovo Padiglione di Nola come ancora attuale, riferendo del proprio intendimento di procedere alla redazione di un progetto stralcio contenuto nella copertura finanziaria attualmente assentita di euro 120 milioni, previa definizione, da condursi unitamente al DAP, del nuovo quadro esigenziale e del nuovo assetto progettuale da trasferire al raggruppamento di progettisti.

Nel medesimo riscontro, il Provveditorato fornisce altresì i dati finanziari relativi agli impegni e ai pagamenti finora intervenuti, come riportati nella Tabella di cui all'Allegato n. 2.

Il permanere di tale intervento nel Programma di edilizia carceraria sembra trovare conferma nei dati finanziari forniti dal Ministero stesso a dicembre 2024, con risorse assegnate all'intervento per l'annualità 2025 pari ad euro 116.894.894,00.

**5) NAPOLI - POGGIOREALE - Importo finanziato: € 13.949.052,45 - Interventi di manutenzione straordinaria di Padiglioni del carcere di Poggioreale**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Napoli Poggioreale*	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 12.749.052,45	€ 1.200.000,00	€ 13.949.052,45

\*Dati estratti da verbale CO.MI.PA del 6.11.2023

Dai riscontri forniti dal Ministero nel dicembre 2024 risulta che i lavori di manutenzione straordinaria, già previsti nell'Allegato "A" al decreto del 2014, hanno trovato una prima, parziale attuazione con riferimento al solo Padiglione "Genova." Per i restanti lavori, relativi ai Padiglioni "Salerno", "Napoli", "Genova" (completamento) e "Italia", il Comitato

paritetico, nella seduta del 6 novembre 2023, ha approvato l'ulteriore fabbisogno economico di € 1.200.000 assentendo il complessivo stanziamento di € 13.949.052,45 così suddiviso: € 6.531.233,25 es. prov. 2023; € 5.000.000,00 es. prov. 2024; € 2.417.819,20 es. prov. 2025. Circa lo stato attuativo, il MIT ha riferito che, con atto provvedimentale del 26.01.2024, è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 18.116.231,46 (cofinanziato con fondi del Ministero della Giustizia). Con il medesimo decreto è stato approvato il contratto stipulato con l'operatore economico per un importo di € 13.312.304,58, oltre Iva al 10%. I lavori sono stati consegnati in data 5 febbraio 2024, con un previsto tempo di esecuzione pari a 575 giorni. Attualmente si riferisce uno stato di avanzamento pari al 20%. Inoltre, l'intervento della Soprintendenza per i beni culturali e le prescrizioni da questa formulate hanno comportato, con riguardo ai lavori del padiglione "Napoli", uno slittamento di circa cinque mesi del termine originario.

✓ **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA - INTERVENTI PREVISTI DAL COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE A PARTIRE DAL 2015**

**1) CARCERE DI BARI -Importo finanziato: € 4.000.000,00 - Intervento di ristrutturazione**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Bari*	CO.MI.PA	€ 3.000.000,00	€ 1000.000,00	€ 4.000.000,00

\* DATI ESTRATTI DA VERBALE CO.MI.PA DEL 6.11.2023

Il riavvio del procedimento relativo alla ristrutturazione del carcere di BARI è stato deliberato dal CO.MI.PA. nella seduta del 15 gennaio 2016 per l'importo di € 3.000.000,00. Nella seduta del 6 novembre 2023, il Comitato ha assentito l'ulteriore fabbisogno economico di € 1.000.000,00. Il totale è stato come di seguito ripartito: nel 2023: € 1.000.000,00; nel 2024: € 1.500.000,00; nel 2025: € 1.500.000,00.

Dagli aggiornamenti per ultimo forniti dal Ministero, risulta allo stato attuale acquisito il progetto esecutivo da approvarsi entro il 31.01.2025. La gara per l'affidamento dei lavori dovrebbe essere espletata entro il 31.07.2025.

**2) IPM LECCE: importo finanziato di € 5.500.000,00**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
IPM Lecce	CO.MI.PA	€ 4.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 5.500.000,00

L'intervento è stato deliberato dal Comitato paritetico nella seduta del 6 novembre 2023 per un ulteriore fabbisogno economico di € 1.500.000,00 come di seguito ripartito: nel 2024: € 500.000,00; nel 2025: € 1.000.000,00. Dai prospetti per ultimo forniti dal Ministero non risultano impegni o pagamenti nelle annualità interessate.

**3) POTENZA Casa circondariale: importo finanziato € 2.800.000 - Lavori di adeguamento al D.P.R. n.230/2000.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Potenza*	CO.MI.PA	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	€ 2.800.000,00

- Dati estratti dal verbale CO.MI.PA. del 22 aprile 2024 e riferiti solo al secondo stralcio

Il costo dell'intervento, nell'importo di euro 800.000,00, è stato assentito dal Comitato paritetico nella seduta del 22 aprile 2024 e imputato, per l'intero importo all'annualità del 2024.

Dalla Relazione resa dal Ministro della Giustizia sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria per l'anno 2023, si apprende che era stato ultimato un primo stralcio ed era in corso di esecuzione un intervento di miglioramento della prestazione energetica riguardo il secondo stralcio la cui ultimazione era prevista entro giugno 2024. Tuttavia, la Direzione dell'Istituto ha chiesto, in data 15 gennaio 2024, la predisposizione di una variante per recuperare spazi trattamentali.

La conclusione dei lavori è condizionante il recupero degli originari 180 posti detentivi.

#### 4) LARINO (CB) - Casa di reclusione - Importo finanziato € 2.400.000,00

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Larino*	CO.MI.PA	€ 1.300.000,00	€ 1.100.000,00	€ 2.400.000,00

\*Dati estratti dal verbale CO.MI.PA del 22 aprile 2024

L'intervento è stato inserito nella programmazione approvata dal Comitato nella seduta del 22 aprile 2024 con la previsione, per il 2024, dell'importo di euro 1.100.000,00. Dai prospetti per ultimo forniti dal Ministero, non risultano impegni o pagamenti nella citata annualità.

5) **BRINDISI:** risultano ultimati i lavori di adeguamento al D.P.R. n.230/2000 di un Padiglione detentivo di circa 30 posti ("Braccio F").

\*\*\*\*

Nella tabella sottostante sono riportati, per ciascun intervento in carico al Provveditorato OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, il costo complessivo aggiornato e il totale dei pagamenti effettuati nel periodo 2014 - 2024

(Fonte: allegati alla nota dell'UCB del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 72310 del 27 novembre 2024).

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024
<b>SEDE DI NAPOLI</b>		
Nola	116.894.894,00	513.867,52
Poggioreale Lavori adeguamento Padiglioni	13.949.052,45	3.767.029,69
<b>TOTALE SEDE DI NAPOLI</b>	<b>130.843.946,45</b>	<b>7.277.771,10</b>
<b>SEDE DI BARI</b>		
Lecce	11.600.000,00	9.702.288,08
Taranto	11.600.000,00	10.748.371,83
Trani	9.600.000,00	6.652.213,85
Brindisi ristruttur.	3.500.000,00	2.529.748,06
Bari ristruttur.	4.000.000,00	51.736,90
IPM Lecce	5.500.000,00	131.806,52
<b>TOTALE SEDE DI BARI</b>	<b>45.800.000,00</b>	<b>29.816.165,24</b>
<b>SEDE DI CAMPOBASSO</b>		
Carcere di Larino (CB)	2.400.000,00	0,00
<b>TOTALE SEDE DI CAMPOBASSO</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SEDE DI POTENZA</b>		
Potenza - Ristrutturazione	2.800.000,00	2.768.393,46
<b>TOTALE SEDE DI POTENZA</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2.768.393,46</b>

<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>	<b>181.843.946,45</b>	<b>39.862.329,80</b>
------------------------------	-----------------------	----------------------

- **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA - INTERVENTI PREVISTI NELL'ORIGINARIO PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO 10 OTTOBRE 2014 - ALLEGATO "A"**

<b>N.</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE (al 10 ottobre 2014)</b>
<b>1</b>	<b>SULMONA</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	200	15.610.904,53	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)
<b>2</b>	<b>ROMA REBIBBIA</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	400	27.588.156,50	IN FASE DI ESAME PROGETTO ESECUTIVO
<b>3</b>	<b>SASSARI - BANCALI</b>	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	465	2.910.199,37	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
<b>4</b>	<b>CAGLIARI - UTA</b>	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	586	10.987.510,43	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI

**1) SULMONA (AQ) - Casa di reclusione - Importo finanziato € 13.038.424,77 - Lavori di realizzazione di un nuovo Padiglione detentivo da 200 posti in ampliamento della struttura.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Sulmona*	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 12.538.424,77	€ 500.000,00	€ 13.038.424,77

\*Dati estratti dal verbale CO.MI.PA del 22 aprile 2024

Dagli atti dell'istruttoria risulta che il contratto per l'esecuzione dei lavori è stato registrato in data 30.07.2013 (n. 83 di Rep.), per un importo di € 10.032.342,79; i lavori sono stati consegnati in data 2 maggio 2018 ed ultimati nel corso dell'anno 2021.

Nel 2023 il MIT comunicava che per il perfezionamento degli atti di collaudo era in attesa del potenziamento dell'utenza elettrica che la Direzione dell'Istituto doveva commissionare all'Ente erogatore. (fonte: nota prot. 11597 del 29 marzo 2023).

I successivi aggiornamenti (nota prot. 21690 del 7 giugno 2024) riferiscono dell'intervenuto avvio, tra il mese di aprile ed il mese di giugno 2024, di tutti gli impianti di servizio del nuovo padiglione e delle imminenti prove di collaudo da effettuarsi nel mese di luglio 2024 ai fini dell'emissione del certificato di collaudo.

Il Comitato paritetico, nella seduta del 22 aprile 2024, ha approvato la riprogrammazione, per l'anno 2024, di un fabbisogno economico per euro 500.000,00.

**2) ROMA - Casa circondariale di REBIBBIA - Importo finanziato: € 27.588.156,50 - Realizzazione nuovo Padiglione detentivo da 400 posti.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Roma Rebibbia	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 19.364.698,74	//	€ 19.364.698,74

Nella riunione del 15 gennaio 2016 il CO.MI.PA. ha deliberato il riavvio dei procedimenti finalizzati alla ristrutturazione, tra gli altri, dell'Istituto penitenziario di Roma Rebibbia.

Dagli atti di istruttoria (nota prot. 11597 del 29 marzo 2023) si apprende del contratto di appalto (n. 99 di rep. del 10/01/2014) per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo Padiglione detentivo da 400 posti, per un importo di € 12.199.731,42. Il successivo progetto esecutivo eleva il costo dell'intervento a € 19.364.389,48. Il Provveditorato riferisce altresì che la consegna dei lavori è intervenuta il 3 settembre 2021.

Nella seduta del 22 aprile 2024, il Comitato paritetico ha approvato la riprogrammazione delle risorse finanziarie MIT - annualità 2024 - per € 1.500.000,00. Nella Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria, resa ai sensi dell'art. 10 della legge 1° luglio 1977, n.404 - anno 2023, i relativi lavori sono riferiti in corso di esecuzione.

**3) CAGLIARI UTA- Importo finanziato: € 3.500.000,00 - Interventi di completamento del nuovo Padiglione da n.92 posti presso la casa circondariale di Cagliari, in regime di 41-bis.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Cagliari Uta 41 bis	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	n.d.	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00

Con decreto n.142 del 2024 è stato approvato il collaudo tecnico amministrativo relativo ai lavori in argomento ed in data 20.03.2024 il nuovo Padiglione è stato consegnato formalmente alla Direzione della casa circondariale di Cagliari. Gli ultimi aggiornamenti riferiscono in corso le procedure per l'approvvigionamento dei necessari arredi.

- **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA - INTERVENTI PREVISTI DAL COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE A PARTIRE DAL 2015**

1) **IPM CAGLIARI- QUARTUCCIU- Importo finanziato € 3.350.000,00.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
IPM Quartucciu	CO.MI.PA	€ 1.776.636,82	€ 1.573.363,18	€ 3.350.000,00

Dagli atti dell'istruttoria (nota del MIT – Provv. OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna n. 11597 del 29 marzo 2023) si apprende che, a seguito dell'espletamento di tutte le procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale, in data 28 settembre 2020 è stato repertoriato al n. 593, il disciplinare alla ditta incaricata.

La fase di progettazione definitiva ed esecutiva, caratterizzata da diverse revisioni dovute alle mutate esigenze rappresentate dalla Direzione dell'istituto, è stata portata a termine nel mese di ottobre 2022.

In data 23 novembre 2022, con determina del Provveditorato, è stato approvato il progetto esecutivo per un importo dei lavori di euro 2.760.000,00 e avviate tutte le procedure propedeutiche alla gara per l'affidamento dei lavori.

In data 9 dicembre 2022, il Dipartimento giustizia Minorile e di Comunità – Ministero della Giustizia ha fatto pervenire la richiesta di non dare corso all'appalto per l'affidamento dei lavori suddetti per nuove e mutate esigenze dell'Istituto. Conseguentemente, il Provveditorato OO.PP. ha chiesto alla competente Direzione Generale MIT di poter destinare le somme non utilizzate all'esecuzione di interventi presso le Colonie Penali Agricole in Sardegna, quali: IS Arenas, Mamone e Isili, inviando la stessa comunicazione anche al Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia.

Nella seduta del 6 novembre 2023, il Comitato paritetico, assentito il costo complessivo dell'intervento in € 3.350.000,00, ha approvato un ulteriore (rispetto all'importo originario indicato in euro 1.776636,82) fabbisogno economico di 1.573.363,18, programmato per l'annualità 2025. Dagli atti successivi acquisiti in istruttoria si apprende che i lavori presso l'IPM di Cagliari - Quartucciu sono stati consegnati parzialmente in data 8 febbraio 2024 con l'indicazione del tempo utile per l'esecuzione in 660 giorni naturali e consecutivi. La conclusione è prevista in data 29 novembre 2025. Lo stato d'avanzamento, al dicembre 2024, è riferito pari al 15,00%.

Dal verbale della seduta del Comitato paritetico del 6 novembre 2023, si apprende di specifiche criticità afferenti ai *"notevoli costi di gestione per una struttura detentiva molto ampia rispetto al numero medio degli ospiti presenti"*. Si riferisce, altresì, che *"Al fine di non pregiudicare le risorse già stanziare nonché l'intervento in corso di attuazione, è stata formulata la proposta di una diversa destinazione d'uso della restante struttura detentiva"*. Gli ultimi aggiornamenti<sup>24</sup> mostrano avviati e in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione dell'area detentiva per aumentare attuale capienza portandola a complessive 28 unità.

**2) IPM CASAL DEL MARMO - Importo finanziato: € 3.000.000,00 - Ristrutturazione della palazzina "L" per la disponibilità di n.18 nuovi posti letto.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
IPM Casal del Marmo - Roma	CO.MI.PA	//	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

**IPM CASAL DEL MARMO - Importo finanziato: € 2.000.000,00 - Completamento della parte impiantistica delle palazzine "A, B e C"**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

<sup>24</sup> Fonte: Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia - anno 2024 - Cerimonia di inaugurazione A.G.2025.

IPM Casal del Marmo - Roma	CO.MI.PA	//	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
----------------------------	----------	----	----------------	----------------

Per detto intervento il Comitato paritetico, nella seduta del 22 aprile 2024, ha previsto un fabbisogno economico pari ad euro 3.000.000,00 da stanziarsi per intero nella medesima annualità 2024.

Gli ultimi aggiornamenti resi dal Ministero della Giustizia<sup>25</sup> riferiscono della destinazione di dette risorse alla ristrutturazione della palazzina "L" per la disponibilità di n.18 nuovi posti letto. Per detti lavori sarebbe attualmente in corso la progettazione di fattibilità tecnica ed economica a cura del MIT - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sede centrale di Roma; inoltre, nella Memoria n. 1 inviata dal Gabinetto del Ministero della giustizia alla Sezione in data 28 marzo 2025, è stata trasmessa la nota n. 23365 del 26 marzo 2025 con la quale il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità dello stesso dicastero dava notizia della decisione presa dal CO.MI.PA. nella seduta del 24 settembre u.s. di destinare l'importo integrativo di euro 2.000.000,00 per far fronte alle ulteriori opere complementari e di sistemazione generale, comprensive dei lavori di completamento della parte impiantistica delle palazzine A, B e C di cui necessita l'Istituto penale per i Minorenni di Casal del Marmo di Roma. Anche per questi lavori risulta attualmente in corso la progettazione di fattibilità tecnica ed economica a cura del MIT - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sede centrale di Roma.

### 3) ORISTANO - Casa di reclusione - Importo finanziato: € 2.500.000,00

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

<sup>25</sup> Fonte: *Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia - anno 2024 - Cerimonia di inaugurazione A.G.2025*

<b>Oristano</b>	CO.MI.PA	€ 2.500.000,00	//	€ 2.500.000,00

Tale intervento è stato oggetto della riprogrammazione finanziaria deliberata dal Comitato paritetico nella seduta del 22 aprile 2024, con assegnazione dell'intero importo all'annualità 2024.

Dagli aggiornamenti, per ultimo, forniti dal MIT, si riferisce dell'assegnazione del finanziamento intervenuta nel mese di giugno 2024 con consegna del PFTE, interamente finanziato con fondi del Ministero della Giustizia, entro il mese di ottobre 2024.

**4) IS ARENAS - Colonia Agricola - Importo finanziato originario € 500.000,00 - Intervento di restauro e risanamento conservativo dell'Edificio Ex Miniera.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
<b>Is Arenas</b>	CO.MI.PA	€ 500.000,00	//	€ 500.000,00

Dagli atti in istruttoria (nota Provv. OO.PP. prot. n 40698 del 11 novembre 2024) risulta che i lavori sono stati affidati (su un importo a base di gara di € 406.865,00) per un importo contrattuale di € 278.105,90 oltre € 8.000,00 per costi della sicurezza. In data 28.01.2021 sono stati consegnati i lavori per i quali era prevista una durata di 365 giorni naturali e consecutivi, con termine fissato per il 28.01.2022.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono state approvate una perizia di variante e concesse due proroghe che avevano portato il termine di ultimazione dei lavori al 28.07.2022.

A causa delle difficoltà economiche rappresentate, l'impresa ha interrotto l'esecuzione dei lavori. Nell'Adunanza del 19.05.2023, alla luce della relazione del Direttore dei lavori e RUP, il Comitato Tecnico Amministrativo si è espresso per la risoluzione contrattuale in danno per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e per grave ritardo per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 3 e 4, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

In data 17.11.2023, con decreto provveditoriale n. 1661 è stata approvata la suddetta risoluzione contrattuale. Gli ultimi aggiornamenti riferiscono in corso la quantificazione del danno e la successiva comunicazione ad ANAC.

**5) ISILI - Colonia Agricola 1° intervento - Importo finanziato € 110.000,00**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Isili 1° intervento	CO.MI.PA	€ 110.000,00	//	€ 110.000,00

Dai dati forniti, per ultimo dal MIT, i lavori risultano conclusi con un'economia di € 47,77.

**6) ISILI - Colonia Agricola 2° intervento - Importo finanziato € 600.000,00**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Isili 2° intervento	CO.MI.PA	€ 600.000,00	//	€ 600.000,00

Dai dati forniti, per ultimo dal MIT, i lavori risultano ultimati il 24.02.2023. La somma risultante dallo stato finale è pari a € 371.853,01 per lavori ed € 9.117,37 per oneri ex art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50 - relativo all'applicazione in deroga dei prezzi regionali di cui all'art. 26, commi 7 e 13, dell'abrogato codice dei contratti pubblici, d.lgs. n. 50 del 2026 - con un'economia di € 198,15. È riferita, altresì, l'insistenza di un contenzioso, all'esito del quale si è provveduto al pagamento della sorte capitale ed è in corso la quantificazione degli interessi.

**7) MAMONE - Diramazione s. Alacra - Importo finanziato: € 500.000,00 - Lavori di recupero con finalità detentive della struttura in Diramazione s. Alacra**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Mamone	CO.MI.PA	€ 500.000,00	//	€ 500.000,00

Dai dati forniti, per ultimo dal MIT, risulta una rescissione del contratto con la ditta esecutrice e l'accertamento di un'economia per € 318.382,43, quale importo già impegnato nel 2018 a favore dell'impresa. Residuano da impegnare euro 6.982,01.

**8) IPM LUIGI FERRARI - L'AQUILA - Importo finanziato: € 8.000.000,00 - Lavori per il recupero di 28 posti letto**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
IPM Luigi Ferrari - L'aquila	CO.MI.PA	//	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00

L'intervento prevede la riattivazione dell'Istituto penale per i minorenni in Via Acquasanta con il recupero di n. 28 posti letto sulla base della programmazione finanziaria

deliberata dal CO.MI.PA. nella seduta del 31 luglio 2024. L'ipotesi progettuale prevede l'esecuzione degli interventi in due lotti funzionali per garantire una più efficiente gestione delle risorse e delle tempistiche e, al contempo, la continuità operativa del complesso demaniale.

\*\*\*\*

Nella tabella sottostante sono riportati, per ciascun intervento in carico al Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, il costo complessivo aggiornato e il totale dei pagamenti effettuati nel periodo 2014 - 2024

(Fonte: allegati alla nota dell'UCB del Ministero delle Infrastrutture e trasporti Prot. n. 72310 del 27 novembre 2024).

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024
<b>SEDE DI ROMA</b>		
Roma Rebibbia	19.364.698,74	12.195.544,74
Complesso Roma Rebibbia	1.500.000,00	0,00
Civitavecchia	2.000.000,00	631.803,00
Civitavecchia vecchio edificio	500.000,00	31.323,69
IMP Casal del Marmo - Roma	3.000.000,00	0,00
Roma Rebibbia - Adeguamento	2.000.000,00	1.431.114,18
<b>TOTALE SEDE DI ROMA</b>	<b>25.364.698,74</b>	<b>14.289.785,61</b>
<b>SEDE DELL'AQUILA</b>		
Sulmona	13.038.424,77	0,00
<b>TOTALE SEDE DELL'AQUILA</b>	<b>13.038.424,77</b>	<b>0,00</b>

<b>SEDE DI CAGLIARI</b>		
Sassari - Bancali	404.224,00	0,00
Cagliari - Uta 41 bis	3.500.000,00	0,00
IPM Quartuccio - Cagliari	3.350.000,00	0,00
Mamone - Recupero e risanamento conservativo fabbricato Caserma Agenti	1.250.000,00	0,00
Mamone - Ristrutturazione e recupero con finalità detentive della struttura in Diramazione s. Alcara	500.000,00	0,00
Isili - colonia agricola	110.000,00	0,00
Isili - colonia agricola	600.000,00	0,00
Casa di Reclusione Oristano	2.500.000,00	0,00
Is Arenas - colonia Agricola	160.000,00	0,00
Is Arenas - Restauro e risanamento conservativo edificio Ex Miniera - Colonia Agricola	500.000,00	0,00
<b>TOTALE SEDE DI CAGLIARI</b>	<b>12.874.224,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>	<b>51.277.347,51</b>	<b>14.289.785,61</b>

- **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL VENETO, IL TRENINO E IL FRIULI VENEZIA GIULIA- INTERVENTI PREVISTI NELL'ORIGINARIO PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO 10 OTTOBRE 2014 - ALLEGATO "A"**

N.	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	N. POSTI	SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO (AL 10 OTTOBRE 2014)
1	VICENZA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.491.336,95	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (10%)
2	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	NUOVA REALIZZAZIONE	442	29.969.774,00	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE

1) VICENZA - Importo finanziato € 12.114.219,48 - Realizzazione nuovo padiglione per n.200 posti detenuti.

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Vicenza	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 12.114.219,48	//	€ 12.114.219,48

I lavori sono stati conclusi.

2) SAN VITO AL TAGLIAMENTO - Importo finanziato € 23.000.000,00 - Realizzazione nuovo istituto per 300 posti

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

San Vito al Tagliamento	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 23.000.000,00	//	€ 23.000.000,00
-------------------------	------------------------------------	-----------------	----	-----------------

L'intervento è stato interessato da un lungo contenzioso esitato nella sentenza del Consiglio di Stato n. 5753 del 6 ottobre 2018 che ha dichiarato inefficace il contratto precedentemente sottoscritto. Dagli aggiornamenti per ultimo forniti dal MIT, si riferisce che solo a fine anno 2024 si è proceduto alla formalizzazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante con il secondo classificato dell'esperita procedura di gara; al fine di assumere l'impegno contabile è stato necessario rifinanziare l'intero intervento con un quadro economico aggiornato di circa 54 M€ dei quali 35 M€ a valere sulle risorse MIT - cap. 7471/pg. 01 e 04 - e la restante parte di 19 M€ a valere sullo stato di previsione del Ministero della Giustizia.

L'originario impegno contabile a favore della società prima affidataria è assoggettato alla perenzione amministrativa, per cui, sarà successivamente oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 34 ter della legge 196/2009 e ss.mm.ii.

**- PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL VENETO, IL TRENINO E IL FRIULI VENEZIA GIULIA - INTERVENTI PREVISTI DAL COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE A PARTIRE DAL 2015**

**1) CPA MESTRE - Importo finanziato: € 703.366,85**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	---------------	--------------------------------	------------------------------

		INTERVENTO		
CPA di Mestre	CO.MI.PA	n. d.	€ 703.366,85	n. d.

Nella seduta del 22 aprile 2024, il Comitato paritetico ha approvato l'assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'intervento in esame, nell'importo di € 703.366,85, interamente programmata nell'annualità 2024.

**2) IPM TRIVENETO - ROVIGO - Importo finanziato: € 9.722.000,00**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
IPM Triveneto ex casa Circondariale di Rovigo	CO.MI.PA	€ 10.000.000,00	//	€ 9.722.000,00

L'intervento è stato inserito dal Comitato paritetico nelle sedute 2015/2016. Nella seduta del 6 novembre 2023 il Comitato ha approvato una riprogrammazione delle risorse per le annualità 2023-2030, per far fronte ad una perizia di variante e allineare il cronoprogramma finanziario a quello procedurale che prevedeva la fine dei lavori entro il 2024. Gli aggiornamenti per ultimo forniti dal MIT informano dell'intervenuta necessità di redigere variazioni contrattuali (perizie di variante) con un ulteriore fabbisogno finanziario di circa 7,5 M€ di cui 3,5 M€ a valere sullo stato di previsione MIT e 4 M€ a valere sullo stato di previsione del Ministero della Giustizia. Nella memoria n. 1 inviata dal Gabinetto del Ministero della giustizia alla Sezione in data 28 marzo 2025, si riferisce, altresì, che il CO.MI.PA, nella seduta del 31 luglio 2024, ha destinato l'importo integrativo di euro 3.100.756,45 all'intervento in argomento precisando, inoltre, che lo stanziamento di bilancio del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è stato integrato di euro 1.000.000,00 nell'esercizio 2025 per questa specifica finalità.

\*\*\*\*

Nella tabella sottostante sono riportati, per ciascun intervento in carico al Provveditorato OO.PP per il veneto, il Trentino e il Friuli- Venezia Giulia, il costo complessivo aggiornato e il totale dei pagamenti effettuati nel periodo 2014 - 2024.

(Fonte: allegati alla nota dell'UCB del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 72310 del 27 novembre 2024).

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024
<b>SEDE DI VENEZIA</b>		
Vicenza	12.114.219,48	0,00
CPA di Mestre	703.366,85	0,00
IPM Triveneto ex casa circondariale di .Rovigo	9.722.000,00	0,00
<b>TOTALE SEDE DI VENEZIA</b>	<b>22.539.586,33</b>	<b>0,00</b>
<b>SEDE DI TRIESTE</b>		
San Vito al Tagliamento	23.000.000,00	1.233.338,73
<b>TOTALE SEDE DI TRIESTE</b>	<b>23.000.000,00</b>	<b>1.233.338,73</b>

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024
<b>SEDE DI VENEZIA</b>		
Vicenza	12.114.219,48	0,00
CPA di Mestre	703.366,85	0,00
IPM Triveneto ex casa circondariale di .Rovigo	9.722.000,00	0,00
<b>TOTALE SEDE DI VENEZIA</b>	<b>22.539.586,33</b>	<b>0,00</b>
<b>SEDE DI TRIESTE</b>		
San Vito al Tagliamento	23.000.000,00	1.233.338,73
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>	<b>45.539.586,33</b>	<b>1.233.338,73</b>

➤ **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA SICILIA E LA CALABRIA - INTERVENTI PREVISTI NELL'ORIGINARIO PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO 10 OTTOBRE 2014 - ALLEGATO "A"**

N.	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. POSTI	SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTO (al 10 ottobre 2014)
1	TRAPANI	NUOVA REALIZZAZIONE	200	14.300.508,38	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (35%)
2	SIRACUSA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.479.346,38	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (65%)
3	CALTAGIRONE	NUOVA REALIZZAZIONE	200	14.437.648,20	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (25%)
4	CATANIA	NUOVA REALIZZAZIONE	442	33.000.000,00	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE
5	REGGIO CALABRIA-ARGHILLA'	NUOVA REALIZZAZIONE		20.000.000,00	PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO
6	AUGUSTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		2.081.550,97	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
7	ENNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		2.366.786,71	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
8	PALERMO UCCIARDONE - SEZ. V	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		3.096.260,36	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
9	PALERMO UCCIARDONE - SEZ. VI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1,525.673,49	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE

I lavori per i nuovi Padiglioni da 200 posti detentivi di 1) TRAPANI; 2) SICURACUSA e 3) CALTAGIRONE, nonché l'intervento di manutenzione straordinaria presso 6) AUGUSTA - Casa circondariale risultano conclusi.

**4) CATANIA - Importo finanziato € 315.186,61 (indennità di esproprio) - Realizzazione nuovo carcere**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

Catania	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 315.186,61	//	//
---------	------------------------------------	--------------	----	----

Intervento stralciato dal Comitato paritetico nella seduta del 20 aprile 2016.

**5) REGGIO CALABRIA - ARGHILLA' - Importo finanziato: € 20.000.000,00 - Intervento di nuova realizzazione.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
REGGIO CALABRIA - ARGHILLA'	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 16.775.000,00	//	n. d.

Dal verbale del Comitato paritetico del 6 novembre 2023, l'importo dell'intervento risulta stimato in euro 16.775.000,00. Dagli atti in istruttoria, risulta annullato, con sentenza n. 5/2024 del TAR Calabria, l'affidamento dell'appalto integrato in favore dell'impresa aggiudicataria e si riferiscono in corso di espletamento le procedure per il nuovo affidamento dei lavori.

In proposito, il Ministero, negli aggiornamenti per ultimo forniti, riferisce altresì che *“La complessità del progetto in relazione alle scelte dell'Amministrazione penitenziaria, i continui confronti con l'Amministrazione usuaria, gli stralci progettuali richiesti e le necessarie revisioni per le mutate necessità e dotazioni del personale da accasermare non ha consentito di finalizzare la spesa in tempo utile generando una economia di pari importo. La conservazione delle somme non è stata possibile in ragione del fatto che non risultava all'epoca vigente la norma poi introdotta dal d. l. 34/2019, convertito in Legge 58/2019, art. 4 quater”*.

**7) ENNA - Importo finanziato: € 1.996.194,21**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO
------------	------------------------	-------	--------------------------------	-------------------

		INZIALE INTERVENTO		AGGIORNATO
Enna	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 1.966.194,21	N .d.	n. d.

L'intervento non ha trovato realizzazione a causa della risoluzione del contratto con la ditta esecutrice che non ha ripreso i lavori sospesi il 31.12.2014. E' stata corrisposta la rata di saldo di € 28.998,81, comprensiva di IVA, oltre € 3.605,53 per interessi. All'esito di contenzioso, in esecuzione della sentenza n. 5408/2019 del Tribunale di Palermo, è stata pagata la somma di euro 18.823,20. Per i lavori di completamento (fondi 2023) è stata espletata la gara per la progettazione.

**8) PALERMO - UCCIARDONE - SEZ. V - Importo finanziato: € 2.776.061,86**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Palermo Ucciardone - Sez. V	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 2.776.061,86	//	n. d.

Lavori ultimati il 24.06.2016 e collaudati il 21.02.2021. Intervento interessato da contenzioso (giudizio n.2670/2023) riferito ancora in corso, instaurato a seguito di richiesta dell'impresa di € 988,013,26 per riserve e interessi.

**9) PALERMO-UCCIARDONE - SEZ. VI - Importo finanziato: 1.525.673,49**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Palermo Ucciardone - Sez. VI	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 1.525.673,49	€ 412.232,59	€ 1.937.906,08

Lavori ultimati il 17.12.2018 - Lavori collaudati il 16.06.2022.

- **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA SICILIA E LA CALABRIA - INTERVENTI PREVISTI DAL COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE A PARTIRE DAL 2015**

1) **AGRIGENTO - Casa circondariale - Importo finanziato € 2.300.000,00 - *Intervento di completamento nuovo Padiglione da 150 posti***

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
AGRIGENTO NUOVO PADIGLIONE DA 150 POSTI	CO.MI.PA.	n. d.	€ 2.300.000,00.	n. d.

Nel 2023 si riferivano lavori interrotti a causa delle vicende fallimentari dell'impresa appaltatrice ed in corso i rilievi e le analisi sulla parte dei lavori già effettuati, ai fini dell'esperimento della nuova procedura di gara per il completamento delle opere.

Nella seduta del Comitato paritetico del 22 aprile 2024, è stato deliberato il fabbisogno economico, per l'annualità 2024, di € 2.300.000,00.

Gli aggiornamenti per ultimo forniti dal MIT riferiscono di contatti intercorsi con la Direzione della Casa Circondariale al fine di individuare quanto necessario per l'avvio dell'attività di progettazione.

2) **RAGUSA - Casa circondariale - Importo finanziato: € 2.000.000,00 - *Lavori di impermeabilizzazione teatro, cappella, mensa agenti, autorimessa e uffici.***

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO
------------	------------------------	-------	--------------------------------	-------------------

		INZIALE INTERVENTO		AGGIORNATO
Ragusa	CO.MI.PA	n.d.	€ 2.000.000,00.	n.d.

Nella seduta del Comitato paritetico del 22 aprile 2024, è stato deliberato il fabbisogno economico, per l'annualità 2024, di € 2.000.000,00

**3) SCIACCA - Casa circondariale - Importo finanziato: € 2.000.000,00 - Lavori di adeguamento funzionale e strutturale**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Sciacca	CO.MI.PA	€ 2.000.000,00	//	€ 2.000.000,00

Nella seduta del Comitato paritetico del 22 aprile 2024, è stato deliberato il fabbisogno economico di € 2.000.000,00 e, per l'annualità 2024, di €1.881.773,25.

Gli aggiornamenti per ultimo forniti dal MIT riferiscono di contatti intercorsi con la Direzione della Casa Circondariale al fine di individuare quanto necessario per l'avvio dell'attività di progettazione.

**4) IPM PALERMO - Malaspina - Importo finanziato: € 2.000.000,00 - Lavori di manutenzione straordinaria edile e di rifacimento ed efficientamento impiantistico**

INTERVENTO	ATTO DI		ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO
------------	---------	--	--------------------------------	-------

	PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO		COMPLESSIVO AGGIORNATO
Palermo "Malaspina"	CO.MI.PA	//	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

Nella seduta del 22 aprile 2024, il CO.MI.PA, tenuto conto anche degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica, ha destinato euro 2.000.000,00 a lavori di manutenzione straordinaria edile e di rifacimento ed efficientamento impiantistico presso l'Istituto penale per i minorenni "Malaspina" di Palermo.

**IPM PALERMO - Malaspina - Importo finanziato: €900.000,00- Lavori di ripristino di n. 4 stanze di pernottamento per un totale di 12 posti**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Palermo "Malaspina"	CO.MI.PA	€ 1.200.000,00	//	€ 900.000,00

Con fondi di bilancio assegnati al Dipartimento della giustizia minorile e di comunità è stato progettato e realizzato il ripristino di n. 4 stanze di pernottamento, allo stato non agibili, per un totale di 12 posti. Nella Memoria n. 1 inviata alla Sezione in vista dell'adunanza pubblica per l'approvazione della relazione istruttoria relativa alla presente indagine, si precisa come la relativa procedura abbia previsto anche il ricorso alla Conferenza di Servizi, resa necessaria dall'insistenza sull'immobile di un vincolo ai sensi d.lgs. 42/2004 e ss.mm. ii.

L'Amministrazione referente ha riferito della conclusione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza di due camere di pernottamento, da 4 posti per un totale di 8 posti, unitamente alla rifunzionalizzazione di una stanza per ulteriori 4 posti e generale miglioramento e vivibilità degli ambienti; inoltre, si è dato conto del raggiunto miglioramento dell'impianto di videosorveglianza con il montaggio di nuove telecamere e del completamento dei lavori

riguardanti la realizzazione di una nuova caserma agenti, maschile e femminile.

**5) CATANZARO - Casa circondariale - Importo finanziato: € 2.000.000,00 - Lavori di manutenzione straordinaria di prospetti e coperture**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
Catanzaro	CO.MI.PA	n. d.	€ 2.000.000,00	n. d.

Nella seduta del Comitato paritetico del 22 aprile 2024, è stato deliberato il fabbisogno economico, per l'annualità 2024, di € 2.000.000,00.

\*\*\*\*

Nella tabella sottostante sono riportati, per ciascun intervento in carico al Provveditorato per la Sicilia e la Calabria, il costo complessivo aggiornato e il totale dei pagamenti effettuati nel periodo 2014 - 2024

Fonte: allegati alla nota dell'UCB del Ministero delle Infrastrutture e trasporti Prot. n. 72310 del 27 novembre 2024.

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024
<b>SEDE DI PALERMO</b>		
Trapani	10.015.278,69	8.201.951,05
Siracusa	6.799.900,49	6.377.660,12
Caltagirone	10.000.000,00	9.008.765,67

Augusta	2.081.550,97	1.315.967,40
Enna	1.996.194,21	297.352,00
Palermo Ucciardone sez.V	2.776.061,86	2.710.573,57
Palermo Ucciardone sez.VI	1.525.673,49	1.186.308,86
Casa Circondariale di Augusta	0,00	0,00
Casa Circondariale Ucciardone - Palermo	0,00	0,00
Casa Circondariale Agrigento	2.300.000,00	0,00
Casa Circondariale Ragusa	2.000.000,00	0,00
Casa Circondariale Sciacca	2.000.000,00	0,00
Catania - Nuovo carcere indennità di esproprio	315.186,61	0,00
Palermo - IPM Malaspina	900.000,00	996.158,13
<b>TOTALE SEDE DI PALERMO</b>	<b>42.709.846,32</b>	<b>30.094.736,80</b>
<b>SEDE DI CATANZARO</b>		
Casa Circondariale di Catanzaro	2.000.000,00	0,00
Reggio Calabria - Istituto Arghillà	16.775.000,00	0,00
<b>TOTALE SEDE DI CATANZARO</b>	<b>18.775.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>	<b>61.484.846,32</b>	<b>30.094.736,80</b>

- **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. PER LA TOSCANA, L'UMBRIA E LE MARCHE - INTERVENTI PREVISTI NELL'ORIGINARIO PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO 10 OTTOBRE 2014 - ALLEGATO "A"**

N.	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. POSTI	SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTO (al 10 ottobre 2014)
2	ANCONA MONTACUTO	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.479.346,38	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (65%)
3	LIVORNO PAD. C	NUOVA REALIZZAZIONE	200	14.437.648,20	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (25%)
4	LIVORNO PAD. D	NUOVA REALIZZAZIONE	442	33.000.000,00	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE
5	PIANOSA	NUOVA REALIZZAZIONE		20.000.000,00	PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO

**1) LIVORNO PADIGLIONE C - Importo finanziato € 7.500.371,10 - *Interventi di manutenzione straordinaria del padiglione da 124 posti***

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
LIVORNO PAD. C	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 7.500.371,10	//	€ 6.290.697,90

In data 23 aprile 2024 si riferiscono iniziate le operazioni di collaudo.

**2) LIVORNO PADIGLIONE D - Importo finanziato € 9.502.626,60 - Interventi di manutenzione straordinaria del padiglione da 138 posti**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
LIVORNO PAD. D	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 9.502.626,60	//	€ 8.190.710,15

In data 23 aprile 2024 si riferiscono iniziate le operazioni di collaudo.

**3) ANCONA MONTACUTO - Importo finanziato €2.091.409,86 - Interventi di manutenzione straordinaria dell'istituto penitenziario**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
ANCONA MONTACUTO	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€2.091.409,86	//	€ 1.233.629,86

Si riferisce in corso di esecuzione.

**4) PIANOSA - Importo finanziato €5.000.000,00 - Interventi di manutenzione straordinaria per ampliamento disponibilità n. 150 posti.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
PIANOSA	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	€ 5.000.000,00	//	//

Intervento stralciato dal CO.MI.PA nella seduta del 20 aprile 2016.

✓ **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. PER LA TOSCANA, L'UMBRIA E LE MARCHE - INTERVENTI PREVISTI DAL COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE A PARTIRE DAL 2015**

**1) GORGONA - Importo finanziato €2.000.000,00 - Realizzazione impianti**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
GORGONA	CO.MI.PA	€ 2.000.000,00	//	n. d

Il CO.MI.PA., nella seduta del 6 novembre 2023, ha approvato un cronoprogramma finanziario dal quale risultano stanziati euro 950.803,78 per il 2023 ed euro 150.000,00 per il 2025. Dai prospetti per ultimo trasmessi da MIT non risultano impegni di spesa.

Dalla documentazione acquisita si apprende che il contratto con la ditta esecutrice risulta rescisso per diseconomicità sopravvenuta.

In particolare, l'impresa esecutrice avrebbe opposto la "mancanza di mezzi per raggiungere il cantiere".

**2) MASSA - Importo finanziato €1.500.000,00 - Lavori di adeguamento casa circondariale**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
MASSA	CO.MI.PA	€ 1.500.000,00	//	€ 1.500.000,00

Presso la casa di reclusione di Massa sono stati programmati una pluralità di interventi.

Nel dettaglio si tratta dei seguenti lavori:

- sostituzione della centrale termica (costo iniziale euro 360.000,00);
- lavori di manutenzione copertura fabbricati (costo iniziale euro 485.000,00);
- lavori di adeguamento normativa prevenzione incendi (costo iniziale euro 300.000,00);
- rifacimento tubazione riscaldamento sezione detentiva "B" (costo iniziale euro 125.000,00).

Dalla documentazione per ultimo fornita il 24 maggio 2024, risultano ultimati lavori solo per un intervento del costo, dal Q.E., di euro 101.000,00.

Per l'intervento del costo iniziale di euro 485.000,00 si riferiscono stipulati gli atti contrattuali anche se non iniziati i lavori.

Infine, per un ulteriore intervento con Q.E. di euro 220.000,00 si riferisce da esperire la procedura negoziata per affidamento lavori.

**3) LUCCA - Importo finanziato €1.000.000,00 - Lavori di adeguamento casa circondariale**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
LUCCA	CO.MI.PA	€ 1.000.000,00	//	€ 1.000.000,00

Deliberato nel CO.MI.PA del 15 gennaio 2016, i lavori risultano ultimati.

**4) PISA - Importo finanziato €1.000.000,00 - Messa a norma centrale termica e cucina detenuti**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

PISA	CO.MI.PA	€ 1.000.000,00	//	€ 1.000.000,00
------	----------	----------------	----	----------------

I lavori sono stati affidati per una parte pari a euro 550.000,00.

Nel 2024 risultano ancora da realizzare lavori per euro 450.000,00.

**5) PRATO - Importo finanziato €1.500.000,00 -Lavori di adeguamento centrale termica e pannelli solari**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
PRATO	CO.MI.PA	€ 1.500.000,00	//	€ 1.500.000,00

Alla luce dello studio di fattibilità acquisito dal Ministero in data 1° febbraio 2019, l'intervento avrebbe richiesto risorse finanziarie per euro 2,4 milioni.

La stazione appaltante, considerata la disponibilità di una somma inferiore, ha incaricato i progettisti di elaborare uno stralcio di minore importo. Detto progetto esigeva, secondo la perizia, risorse per euro 1.246.124,93. Inoltre, a seguito dell'aumento dei prezzi correlato alla pandemia da Covid 19, è stato ipotizzato un ulteriore incremento anomalo dei costi per euro 350.000,00.

Sul complessivo Piano di interventi da realizzarsi nel proprio territorio, il Provveditorato OO.PP. Toscana, Marche e Umbria ha avanzato richiesta di rimodulazione e di assegnazione delle risorse accantonate, ai sensi dell'art.30, comma 2, della legge n. 196 del 2009.

**6) PISA - Importo finanziato: € 1000.000,00 - Lavori di messa a norma centrale termica e cucina detenuti**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO
------------	------------------------	-------	--------------------------------	-------------------

		INZIALE INTERVENTO		AGGIORNATO
PISA	CO.MI.PA	€ 1.000.000,00	//	€ 1.000.000,00

In merito, si riferisce dell'intervenuto affidamento dei lavori con importi ancora da autorizzare.

**7) FIRENZE GOZZINI - Importo finanziato: euro 500.000,00 - Lavori di manutenzione straordinaria per acqua calda sanitaria in 40 celle e realizzazione di impianto fotovoltaico-termico**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
FIRENZE - GOZZINI	CO.MI.PA	€ 500.000,00	//	€ 500.000,00

L'aggiornamento del maggio 2024 conferma la persistenza delle criticità già riscontrate nel 2022. In particolare, a seguito di appalto dei lavori per euro 294.217,90 e pagamento di anticipazione contrattuale per euro 95.700,00, il contratto è stato risolto per grave ritardo e inadempimento con una percentuale di realizzazione dei lavori inferiore al 10%.

Al maggio 2024 si segnalavano non più disponibili le risorse economiche.

**8) FIRENZE SOLLICCIANO - Importo finanziato: euro 500.000,00 - Interventi di efficientamento energetico.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
FIRENZE - SOLLICCIANO	CO.MI.PA	€1.500.000,00	//	€ 1.500.000,00

La nota MIT del 24 maggio 2024 riferisce lavori realizzati per euro 497.757,87.

**9) VOLTERRA - Importo finanziato: euro 1.350.000,00 - Realizzazione sala polivalente ad uso teatro.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
VOLTERRA	CO.MI.PA	€ 1.000.000,00	350.000,00	€ 1.350.000,00

La nota MIT del 24 maggio 2024 riferisce in corso di svolgimento la fase della progettazione esecutiva e la quantificazione dell'importo dei lavori ancora da realizzare pari a euro 1.328.518,00.

**10) PORTO AZZURRO - Casa di reclusione - Importo finanziato: € 1.000.000,00 - Lavori di adeguamento centrale termica e installazione pannelli solari.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
PORTO AZZURRO	CO.MI.PA	€ 1.000.000,00	//	€ 1.000.000,00

La nota MIT del maggio 2024 indica la sospensione dei lavori per necessità di redigere progetto di variante; l'importo dei lavori ancora da realizzare è pari a euro 755.060,60.

**11) PORTO AZZURRO - Colonia penale - Importo finanziato: € 1.000.000,00 - Lavori di messa a norma dei locali sotto il profilo della prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
PORTO AZZURRO	CO.MI.PA	€ 1.000.000,00	//	€ 1.000.000,00

Nel 2024 si riferisce l'affidamento dei lavori e l'anticipazione contrattuale pagata nel 2023.

**12) SAN GIMIGNANO - Casa di reclusione - Importo finanziato: € 1.500.000,00 - Lavori di manutenzione straordinaria**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
SAN GIMIGNANO	CO.MI.PA	€ 1500.000,00	//	€ 1.500.000,00

Si riferiscono lavori avviati ed in fase di ultimazione.

**13) PERUGIA - Importo finanziato: € 1.000.000,00 - Lavori di manutenzione straordinaria**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
------------	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------------

PERUGIA	CO.MI.PA	€ 1.000.000,00	//	€ 1.000.000,00
---------	----------	----------------	----	----------------

Lavori conclusi, in attesa del rilascio C.R.E.

**14) SPOLETO - Importo finanziato: €1.155.000,00 - Interventi di miglioramento della prestazione energetica.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
SPOLETO	CO.MI.PA	€ 1.155.000,00	//	€ 1.155.000,00

Nel 2024 si riferivano in corso di espletamento indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione esecutiva. Importo da realizzare pari a euro 959.477,59.

**15) FOSSOMBRONE - Importo finanziato: € 5.000.000,00 - lavori di manutenzione straordinaria.**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	COSTO INZIALE INTERVENTO	ULTERIORE FABBISOGNO ECONOMICO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO
FOSSOMBRONE	CO.MI.PA	€ 5.000.000,00	//	€ 5.000.000,00

Nel 2024 i lavori sono indicati in fase di ultimazione.

Fonte: allegati alla nota dell'UCB del Ministero delle Infrastrutture e trasporti Prot. n. 72310 del 27 novembre 2024.

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024
<b>SEDE DI FIRENZE</b>		
Livorno Padiglione C	6.290.697,90	6.155.637,84
Livorno Padiglione D	8.190.710,15	7.036.583,61
Massa - Adeguamento	1.500.000,00	93.808,37
Lucca - Adeguamento	1.000.000,00	680.082,45
Pisa - Adeguamento	1.000.000,00	23.257,09
Prato - Adeguamento	1.500.000,00	0,00
Firenze Gozzini - Adeguamento	500.000,00	260.597,35
Firenze Sollicciano - Realizzazione nuovo edificio	1.500.000,00	3.050,00
Volterra - Realizzazione sala polivalente	1.350.000,00	34.594,01
Porto Azzurro - Adeguamento	2.000.000,00	447.746,94
San Gimignano - Adeguamento	1.500.000,00	1.195.095,16
Livorno - Risanamento	500.000,00	575.116,58
Gorgona - Realizzazione impianti	2.000.000,00	49.422,50
<b>TOTALE SEDE DI FIRENZE</b>	<b>28.831.408,05</b>	<b>16.554.991,90</b>
<b>SEDE DI PERUGIA</b>		
Perugia - Ristrutturazione	1.000.000,00	593.432,91
Spoletto - Realizzazione sala teatro e fabbricato	1.155.000,00	9.157,43
<b>TOTALE SEDE DI PERUGIA</b>	<b>2.155.000,00</b>	<b>602.590,34</b>
<b>SEDE DI ANCONA ASS.TI FIRENZE</b>		

Ancona Montacuto	1.233.629,86	0,00
Fossombrone	5.000.000,00	4.765.774,46
TOTALE SEDE DI ANCONA	6.233.629,86	4.765.774,46
TOTALE PROVVEDITORATO	37.220.037,91	21.923.356,70

**TOTALE GENERALE DELLE ATTIVITA' DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
PER COME RISULTA DAL D.I. 10.10.2014: euro 442.098.860,98**

### 3. Gli ulteriori interventi presso gli Istituti penali per i minorenni

Oltre agli interventi sopra elencati, occorre evidenziare gli interventi che, nel corso del 2024, hanno interessato la ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli Istituti penali per i minorenni (IPM). Le peculiari caratteristiche di tale parte della popolazione detentiva e la correlata esigenza, ancora più pressante ed articolata, di perseguire finalità di recupero e rieducative hanno effetti anche sulle corrispondenti opere di edilizia penitenziaria, rendendo necessari spazi di socialità per seguire l'insegnamento scolastico, i tirocini formativi, le attività trattamentali e risocializzanti, con l'esigenza di plurimi interventi a carattere multidisciplinare che rendono il sistema detentivo dei minori e dei giovani adulti detenuti presso gli IPM del tutto peculiare.

La gestione di dette esigenze e la distribuzione delle risorse tra i diversi IPM sull'intero territorio nazionale vede, in misura preponderante, le competenze del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità attraverso la valutazione delle singole, specifiche, situazioni e l'elaborazione di proposte al COMIPA.

Alla luce dei più recenti dati forniti dal Ministero della Giustizia,<sup>26</sup> si espongono di seguito i principali interventi avviati o realizzati nel corso del 2024.

<sup>26</sup> Tra le fonti, anche la *Relazione sull'amministrazione della giustizia – anno 2024 – Inaugurazione A.G. 2025*

- a) **IPM di Rovigo:** di prossima apertura, l'Istituto prevede una capienza di 22 posti detentivi, ed ulteriori 8 posti per soggetti che fruiscono dei benefici di cui all'art. 21 O.P. il Ministero riferisce di un'attiva collaborazione con il MIT - Provveditorato per le OO.PP., soggetto esecutore degli interventi, per la gestione di tutte le attività propedeutiche e le predisposizioni per gli allacciamenti ai servizi. Il fine lavori è previsto per fine aprile 2025, con la possibilità di anticipare la chiusura dei lavori al 31marzo.
- b) **IPM di Nisida:** si riferiscono in fase di conclusione gli interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria all'interno di tutte le sezioni detentive, correlati agli eventi critici verificatisi nel 2024. Anche al fine di provvedere alle future esigenze, per garantire la continuità del servizio, è stato predisposto e stipulato un nuovo accordo quadro con gara su MEPA.
- c) **IPM di Catania:** nel corso del 2024 sono stati ripristinati diverse camere di pernottamento per i ristretti, è stata completata la riqualificazione edilizia/impiantistica dell'intero istituto (4 sezioni più piano terra) riportandolo alla capienza massima nominale, vale a dire da 29 posti a 52 posti. È stata realizzata una nuova rete LAN a servizio dell'Istituto.
- d) **IPM di Treviso:** si riferiscono eseguiti lavori di minuta manutenzione finalizzati a garantire la massima capienza dell'istituto.
- e) **IPM di Firenze:** Nel 2010 sono stati avviati gli interventi di ristrutturazione volti al recupero dell'intera capienza detentiva, nel n. di 31 posti. L'iter è stato reso difficoltoso dall'emersione di esigenze di carattere strutturale che hanno reso necessaria una perizia di variante attualmente al vaglio del competente Provveditore per le OO. PP. Di Firenze.
- f) **IPM di Airola:** sono stati eseguiti interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria all'interno di tutte le sezioni detentive a seguito di vari eventi critici avvenuti nel corso dell'anno 2024;
- g) **IPM di Potenza:** è stata completata la riqualificazione della palestra/teatro ad uso delle attività dei ristretti e risolti problemi di infiltrazioni;
- h) **IPM di Catanzaro:** è stato predisposto il capitolato tecnico per l'affidamento del

servizio di manutenzione per la gestione del sistema di videosorveglianza.

- i) **IPM di Bari:** è stato completato l'allestimento del laboratorio di cardoncelleria ad uso delle attività dei ristretti e sono stati risolti i problemi di infiltrazioni;
- j) **IPM di Acireale:** nel corso del 2024 sono stati ripristinate due camere di pernottamento ed è stata completata la rete per la telefonia, la rete LAN, il centralino telefonico VoIP, e l'impianto di videosorveglianza;
- k) **IPM di Caltanissetta:** nel corso del 2024 sono stati ripristinati diverse camere di pernottamento per i ristretti. È stata completata una nuova rete LAN e l'impianto di videosorveglianza.

**l) IPM di Milano**

All'esito della conclusione dei lavori di ristrutturazione del padiglione detentivo, l'Amministrazione penitenziaria ha comunicato alla Sezione di aver avviato tutte le attività per assicurare le condizioni di sicurezza all'interno delle sezioni e degli spazi; tali attività sono finalizzate al progressivo raggiungimento della massima capienza ricettiva dell'istituto, per un totale di 72 posti, cui si aggiungono ulteriori 8 posti per soggetti che fruiscono dei benefici di cui all'art. 21 O.P. A seguito di interventi di ristrutturazione, condotti mediante accordo-quadro e volti anche a migliorare gli standard di sicurezza penitenziaria, sono state ripristinate le disponibilità di tre gruppi detentivi. L'Amministrazione ha riferito in via di completamento i lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di ulteriori due gruppi detentivi. Risultano, inoltre, approvati, alcuni interventi per migliorare i sistemi di sicurezza passivi sia perimetrali che dei compartimenti esterni destinati al passeggio dei detenuti.

**m) IPM di Torino**

L'Amministrazione penitenziaria ha precisato di aver eseguito numerosi interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria all'interno di tutte le sezioni detentive, per far fronte agli eventi critici avvenuti a partire dal mese di agosto 2024 e per ripristinare gli idonei standard di sicurezza all'interno degli spazi comuni e delle camere detentive.

**n) IPM di Roma**

Si riferiscono eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria di sistemazione

del piano terra della palazzina, per consentire l'attivazione della sezione femminile. Risultano attualmente in corso le attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica necessarie per la sistemazione delle recinzioni per potenziare la sicurezza nelle aree interne del penitenziario.

**o) IPM di Quartucciu**

L'Amministrazione penitenziaria ha comunicato di aver avviato lavori - ancora in corso - di ristrutturazione dell'area detentiva, allo scopo di elevare l'attuale capienza a complessive 28 unità.

Nelle tabelle che seguono, si riportano le risultanze contabili relative all'ultimo quinquennio ed afferenti alle risorse stanziare sui principali capitoli interessati dagli interventi suindicati nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

## - Capitolo 7471: "SOMME DESTINATE ALLE INFRASTRUTTURE CARCERARIE"

Esercizio	2024
Stato di previsione	10
Appendice	0
Capitolo	da 7471

Capitolo	Piano di Gestione	Denominazione Corrente	Stato
7471		SOMME DESTINATE ALLE INFRASTRUTTURE CARCERARIE	Istituito
	01	FONDO OPERE - SOMME DESTINATE ALLE INFRASTRUTTURE CARCERARIE	Istituito
	02	FONDO OPERE - SOMME DESTINATE ALLE INFRASTRUTTURE CARCERARIE	Istituito
	03	FONDO PROGETTI - SOMME DESTINATE ALLE INFRASTRUTTURE CARCERARIE	Istituito
	04	FONDO OPERE-ULTERIORI SOMME DESTINATE ALLE INFRASTRUTTURE CARCERARIE - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	Istituito
	84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FABBRICATI NON RESIDENZIALI	Istituito
	85	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FABBRICATI	Istituito

	2020			2021			2022			2023			2024		
	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa
<b>L.B.</b>	36.491.018,00		36.491.018,00	8.521.793,00		8.521.793,00	23.549.979,00		23.549.979,00	37.423.633,00		37.423.633,00	61.786.316,00		61.786.316,00
<b>Res. iniz.</b>		307.499,00			15.701.627,23			17.121.364,20			15.276.427,95			896.405,78	
<b>Prov. Var.</b>	11.409.035,00	0	39.493.530,49	16.159.990,00	0	28.426.302,78	8.769.072,00	15.746.008,00	46.394.986,49	6.452.677,00	2.289.739,00	52.156.711,81	3.308.072,00	0	77.328.642,26
<b>Res. iniz. rag.</b>		307.499,00			15.701.627,23			17.121.364,20			15.276.427,95			896.405,78	
<b>Assegnaz.</b>	11.823.199,79	300.000,00	48.400.049,02	22.675.712,22	28.414.168,77	36.431.348,24	14.007.301,02	32.867.372,20	66.207.041,75	42.975.900,11	17.559.167,95	89.427.245,49	46.917.998,17	798.354,78	114.894.797,44
<b>Assegnato esercizi prec.</b>	0	0	0	0	0	0	3.035.319,74	0	3.035.319,74	-11.000,00	0	-11.000,00	16.220.322,90	0	16.220.322,90
<b>Trasf. RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ammesso</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Ammesso OP</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Ammesso NI</b>															
<b>Ammesso OA</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Ammesso RSF</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Totale pagato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<b>Pagato O/P</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato N/I</b>															
<b>Pagato O/A</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale pagato validato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato Validato OP</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato Validato NI</b>															
<b>Pagato Validato OA</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato Validato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Impegnato</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Impegnato rimasto da reg.</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Disponib.</b>	36.076.853,21	7.499,00		2.006.070,78	44.115.796,00		15.276.430,24	0		889.409,89	6.999,00		1.956.066,93	98.051,00	
<b>Rimasto da pagare</b>	15.701.127,23	500		2.006.068,20	15.115.296,00		15.276.427,95	0		889.406,78	6.999,00		1.956.066,93	98.051,00	

<b>Economie/Maggiori spese</b>	20.375.725,98	6.999,00	27.584.499,47	2,58	29.000.500,00	516.747,54	2,29	0	702.604,00	3,11	0	142.099,32	0	0	7.999.837,92
<b>Eccedenze di pagato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Eccedenze di impegno</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Economie</b>	20.375.725,98	6.999,00		2,58	29.000.500,00		2,29	0		3,11	0		0	0	

## Capitolo 7473: "SPESE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'ADATTAMENTO E LA PERMUTA DEGLI EDIFICI, ECC"

Esercizio	2024
Stato di previsione	10
Appendice	0
Capitolo	da 7473

Capitolo	Piano di Gestione	Denominazione Corrente	Stato
7473		SPESE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'ADATTAMENTO E LA PERMUTA DEGLI EDIFICI, ECC.	Istituito
	01	SPESE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'ADATTAMENTO E LA PERMUTA DEGLI EDIFICI, ECC.	Istituito
	02	FONDO OPERE - ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CARCERI	Meccanografico
	03	FONDO OPERE - SOMME DA ASSEGNARE PER LA COSTRUZIONE DEL CARCERE DI BOLZANO	Meccanografico
	04	FONDO PROGETTI - SOMME DA ASSEGNARE PER LA COSTRUZIONE DEL CARCERE DI BOLZANO	Meccanografico
	84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FABBRICATI NON RESIDENZIALI	Istituito
	85	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: OPERE PUBBLICHE	Istituito

	2020			2021			2022			2023			2024		
	Competenza	Residui	Cassa	Competenza	Residui	Cassa	Competenza	Residui	Cassa	Competenza	Residui	Cassa	Competenza	Residui	Cassa
<b>L.B.</b>	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0
<b>Res. iniz.</b>		0			0			913.396,03			104.371,51			0	
<b>Prov. Var.</b>	1.306.735,00	0	1.306.735,00	2.000.000,00	0	2.000.000,00	0	0	811.874,32	0	0	97.965,19	0	0	0
<b>Res. iniz. rag.</b>		0			0			913.396,03			104.371,51			0	
<b>Assegnaz.</b>	-1.306.734,19	0	1.306.734,19	1.086.603,97	0	1.086.603,97	0	809.024,52	811.874,32	0	-97.965,19	97.965,19	0	0	0
<b>Assegnato esercizi prec.</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Trasf. RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ammesso</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Ammesso OP</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Ammesso NI</b>															
<b>Ammesso OA</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	

<b>Ammesso RSF</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Totale pagato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato O/P</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato N/I</b>															
<b>Pagato O/A</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale pagato validato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato Validato OP</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato Validato NI</b>															
<b>Pagato Validato OA</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Pagato Validato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Impegnato</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Impegnato rimasto da reg.</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	

<b>Disponib.</b>	0,81	0		913.396,03	0		0	104.371,51		0	6.406,32		0	0	
<b>Rimasto da pagare</b>	0	0		913.396,03	0		0	104.371,51		0	0		0	0	
<b>Economie/Maggiori spese</b>	0,81	0	0,81	0	0	913.396,03	0	0	0	0	6.406,32	0	0	0	0
<b>Eccedenze di pagato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Eccedenze di impegno</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Economie</b>	0,81	0		0	0		0	0		0	6.406,32		0	0	

Occorre, infine, fare riferimento, nell'ambito dei finanziamenti di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, relativo al Fondo complementare al PNRR, ai quattro interventi previsti presso gli IPM di Roma, Torino, Airola (BN) e Bologna - affidati al MIT per il tramite dei Provveditorati Interregionali OO.PP., finalizzati alla costruzione e al miglioramento dei padiglioni e degli spazi detentivi ed al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Circa il relativo stato di avanzamento<sup>27</sup>, si riportano, di seguito, gli ultimi aggiornamenti forniti dall'Amministrazione:

- IPM di Torino Ferrante Aporti: sono in fase di progettazione i lavori volti al miglioramento sismico ed energetico delle strutture edilizie ed alla realizzazione delle nuove sezioni per semiliberi e custodia attenuata per un totale di 12 posti;
- IPM di Bologna: sono stati stanziati euro 11.800,00 ed entro aprile 2025 è previsto l'avvio dei lavori volti al miglioramento sismico ed energetico delle strutture edilizie; inoltre sono state svolte le attività di approvazione dei progetti e di gara di appalto integrato e l'avvio dei lavori;
- IPM di Roma: risultano conclusi i lavori finanziati con il Piano complementare, finalizzati, oltre che all'aumento degli spazi amministrativi dell'IPM, anche alla contestuale realizzazione del nuovo CPA;
- IPM di Airola: sono stati eseguiti interventi propedeutici relativi agli uffici dell'Istituto; inoltre, sono avviati e risultano tuttora in corso i lavori volti al miglioramento sismico ed energetico delle strutture edilizie.

Nella memoria inviata alla Sezione in data 28 marzo 2025, l'Amministrazione ha evidenziato che i fondi destinati a detti interventi hanno subito una riduzione pari a euro 12.218.032,38, in parte in applicazione dell'art. 8 del D.L. 113/2024 (euro 9.561.369,23), in parte per mancata re-iscrizione, con legge di bilancio 2025, delle economie riferite all'esercizio 2023 (euro 2.656.663,15).

Risulta, pertanto, in via di ridefinizione l'elenco complessivo degli interventi e dei relativi quadri finanziari, rimessi al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (DGMC).

---

<sup>27</sup> Fonte: Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia - anno 2024 - Cerimonia di inaugurazione A.G. 2025.

Con riferimento allo stato di avanzamento dei quattro interventi sopra indicati, sempre rimessi al DGMC, l'Amministrazione ha rilevato, inoltre, come il citato definanziamento dovrebbe produrre effetti sul solo intervento relativo al complesso demaniale "Ferrante Aporti" di Torino, per il quale non è ancora intervenuta l'aggiudicazione dei lavori e risultano perfezionate obbligazioni giuridicamente vincolanti solo per la progettazione (per un importo contrattuale complessivo pari a euro 1.033.762,54).

L'Amministrazione penitenziaria riferisce, infine, che sono attualmente in corso - nell'ambito dei progetti PREPAC per l'efficientamento dei complessi demaniali detentivi di Roma, Bari e Palermo - le attività di sostituzione degli infissi esterni e delle centrali termiche più obsolete e che attualmente tale tipologia di intervento è in via di realizzazione presso il complesso demaniale detentivo di Acireale.

## CAPITOLO IV

### L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**Sommario:** 1. *Premessa*; 2. *L'attuazione degli interventi di competenza del Ministero della giustizia ricompresi nell'allegato "B" del D.I. 10 ottobre 2014*; 3. *L'attuazione degli interventi di adeguamento al d.P.R. 30 giugno 2000, n.230*

#### **1. Premessa**

Il decreto interministeriale del 10 ottobre 2014 ha previsto, nell'ambito del Piano di edilizia penitenziaria predisposto dal Commissario straordinario del Governo, il subentro del Ministero della giustizia nelle convenzioni, nei protocolli, nei rapporti attivi e passivi, nei contratti di lavori, di fornitura, di servizi e di collaborazione stipulati per gli interventi di manutenzione ordinaria e le forniture di arredi, già di competenza del suddetto Dicastero in via ordinaria, nonché negli interventi di manutenzione straordinaria ultimati o in via di ultimazione delle infrastrutture carcerarie presenti sul territorio nazionale e riportati nell'Allegato "B" al medesimo decreto.

#### **2. L'attuazione degli interventi di competenza del Ministero della giustizia ricompresi nell'allegato "B" del D.I. 10 ottobre 2014.**

In particolare, alla luce dell'articolazione interna del Ministero, il compito di gestire il completamento degli interventi è stato assunto dalla Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Trattasi di un totale di n.20 interventi che interessano, in particolare, le regioni Calabria e Toscana, quest'ultima interessata dall'accorpamento in un unico intervento di progetti originariamente distinti.

Nel dettaglio, si riportano, di seguito, gli interventi:

- 1) **CREMONA - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**  
Somma destinata all'intervento: euro 837.550,39  
I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.
  
- 2) **BIELLA - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**  
Somma destinata all'intervento: euro 209.562,40  
I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.
  
- 3) **VOGHERA - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**  
Somma destinata all'intervento: euro 846.335,07  
I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.
  
- 4) **CATANZARO - ACQUISIZIONE NUOVI ARREDI PER 300 POSTI DETENTIVI**  
Somma destinata all'intervento: euro 500.000,00  
Risultano consegnati anche gli arredi interni.
  
- 5) **PALERMO PAGLIARELLI - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 300 POSTI**  
Somma destinata all'intervento: euro 1.246.365,58  
I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.
  
- 6) **PAVIA - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 300 POSTI**  
Somma destinata all'intervento: euro 1.677.231,48  
I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.
  
- 7) **SALUZZO - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**  
Somma destinata all'intervento: euro 1.059.370,98  
I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.
  
- 8) **ARPIANO IRPINO - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**  
Somma destinata all'intervento: euro 1.613.700,02

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

**9) CARINOLA - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**

Somma destinata all'intervento: euro 1.250.619,78

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

**10) FROSINONE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**

Somma destinata all'intervento: euro 724.683,15

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

**11) PIACENZA - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 200 POSTI**

Somma destinata all'intervento: euro 1.738.704,50

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

**12) NUORO - ACQUISIZIONE ARREDI PER 97 POSTI DETENTIVI**

Somma destinata all'intervento: euro 129.830,40

Risultano consegnati anche gli arredi interni.

**13) LIVORNO - ACQUISIZIONE ARREDI PER 100 POSTI DETENTIVI**

Somma destinata all'intervento: euro 147.991,38

Risultano consegnati anche gli arredi interni.

**14) AGRIGENTO - ACQUISIZIONE ARREDI**

Somma destinata all'intervento: euro 285.880,21

Risultano consegnati anche gli arredi interni.

**15) GORGONA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Somma destinata all'intervento: euro 1.677.342,28

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

**16) AREZZO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Somma destinata all'intervento: euro 676.520,64

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

**17) REGGIO CALABRIA ARGHILLA' - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DA 314 POSTI**

Somma destinata all'intervento: euro 10.383.601,20

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

**18) STRADA REGULA - REGGIO CALABRIA ARGHILLA' - MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Somma destinata all'intervento: euro 1.129.637,76

I lavori risultano in fase di esecuzione.

**19) ROMA REBIBBIA FEMMINILE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Somma destinata all'intervento: euro 234.211,80

I lavori risultano essere stati ultimati e consegnati.

Dal quadro complessivo si evince che i lavori sono stati, per la quasi totalità degli interventi, conclusi e consegnati, ad eccezione delle opere relative all'istituto di Reggio Calabria-Arghillà ove le criticità hanno riguardato anzitutto l'esecuzione dei lavori di edilizia penitenziaria.

### **3. L'attuazione degli interventi di adeguamento al d.P.R. 30 giugno 2000, n.230**

In aggiunta agli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'Allegato "B" del d.i. 10 ottobre 2014, giova dare conto altresì delle attività, anch'esse in carico al Ministero della giustizia, di adeguamento delle strutture carcerarie.

Il riferimento normativo è il d.P.R. n. 230/2000 che reca nuove previsioni regolamentari in materia di ordinamento penitenziario e di misure private e limitative della libertà, relative, tra l'altro, anche alle condizioni igieniche e di illuminazione degli spazi detentivi, come emerse dall'esigenza di una completa revisione delle norme di

esecuzione della legge 26 luglio 1975, n. 354, alla luce delle mutate esigenze trattamentali nell'ambito di un diverso quadro legislativo di riferimento.

A tal fine, l'Amministrazione ha elaborato un Piano di interventi – finanziato con risorse stanziare sui capitoli di bilancio, con risorse provenienti dalla Cassa delle Ammende, nonché avvalendosi di manodopera detenuta – che prevede la realizzazione di opere tese al miglioramento igienico-sanitario delle strutture e all'accrescimento della salubrità e al benessere degli ambienti detentivi.

Di seguito, si riportano gli interventi di maggiore rilevanza e di imminente ultimazione o di recente avvio, come riferiti dal Ministero della giustizia<sup>28</sup>

- C.C. Napoli Poggioreale: il 28 dicembre 2023 si sono conclusi i lavori di adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 del piano terra e del piano primo del padiglione “Roma” con la restituzione della disponibilità di 61 posti detentivi. Sono stati, inoltre, avviati i lavori di ristrutturazione con adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 dei padiglioni “Italia”, “Napoli”, “Salerno” e “Genova” (piano terra);
- C.C. Udine: sono in corso i lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico dell'edificio nonché le opere finalizzate alla creazione di un polo didattico e alla riqualificazione del cortile di passeggio destinato ad attività ludiche e sportive. La conclusione dei lavori è prevista a marzo 2025;
- C.C. Brindisi: risultano ultimati i lavori di adeguamento al d.P.R. n. 30/2000 di un padiglione detentivo da circa 30 posti (“Braccio F”), con annessi spazi trattamentali e consegnati i lavori per il recupero del cortile laterale destinato a “passeggio detenuti”;
- C.C. Potenza: l'istituto è oggetto di diversi interventi (v. Cap. III) consistenti, tra l'altro, anche in opere finalizzate al miglioramento della prestazione energetica e all'adeguamento alle previsioni del d.P.R. n. 230/2000. La riattivazione delle strutture interessate dai lavori e la conseguente acquisizione della disponibilità di circa 180 posti detentivi è prevista entro la fine del 2025;
- C.C. Livorno: in merito ai lavori di ristrutturazione e adeguamento dei padiglioni “C” (124 posti, di cui 4 per portatori di *handicap*) e “D” (138 posti, di cui 6 per portatori di *handicap*), il 23 aprile 2024 sono iniziate le operazioni di collaudo, a cura della relativa

---

<sup>28</sup> L'elencazione degli interventi ed il relativo stato attuativo è tratto dalla Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia - anno 2024 - inaugurazione A.G.2025.

commissione istituita dal MIT. Durante la visita di collaudo, i tecnici del Dipartimento hanno individuato alcuni profili di criticità e formulato, per ognuno di essi, puntuali osservazioni e prescrizioni relative, in particolare, agli aspetti di sicurezza penitenziaria.

È in corso la quantificazione, da parte del MIT, della spesa occorrente che dovrebbe trovare copertura finanziaria, al di fuori del quadro economico di spesa delle perizie oggetto dell'appalto, sul capitolo n. 7471 (c.d. "Piano carceri"), intestato al predetto Ministero mediante una apposita variazione di programma sulla quota "interventi di entità minore" (importi inferiori a € 100.000,00) del medesimo capitolo di spesa.

## CAPITOLO V

### MISURE URGENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA RIMESSE AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DAL DECRETO LEGGE 14 DICEMBRE 2018 N.135

**1. Sommario:** 1. *Premessa.* 2. *La realizzazione di nuove strutture carcerarie.* 3. *La rifunzionalizzazione delle ex caserme*

#### **1. Premessa**

Il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 febbraio 2019, n. 12, all'art. 7 (*Misure urgenti in materia di edilizia penitenziaria*), al fine di far fronte all'emergenza determinata dal progressivo sovraffollamento delle strutture carcerarie e per consentire una più celere attuazione del piano di edilizia penitenziaria in corso, ferme le competenze già rimesse in materia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha assegnato al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, per un lasso temporale determinato (dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2022) oltre alle attribuzioni già conferite in tale ambito dall'art.35 della legge 395 del 15 dicembre 1990, ulteriori funzioni consistenti nell'effettuazione di progetti e perizie per la ristrutturazione e la manutenzione, anche straordinaria, degli immobili in uso governativo all'Amministrazione penitenziaria, nonché per la realizzazione di nuove strutture carcerarie ovvero per l'aumento della capienza di quelle esistenti, compresa la gestione delle procedure di affidamento dei relativi lavori.

Inoltre, il citato art. 7 ha rimesso al DAP altresì l'individuazione di immobili, nella disponibilità dello Stato o di enti pubblici territoriali e non territoriali, dismessi e idonei alla riconversione, alla permuta, alla costituzione di diritti reali sugli immobili in favore di terzi al fine della loro valorizzazione per la realizzazione di strutture carcerarie.

Il programma dei lavori da eseguire in attuazione delle predette previsioni è stato approvato con apposito decreto ministeriale, adottato su proposta del Capo del Dipartimento, tenuto conto dei programmi degli interventi predisposti dal Comitato paritetico in materia di edilizia penitenziaria.

## **2. La realizzazione di nuove strutture carcerarie**

La previsione di cui al decreto-legge n.135 si pone in continuità con il precedente avvio, a cura degli Uffici tecnici del Ministero della giustizia, a partire dal 2006, di attività di diretta progettazione e realizzazione di padiglioni detentivi su tutto il territorio nazionale per circa 5.000 nuovi posti regolamentari.

Pertanto, in attuazione del d. l. 135, nel marzo 2019 è stato varato un piano finanziario per la progettazione e realizzazione di n. 25 padiglioni detentivi modulari a media sicurezza, da 120 posti ciascuno, per complessivi 3.000 nuovi posti, da costruire in aree libere e disponibili "*intra moenia*" presso complessi penitenziari già attivi.

L'Amministrazione penitenziaria, nella nota n. 426325 del 17 novembre 2021, ha evidenziato come, sulla base alle disponibilità finanziarie stanziata sul cap. 7300 dello stato di previsione del Ministero della giustizia, si fosse deciso di concentrare le relative attività sui procedimenti relativi a n. 8 moduli presso gli istituti di ASTI, VIGEVANO, ROVIGO, PERUGIA, VITERBO, CIVITAVECCHIA, SANTA MARIA CAPUA VETERE, NAPOLI SECONDIGLIANO, per complessivi 960 nuovi posti.

A tal fine, si riferisce dell'avvenuta presentazione in data 5 marzo 2019, da parte dell'Ufficio VII - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili al Gabinetto del Ministro, di un elaborato progettuale che individuava un modello di padiglione detentivo capace di ospitare 120 detenuti da realizzare tramite tecnica costruttiva modulare all'interno degli istituti penitenziari dotati di superficie libera; si trattava di una soluzione che, negli intenti dei tecnici del Ministero, avrebbe potuto rivelarsi valida per acquisire, in tempistiche contenute, nuovi spazi detentivi in istituti sovraffollati.

Avendo già definito la maggior parte dei progetti entro l'anno 2020, l'Amministrazione penitenziaria aveva avviato l'attività di verifica preventiva ex art. 26 del

d. lgs n. 50/2016, al fine di individuare le imprese esecutrici dei lavori tramite una ricerca di mercato competitiva, sulla base di quanto previsto alla lett. b) del citato art. 7 del d. l. 135/2018 che attribuiva al Ministero della giustizia, con riferimento agli interventi previsti alla lett. a) dello stesso articolo, la gestione delle procedure di affidamento, delle procedure di formazione dei contratti e di esecuzione degli stessi, in conformità alla normativa vigente in materia.

Nelle more di queste attività, tuttavia, lo stesso Ministro della giustizia, ad inizio 2021, riteneva di avviare un percorso di studio, approfondimento ed elaborazione di proposte relative alla c.d. "architettura penitenziaria", volto a valorizzare la correlazione esistente tra la qualità dello spazio di esecuzione della pena e la sua funzione riabilitativa, in un'ottica di dignità degli ambienti e rafforzamento della responsabilità delle persone detenute.

In vista di tale obiettivo, il Ministro riteneva, altresì, non ulteriormente procrastinabile la progettazione di un *format* costruttivo e logistico necessario per orientare le future scelte in materia di edilizia penitenziaria, per potenziare l'offerta trattamentale in chiave moderna (oltre alle connotazioni esclusivamente afflittive) e si avvaleva, a tal fine, di una Commissione *ad hoc* chiamata ad elaborare tale schema, secondo un approccio multidisciplinare, adeguato alle indicazioni del Consiglio d'Europa relative alla vivibilità dell'ambiente detentivo e alla qualità del trattamento. Veniva, pertanto, istituita, in data 12 gennaio 2021, la "Commissione per l'architettura penitenziaria", coadiuvata da un gruppo di supporto a nomina del Capo di Gabinetto, con il compito di:

- acquisire contributi, relazioni e materiale documentale provenienti da esperti del sistema penitenziario;
- individuare, anche tramite il gruppo di supporto, gli strumenti per raccogliere proposte ed indicazioni da soggetti esterni alla Commissione;
- valutare le ipotesi operative e, sulla base dei confronti ed approfondimenti svolti, proporre uno o più *format* architettonici.

A tale atto è seguito l'invito, rivolto ai responsabili dei procedimenti per la realizzazione degli otto padiglioni, a sospendere le relative attività nell'attesa di pervenire all'individuazione del modello definitivo, da elaborarsi a cura della istituita Commissione.

Tale modello è stato inviato ai responsabili in data 10 maggio 2021 con l'indicazione di realizzare i manufatti adeguandosi a tali prescrizioni e all'uopo predisponendo variazioni ai progetti tecnici già redatti a cura del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Considerato che le variazioni richieste dalla Commissione comportavano la quasi totale riprogettazione di ciascun padiglione e non consentivano al Ministero della giustizia di rispettare i tempi previsti dal d. l. 135/2018 per avviare le procedure di affidamento (30 settembre 2021), il finanziamento delle opere in argomento è stato inserito - dall' art. 1 lett. G) punto 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 - nel Piano Nazionale per gli interventi complementari al PNRR, per 84 milioni di euro e con l'individuazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in qualità di soggetto attuatore. Pertanto, il Ministero della giustizia procedeva al recesso dai contratti di servizi di verifica affidati ai sensi dell'art. 109 del d. lgs 50/2016.

Conseguentemente, il competente Ufficio del DAP curava la chiusura dei procedimenti e il passaggio di tutta la documentazione utile ai responsabili dei nuovi procedimenti, come individuati dal Ministero delle infrastrutture.

Quanto fin qui premesso, la Sezione, ai fini della presente indagine, ha chiesto di acquisire elementi circa le attività espletate ed i contratti sottoscritti dall'Amministrazione penitenziaria nell'ambito dei procedimenti avviati relativi agli otto padiglioni, producendo altresì un quadro di sintesi delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività da essa poste in essere fino alla loro sospensione.

Nella nota di riscontro (prot. n. 12745 del 12 gennaio 2021) hanno trovato evidenza le attività svolte, distinte nelle seguenti tipologie:

- affidamento ed esecuzione delle indagini geognostiche (fatta eccezione per il padiglione di Napoli Secondigliano):
- affidamento ed esecuzione della verifica di interesse archeologico;
- affidamento verifica ex art. 26 del d.lgs. n. 50/2016.

Nella tabella che segue, allegata alla citata nota n. 12745, l'Amministrazione penitenziaria ha sintetizzato i costi sostenuti come da specifica richiesta della Sezione.

In dettaglio:

<b>Importi impegnati</b>						
<i>(le somme sono comprensive del contributo previdenziale integrativo obbligatorio del 4% e dell'IVA del 22%)</i>						
Padiglione	Servizio di verifica	Indagini geologiche	Archeologia	Caratterizzazione geotecnica	Impianti meccanici	Totale complessivo impegnato
ASTI	€ 82.416,76	€ 29.044,99	€ 2.047,08	€ 3.425,76	€ 17.569,01	
CIVITAVECCHIA	€ 64.502,68	€ 17.999,23				
NAPOLI SECONDIGLIANO	€ 100.226,46					
PERUGIA	€ 92.484,79	€ 26.215,29				
ROVIGO	€ 48.373,58	€ 22.599,10				
SANTA MARIA CAPUA VETERE	€ 87.209,10	€ 28.889,98				
VIGEVANO	€ 98.213,94				€ 27.555,96	
VITERBO	€ 112.250,25	€ 23.081,22				
Incentivo ex art.113 D.Lgs.50/2016	€ 22.513,83					
Spese obblighi pubblicità	€ 12.000,00					
<b>Totale</b>	<b>€ 720.191,39</b>	<b>€ 147.829,81</b>	<b>€ 2.047,08</b>	<b>€ 3.425,76</b>	<b>€ 45.124,97</b>	<b>€ 918.619,01</b>

In proposito, il Ministero della giustizia ha precisato che il Ministero delle infrastrutture, in qualità di nuovo soggetto responsabile della realizzazione dei padiglioni, ha affidato l'intera progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo; progetto esecutivo) a consulenti esterni, rendendo possibile il recupero delle spese relative alle indagini geognostiche e alla verifica dell'interesse archeologico.

Relativamente allo stato di attuazione dei lavori di realizzazione dei predetti otto padiglioni - ridotti nella loro capienza da 120 a 80 posti detentivi ciascuno - per effetto delle caratteristiche del *format* predisposto dalla citata Commissione per l'architettura penitenziaria, definito "ad alta vocazione trattamentale" - si riportano, di seguito, gli elementi informativi relativi a ciascuno degli interventi di nuova realizzazione che dovrebbero trovare conclusione entro il 2026, assicurando una disponibilità complessiva di ulteriori 640 posti detentivi.

In dettaglio:

- **Casa di reclusione Vigevano** - Costruzione nuovo padiglione detentivo  
 Tipologia di procedimento: appalto integrato  
 Fase procedurale attuale: progettazione definitiva

Descrizione della fase: gara aggiudicata e contratto stipulato in data 13.09.2023. È stata avviata l'esecuzione del contratto; con determina 01.12.2023, si è conclusa con esito positivo la Conferenza di servizi finalizzata alla localizzazione e all'approvazione del progetto definitivo. Il 27.02.2024 è stato approvato il progetto definitivo.

➤ **Casa circondariale Rovigo** - Costruzione nuovo padiglione detentivo

Tipologia di procedimento: appalto integrato

Fase procedurale attuale: progettazione definitiva/esecutiva

Descrizione della fase: gara aggiudicata il 29.12.2023; è in corso di redazione la progettazione definitiva/esecutiva a cura dell'aggiudicatario dei lavori.

➤ **Casa circondariale Ferrara** - Costruzione nuovo padiglione detentivo

Tipologia di procedimento: appalto integrato

Fase procedurale attuale: è in corso di redazione la progettazione definitiva/esecutiva a cura dell'aggiudicatario dei lavori.

Descrizione della fase: appalto aggiudicato; con decreto 15.01.2024 è stata approvata la proposta d'aggiudicazione dell'incarico di direttore lavori e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione.

➤ **Casa circondariale Perugia** - Costruzione nuovo padiglione detentivo

Tipologia di procedimento: appalto integrato

Fase procedurale attuale: progettazione definitiva/esecutiva

Descrizione della fase: è in corso di redazione la progettazione definitiva/esecutiva a cura dell'aggiudicatario dei lavori.

➤ **Casa circondariale Viterbo** - Costruzione nuovo padiglione detentivo

Tipologia di procedimento: appalto integrato

Fase procedurale attuale: progettazione esecutiva

Descrizione della fase: è in corso di redazione la progettazione definitiva/esecutiva a cura dell'aggiudicatario dei lavori.

➤ **Casa circondariale Civitavecchia** - Costruzione nuovo padiglione detentivo

Tipologia di procedimento: appalto integrato

Fase procedurale attuale: progettazione esecutiva

Descrizione della fase: è in corso di redazione la progettazione definitiva/esecutiva a cura dell'aggiudicatario dei lavori.

➤ **Casa circondariale Santa Maria Capua Vetere** - Costruzione nuovo padiglione detentivo

Tipologia di procedimento: appalto integrato.

Fase procedurale attuale: progettazione definitiva/esecutiva

Descrizione della fase: è in corso di redazione la progettazione definitiva/esecutiva a cura dell'aggiudicatario dei lavori.

➤ **Casa di reclusione Reggio Calabria Arghillà** - Costruzione nuovo padiglione detentivo

Tipologia di procedimento: appalto integrato

Fase procedurale attuale: procedura di gara annullata.

Descrizione della fase: l'affidamento dell'appalto integrato è stato oggetto di contenzioso. Il TAR Calabria, Sezione di Reggio Calabria, con sentenza n.256/2024 pubblicata il 02.04.2024, ha annullato la procedura di gara. Si riferiscono attualmente in corso le procedure per riappaltare i lavori.

In conclusione, gli elementi informativi più aggiornati circa i procedimenti per la realizzazione degli otto nuovi padiglioni da 80 posti, riferiscono aggiudicate le gare per l'affidamento degli appalti integrati per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori negli istituti di VIGEVANO, ROVIGO, FERRARA, VITERBO, PERUGIA, CIVITAVECCHIA e SANTA MARIA CAPUA VETERE. L'unico procedimento non in linea resta quello relativo alla Casa circondariale di REGGIO CALABRIA "ARGHILLÀ", in quanto l'affidamento dell'appalto integrato è stato oggetto di ricorso con udienza al Consiglio di Stato fissata al 3 ottobre 2024. All'esito, è stata confermata la sentenza del TAR Calabria n. 256 del 2 aprile 2024, con la quale era stata disposta *"l'esclusione dalla gara di ambedue le imprese partecipanti, con ogni conseguente determinazione che la stazione appaltante potrà assumere, in conformità al*

*giudicato, in sede di riesercizio del potere*". Pertanto, l'Amministrazione si è impegnata al riavvio del procedimento, ove compatibile con i tempi di chiusura del Programma.

### **3. La rifunzionalizzazione delle ex caserme**

In attuazione del decreto-legge n.135 del 2018, il Dipartimento per l'Amministrazione penitenziaria ha, inoltre, sottoscritto apposite convenzioni con il Genio militare del Ministero della Difesa, ai fini della riconversione di ex caserme in istituti penitenziari. Siffatte procedure hanno, in particolare, riguardato le strutture militari "Nino Bixio" di Casale Monferrato, e "Barbetti" di Grosseto.

Con riguardo alla prima, le emergenti carenze strutturali e logistiche, anche sotto il profilo della sicurezza, che rendevano difficilmente adattabili la struttura alle esigenze di un istituto penitenziario, hanno indotto, nel 2021, i vertici del Ministero a rinunciare a tale progetto, con successiva restituzione del complesso immobiliare - che, nel frattempo era stato trasferito nella disponibilità dell'Amministrazione penitenziaria - all'Agenzia del Demanio, intervenuta il 23.01.2023.

Con riferimento alla ex caserma "Barbetti" di Grosseto, ottenuto il parere favorevole della competente Soprintendenza per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la costruzione del muro di cinta - e concordate le attività da attuare per la riconsegna del bene all'Agenzia del Demanio e la successiva acquisizione da parte dell'Amministrazione Penitenziaria - in data 18.01.2024 è stato firmato il verbale d'acquisizione della Caserma. Gli ultimi aggiornamenti forniti dal Ministero della giustizia riferiscono in corso di redazione il quadro esigenziale finalizzato all'avvio delle operazioni di rilievo, analisi strutturale ed ambientale dell'intero compendio, che si mostra particolarmente articolato in ragione della vasta estensione dell'area (154.000 mq) e della presenza di ben 32 edifici.

Per ultimo, con verbale del 30.01.2023, l'Amministrazione penitenziaria ha acquisito dall'Agenzia del Demanio la "ex scuola Riccardo Pitteri", posta in adiacenza alla Casa Circondariale di Gorizia, destinata ad ospitare la nuova caserma per il personale del Corpo di polizia penitenziaria e al conseguente recupero di spazi detentivi nonché all'ampliamento di quelli destinati ad attività trattamentali, in aderenza alle disposizioni di cui al d.P.R. n.230/2000. Redatto il quadro esigenziale, con decreto n.13123 del 3 maggio 2024, è stato

approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP). Si riferiscono in corso le procedure per l'affidamento a professionista esterno dell'incarico per il progetto di fattibilità tecnico-economica, il progetto esecutivo, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, finalizzato all'esecuzione.

L'acquisizione da parte del DAP di ulteriori edifici dismessi dall'Amministrazione dalla Difesa, di cui pure si è avuta informazione nel corso dell'istruttoria, è stata finalizzata ad esigenze alloggiative e di formazione del personale della polizia penitenziaria ovvero di dislocazione di uffici, non direttamente incidente sull'ampliamento dei posti detentivi e, pertanto, non di interesse ai fini della presente indagine. Si riporta, infine, qui di seguito, l'elenco delle procedure di affidamento, avviate nel 2024, di lavori per manutenzioni del patrimonio edilizio e del relativo impiego di risorse<sup>29</sup>.

---

<sup>29</sup> Fonte: *Relazione sull'amministrazione della giustizia - anno 2024 - Inaugurazione A.G. 2025*.

Procedure avviate nel 2024		
Oggetto	Importo	Stato
CC NAPOLI Poggioreale - Lavori completamento padiglione Genova	1.535.643,48 €	Aggiudicata
CC BELLUNO - Lavori di ristrutturazione sezione ATSM	826.504,15 €	Aggiudicata
CC UDINE - Lavori realizzazione sala polivalente	787.518,36 €	Aggiudicata
CC ROMA <i>Regina Coeli</i> - Lavori di ristrutturazione e adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 della VIII sezione	3.355.890,98 €	Aggiudicata
CR SULMONA - Intervento urgente di adeguamento funzionale e normativo dei locali destinati a falegnameria e servizi connessi, compresi magazzini e depositi	874.243,60 €	Aggiudicata
CC NAPOLI Poggioreale- Lavori di messa in sicurezza del muro di cinta e delle garitte	1.624.051,92 €	Aggiudicata
CC PADOVA - Lavori di efficientamento energetico	906.626,15 €	Aggiudicata
II PARMA - Lavori di restauro colonnato chiostro	244.569,05 €	Aggiudicata
ROMA POLO <i>Rebibbia</i> - Lavori adeguamento impiantistico autorimessa	43.926,81 €	Aggiudicata
CC FOGGIA - Interventi di ristrutturazione per l'eliminazione dei bagni a vista nelle camere di pernottamento e adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 della sezione reclusione	534.410,24 €	Aggiudicata
CC Santa Maria C.V. – Lavori di rifacimento coperture – III lotto	1.086.224,50 €	Aggiudicata
CC UDINE - Lavori di ristrutturazione e riorganizzazione settore sala colloqui e area verde per colloqui all'aperto	527.015,16 €	Aggiudicata
CC LECCE - Lavori di efficientamento energetico	2.606.049,38 €	Aggiudicata
CC LIVORNO - Lavori urgenti di messa in sicurezza dei solai di calpestio del piano terra della caserma agenti	134.162,81 €	Aggiudicata
CC PAVIA - Lavori di rifacimento e messa a norma degli impianti di rivelazione incendi, evacuazione sonora e rete idrica antincendio	808.706,27 €	Controlli pre-aggiudicazione in corso
ROMA - Lavori di manutenzione straordinaria della palazzina 25A int. 1, in via Raffaele Majetti, 95	125.373,31 €	Controlli pre-aggiudicazione in corso
CR CARINOLA - Lavori di ristrutturazione di due sezioni detentive con adeguamento al d.P.R. n. 230 del 2000 - III lotto funzionale.	2.689.557,16 € (base di gara)	In corso
<b>Importo totale contratti aggiudicati (escluse procedure in corso)</b>	<b>7.707.036,02 €</b>	

## CAPITOLO VI

### ATTUALE SITUAZIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO NELLE CARCERI, INTERVENTI REALIZZATI E MISURE ADOTTATE

**Sommario:** 1. I dati statistici; 2. Il sovraffollamento e gli interventi ancora in corso 3. Strumenti di monitoraggio e indicazioni operative formulate dal Ministero della giustizia; 4. Il nuovo Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

#### 1. I dati statistici

I dati rilevati semestralmente dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo Dipartimento - Sezione statistica, circa le presenze di detenuti italiani e stranieri nelle carceri italiane, mostrano i seguenti risultati:

**Tabella n. 1 – Popolazione carceraria nel periodo 2018-2024 a fronte della ricettività delle strutture penitenziarie**

DATA RILEVAZIONE	CAPIENZA MASSIMA DI DETENUTI OSPITABILI NELLE STRUTTURE PENITENZIARIE (a)	DETENUTI PRESENTI (b)	DIFFERENZIALE (b/a) x100
31/01/2019	50.550	60.125	118,9
31/12/2019	50.688	60.769	119,8
31/12/2020	50.562	53.364	105,5
31/12/2021	50.835	54.134	106,4
31/12/2022	51.328	56.196	109,4
31/12/2023	51.179	60.166	117,5
31/08/2024	50.911	61.758	121,3
31/12/2024	51.312	61.861	120,5

Fonte: Dati forniti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistiche

Tab. n. 2 - Detenuti presenti e capienza regolamentare degli istituti penitenziari per regione di detenzione - Situazione al 31 dicembre 2024

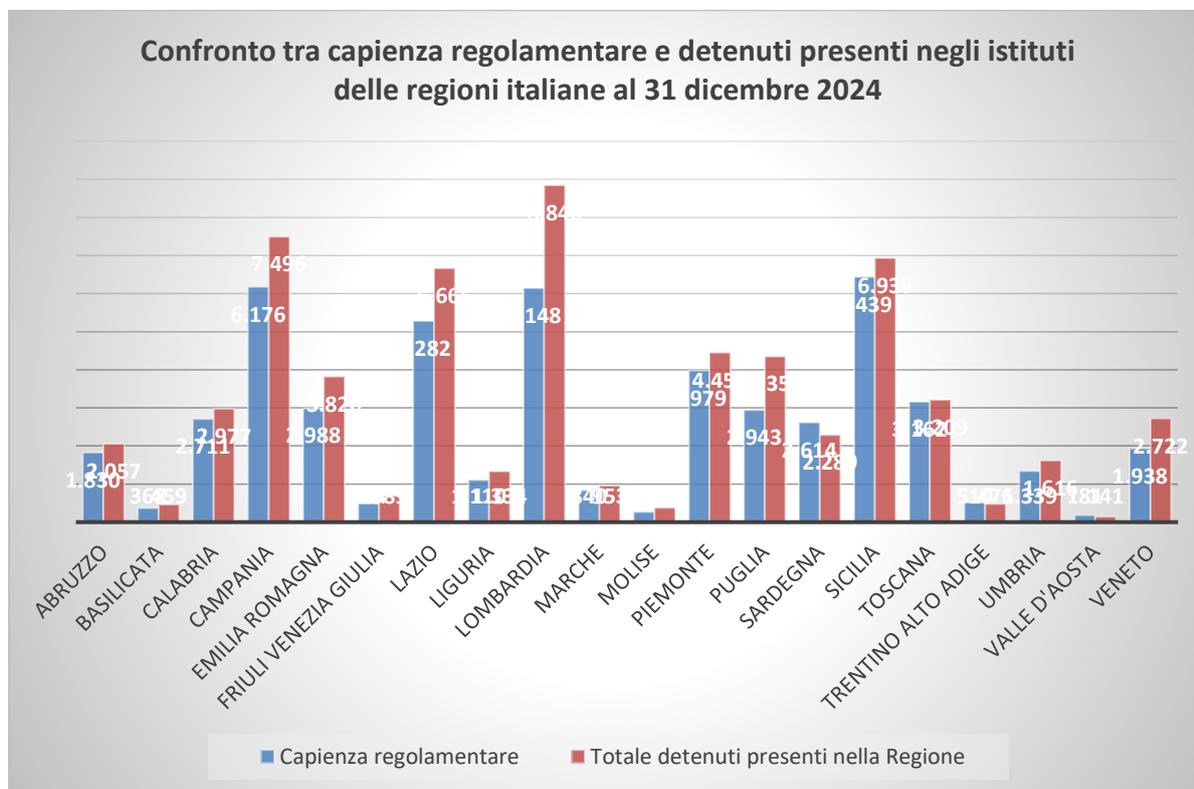
Regione di detenzione	Numero Istituti	Capienza Regolamentare (*)	Detenuti Presenti		di cui Stranieri	Detenuti presenti in semilibertà (**)	
			Totale	Donne		Totale	Stranieri
ABRUZZO	8	1.830	2.057	84	467	49	14
BASILICATA	3	368	459	0	50	2	0
CALABRIA	12	2.711	2.977	64	587	27	0
CAMPANIA	15	6.176	7.496	351	892	163	5
EMILIA ROMAGNA	10	2.988	3.820	160	1.910	117	52
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	484	689	24	353	29	10
LAZIO	15	5.282	6.665	453	2.452	52	7
LIGURIA	6	1.110	1.334	68	719	41	19
LOMBARDIA	18	6.148	8.840	447	4.041	137	37
MARCHE	6	840	953	22	298	41	15
MOLISE	3	270	377	0	78	7	2
PIEMONTE	13	3.979	4.450	151	1.928	135	43
PUGLIA	11	2.943	4.355	222	486	141	4
SARDEGNA	10	2.614	2.289	49	585	48	4
SICILIA	23	6.439	6.936	253	1.029	152	8
TOSCANA	16	3.162	3.209	94	1.487	147	64
TRENTINO ALTO ADIGE	2	510	476	46	289	6	3
UMBRIA	4	1.339	1.616	68	526	35	7
VALLE D'AOSTA	1	181	141	0	86	2	0
VENETO	9	1.938	2.722	142	1.431	65	30
<b>Totale</b>	<b>190</b>	<b>51.312</b>	<b>61.861</b>	<b>2.698</b>	<b>19.694</b>	<b>1.396</b>	<b>324</b>

(\*) I posti sono calcolati sulla base del criterio di 9 mq per singolo detenuto + 5 mq per gli altri, lo stesso per cui in Italia viene concessa l'abitabilità alle abitazioni, più favorevole rispetto ai 6 mq + 4 stabiliti dal CPT + servizi sanitari. Il dato sulla capienza non tiene conto di eventuali situazioni transitorie che comportano scostamenti temporanei dal valore indicato.

(\*\*) I detenuti presenti in semilibertà sono compresi nel totale dei detenuti presenti.

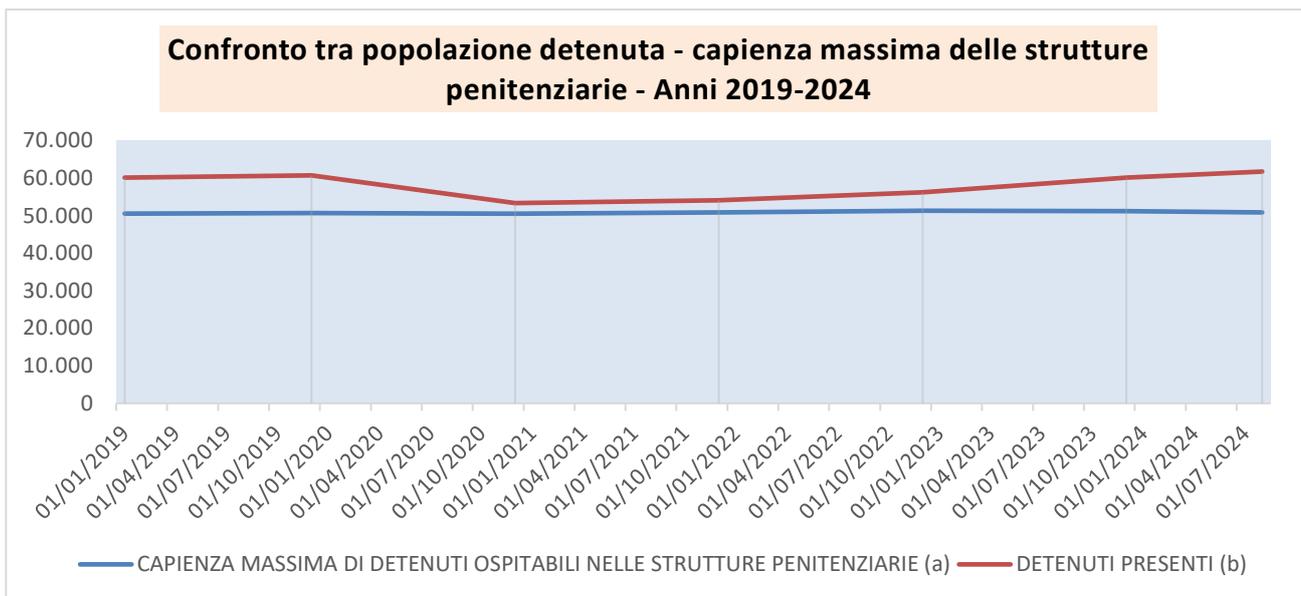
Fonte: Dati forniti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistiche

**Grafico n. 1 – Confronto tra la capienza regolamentare e detenuti presenti negli istituti penitenziari italiani – Dati riferiti al 31 dicembre 2024**



Fonte: Dati forniti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistiche

**Grafico n. 2 – Confronto tra popolazione detenuta nel periodo 2019-2024 a fronte della ricettività delle strutture penitenziarie**



Fonte: Dati forniti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistiche

Come si può osservare dai dati e dal grafico sopra riportati, anche per l'ultimo quinquennio si è registrata un'eccedenza della popolazione detenuta rispetto alla capienza massima dei penitenziari italiani. Il dato aggiornato al 31 dicembre 2024 indica a quella data, un'eccedenza di circa 10.550 reclusi, con un indice di sovraffollamento, calcolato come rapporto tra presenze effettive di detenuti e capienza regolamentare, prossimo al 120,5 per cento.

Se, da un lato, l'attuale sovraffollamento risulta inferiore rispetto a quello registrato negli anni dal 2010 al 2013, dall'altro, dopo un consistente calo di 7.405 unità, verificatosi dal 2019 al 2020, legato alle misure adottate durante la pandemia Covid-19, il numero di detenuti in esubero è nuovamente aumentato.

Premesso che, anche in ragione dei costi e delle tempistiche occorrenti per realizzare nuove strutture carcerarie, l'edilizia penitenziaria non possa ritenersi l'unica strada da percorrere per superare il problema del sovraffollamento carcerario, appare, in ogni caso, utile esaminare la mappatura degli istituti penitenziari, distribuiti sul territorio nazionale nel complessivo numero di 190, come rappresentata nella tabella che segue:

**Tabella n.3 - Dislocazione sul territorio italiano delle strutture penitenziarie - Ripartizione per regione**

REGIONE	N° STRUTTURE
ABRUZZO	8
BASILICATA	3
CALABRIA	12
CAMPANIA	15
EMILIA ROMAGNA	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	5
LAZIO	15
LIGURIA	6
LOMBARDIA	18
MARCHE	6
MOLISE	3
PIEMONTE	13
PUGLIA	11
SARDEGNA	10
SICILIA	23
TOSCANA	16
TRENTINO ALTO ADIGE	2
UMBRIA	4
VALLE D'AOSTA	1
VENETO	9
<b>Totale</b>	<b>190</b>

Fonte: Dati forniti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistiche

Può osservarsi che, alla data delle rilevazioni statistiche (31 dicembre 2024), la regione Sicilia è quella dotata del maggior numero di strutture (23), seguita dalla Lombardia (18), Toscana (16), Campania e Lazio (15) e Piemonte (13).

Nella tabella seguente si riporta, con aggiornamento al 31 agosto 2024, il dettaglio degli

istituti attivi in ciascuna regione, con evidenza, per ciascuno di essi, del dato relativo ai detenuti presenti (distinti per provenienza e genere) e della capienza regolamentare, elementi utili alla definizione del grado di affollamento delle diverse strutture.

**Tabella n. 4 - Dislocazione sul territorio italiano delle strutture penitenziarie - Dettaglio delle strutture attive.**

Regione di detenzione	Sigla Provincia	Istituto	Tipo istituto	Capienza Regolamentare (*)	Detenuti presenti		di cui stranieri	Tasso di affollamento (%)
					Totale	Donne		
ABRUZZO (8)	AQ	AVEZZANO -	CC	53	71		24	133,9
	AQ	L'AQUILA -	CC	228	166	12	15	72,8
	AQ	SULMONA -	CR	323	443		10	137,1
	CH	CHIETI -	CC	79	140	36	35	177,2
	CH	LANCIANO -	CC	227	246		17	108,3
	CH	VASTO -	CL	197	98		22	49,7
	PE	PESCARA -	CC	276	442		156	160,1
TE	TERAMO -	CC	255	388	41	133	152,1	
<b>Totale</b>				<b>1.638</b>	<b>1.994</b>			<b>121,7</b>
BASILICATA (3)	MT	MATERA -	CC	132	175		30	132,5
	PZ	MELFI -	CC	126	181		9	143,6
	PZ	POTENZA "A. SANTORO"	CC	110	96		15	87,2
<b>Totale</b>				<b>368</b>	<b>452</b>			<b>122,8</b>
CALABRIA (12)	CS	CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC	122	174	27	53	142,6
	CS	COSENZA "S. COSMAI"	CC	220	281		49	127,7
	CS	PAOLA -	CC	181	194		53	107,1
	CS	ROSSANO "N.C."	CR	263	326		48	123,9
	CZ	CATANZARO "U. CARIDI"	CC	682	614		126	90,0
	KR	CROTONE -	CC	99	130		20	131,3
	RC	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CR	37	51		32	137,8
	RC	LOCRI -	CC	86	127		63	147,6
	RC	PALMI "F. SALSONE"	CC	141	164		10	116,3
	RC	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA"	CC	294	324		93	110,2
	RC	REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	180	216	39	7	120,0
VV	VIBO VALENTIA "N.C."	CC	406	404		56	99,0	
<b>Totale</b>				<b>2.711</b>	<b>3.005</b>			<b>110,8</b>
CAMPANIA (15)	AV	ARIANO IRPINO "P. CAMPANELLO"	CC	276	320		51	115,9
	AV	AVELLINO "A. GRAZIANO" BELLIZZI	CC	503	627	39	60	124,6
	AV	LAURO -	ICAM	50	5	5	2	10,0
	AV	SANT'ANGELO DEI	CR	124	175		20	141,1

		LOMBARDI "L. FAMIGLIETTI - R. FORGETTA - G. BARTOLO"						
	BN	BENEVENTO "M. GAGLIONE"	CC	259	405	80	37	156,3
	CE	ARIENZO "G. DE ANGELIS"	CR	58	96		10	165,1
	CE	AVERSA "F. SAPORITO"	CR	254	259		20	101,9
	CE	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR	552	503		60	91,1
	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE "F. UCCELLA"	CC	818	980	67	173	119,8
	NA	NAPOLI "G. SALVIA" POGGIOREALE	CC	1.323	2.100		333	158,7
	NA	NAPOLI "P. MANDATO" SECONDIGLIANO	CC	1.142	1.429	86	79	125,1
	NA	POZZUOLI -	CCF	98				
	SA	EBOLI -	CR	54	43			79,6
	SA	SALERNO "A. CAPUTO"	CC	376	585	59	85	155,5
	SA	VALLO DELLA LUCANIA "A. PARAGANO"	CC	40	57		6	142,5
<b>Totale</b>				<b>5.927</b>	<b>7.584</b>			<b>127,9</b>
EMILIA ROMAGNA (10)	BO	BOLOGNA "R. D'AMATO"	CC	503	838	80	431	166,6
	FE	FERRARA "C. SATTA"	CC	244	391		161	160,2
	FO	FORLI' -	CC	144	155	21	59	107,6
	MO	CASTELFRANCO EMILIA -	CR	191	113		35	59,1
	MO	MODENA -	CC	372	557	30	338	149,7
	PC	PIACENZA "SAN LAZZARO"	CC	416	488	16	344	117,3
	PR	PARMA -	CR	655	711		248	108,5
	RA	RAVENNA -	CC	49	83		45	169,3
	RE	REGGIO EMILIA "C.C. E C.R."	IP	292	287	14	130	98,2
	RN	RIMINI -	CC	118	151		77	127,9
<b>Totale</b>				<b>2.984</b>	<b>3.774</b>			<b>126,4</b>
FRIULI VENEZIA GIULIA (5)	GO	GORIZIA -	CC	53	76		28	143,3
	PN	PORDENONE -	CC	37	57		25	154,0
	TS	TRIESTE -	CC	150	248	27	167	165,3
	UD	TOLMEZZO -	CC	149	147		16	98,6
	UD	UDINE -	CC	95	173		96	182,1
<b>Totale</b>				<b>484</b>	<b>701</b>			<b>144,8</b>
LAZIO (14)	FR	CASSINO -	CC	200	220		73	110,0
	FR	FROSINONE "G. PAGLIEI"	CC	513	634		246	123,5
	FR	PALIANO -	CR	156	62	4	5	39,7
	LT	LATINA -	CC	77	128	36	32	166,2
	RI	RIETI "N.C."	CC	295	504		278	170,8
	RM	CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CR	144	72		14	50,0
	RM	CIVITAVECCHIA "N.C."	CC	357	539	43	264	150,9
	RM	ROMA "G. STEFANINI" REBIBBIA FEMMINILE	CCF	272	360	360	124	132,3
RM	ROMA "R. CINOTTI"	CC	1.170	1.583		496	135,2	

		REBIBBIA N.C.1						
	RM	ROMA "REBIBBIA TERZA CASA"	CC	172	87		17	50,5
	RM	ROMA "REBIBBIA"	CR	445	293		33	65,8
	RM	ROMA "REGINA COELI"	CC	628	1.157		595	184,2
	RM	VELLETRI -	CC	412	556		165	134,9
	VT	VITERBO "N. IZZO"	CC	440	684		267	155,4
		<b>Totale</b>		<b>5.281</b>	<b>6.879</b>			<b>130,2</b>
LIGURIA (6)	GE	CHIAVARI -	CR	52	54		25	103,8
	GE	GENOVA "MARASSI"	CC	535	709		368	132,5
	GE	GENOVA "PONTEDECIMO"	CC	96	161	68	79	167,7
	IM	IMPERIA -	CC	53	68		33	128,3
	IM	SANREMO -	CC	223	266		160	119,2
	SP	LA SPEZIA -	CC	151	108		58	71,5
		<b>Totale</b>		<b>1.110</b>	<b>1.366</b>			<b>123,0</b>
LOMBARDIA (18)	BG	BERGAMO "Don Fausto RESMINI"	CC	319	571	37	265	178,9
	BS	BRESCIA "N. FISCHIONE" CANTON MONBELLO	CC	182	374		162	205,4
	BS	BRESCIA "VERZIANO"	CR	71	122	42	46	171,8
	CO	COMO -	CC	226	421	42	213	186,2
	CR	CREMONA -	CC	394	575		365	145,9
	LC	LECCO -	CC	53	86		41	162,2
	LO	LODI -	CC	45	81		30	180,0
	MI	BOLLATE "II C.R."	CR	1.267	1.456	158	554	114,9
	MI	MILANO "F. DI CATALDO" SAN VITTORE	CC	749	1.094	81	688	146,0
	MI	MONZA -	CC	411	715		332	173,9
	MI	OPERA "I C.R."	CR	918	1.296		383	141,1
	MN	MANTOVA -	CC	97	146	9	83	150,5
	PV	PAVIA -	CC	515	684		371	132,8
	PV	VIGEVANO -	CR	242	355	81	169	146,6
	PV	VOGHERA "N.C."	CC	341	352		45	103,2
	SO	SONDRIO -	CC	26	34		20	130,7
VA	BUSTO ARSIZIO -	CC	240	453		228	188,7	
VA	VARESE -	CC	53	97		49	183,0	
		<b>Totale</b>		<b>6.149</b>	<b>8.918</b>			<b>145,0</b>
MARCHE (6)	AN	ANCONA -	CC	256	319		105	124,6
	AN	ANCONA "BARCAGLIONE"	CR	100	102		39	102,0
	AP	ASCOLI PICENO -	CC	103	137		41	133,0
	AP	FERMO -	CR	43	50		20	116,2
	PS	FOSSOMBRONE -	CR	182	89		2	48,9
	PS	PESARO -	CC	153	246	19	95	160,7
		<b>Totale</b>		<b>837</b>	<b>943</b>			<b>112,6</b>
MOLISE (3)	CB	CAMPOBASSO -	CC	106	166		43	156,6
	CB	LARINO -	CC	119	124		9	101,6
	IS	ISERNIA -	CC	50	69		18	138,0
		<b>Totale</b>		<b>275</b>	<b>359</b>			<b>130,5</b>

PIEMONTE (13)	AL	ALESSANDRIA "G. CANTIELLO - S. GAETA"	CC	233	213		113	91,4
	AL	ALESSANDRIA "SAN MICHELE"	CR	265	370		169	139,6
	AT	ASTI -	CR	205	256		21	124,8
	BI	BIELLA -	CC	394	395		201	100,2
	CN	ALBA "G. MONTALTO"	CR	138	40		15	28,9
	CN	CUNEO -	CC	433	386		230	89,1
	CN	FOSSANO -	CR	136	104		47	76,4
	CN	SALUZZO "R. MORANDI"	CR	424	339		11	79,9
	NO	NOVARA -	CC	156	165		42	105,7
	TO	IVREA -	CC	195	264		95	135,3
	TO	TORINO "G. LORUSSO - L. CUTUGNO" LE VALLETTE	CC	1.117	1.473	128	689	131,8
	VB	VERBANIA -	CC	53	78		28	147,1
	VC	VERCELLI -	CC	230	258	20	120	112,1
<b>Totale</b>				<b>3.979</b>	<b>4.341</b>			<b>109,0</b>
PUGLIA (11)	BA	ALTAMURA -	CR	52	85		3	163,4
	BA	BARI "F. RUCCI"	CC	294	401		73	136,3
	BA	TURI -	CR	108	162		10	150,0
	BR	BRINDISI -	CC	152	198		14	130,2
	BT	TRANI -	CC	447	391		42	87,4
	BT	TRANI -	CRF	32	38	38	3	118,7
	FG	FOGGIA -	CC	364	673	35	95	184,8
	FG	LUCERA -	CC	135	163		38	120,7
	FG	SAN SEVERO -	CC	61	75		13	122,9
	LE	LECCE "N.C."	CC	798	1.182	97	108	148,1
TA	TARANTO -	CC	500	914	56	63	182,8	
<b>Totale</b>				<b>2.943</b>	<b>4.282</b>			<b>145,4</b>
SARDEGNA (10)	CA	ARBUS "IS ARENAS"	CR	176	91		61	51,7
	CA	CAGLIARI "E.SCALAS"	CC	561	701	30	166	124,9
	CA	ISILI -	CR	130	81		44	62,3
	NU	LANUSEI "SAN DANIELE"	CC	33	27		6	81,8
	NU	NUORO -	CC	378	180		8	47,6
	NU	ONANI "MAMONE"	CR	292	120		79	41,0
	OR	ORISTANO "S. SORO"	CR	264	243		14	92,04
	SS	ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR	156	92		15	58,9
	SS	SASSARI "G. BACCHIDDU"	CC	454	520	24	160	114,5
SS	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR	170	169		7	99,41	
<b>Totale</b>				<b>2.614</b>	<b>2.224</b>			<b>85,0</b>
SICILIA (23)	AG	AGRIGENTO "P. DI LORENZO"	CC	283	375	59	70	132,5
	AG	SCIACCA -	CC	73	22		6	30,1
	CL	CALTANISSETTA -	CC	180	234		36	130,0
	CL	GELA -	CC	48	67		7	139,5
	CL	SAN CATALDO -	CR	135	87		9	64,4
	CT	CALTAGIRONE -	CC	541	417		73	77,0
	CT	CATANIA "BICOCCA"	CC	136	190		15	139,7
	CT	CATANIA "PIAZZA LANZA"	CC	279	419	56	49	150,1
CT	GIARRE -	CC	58	75		13	129,3	

	EN	ENNA "L. BODENZA"	CC	167	211		36	126,3
	EN	PIAZZA ARMERINA -	CC	49	70		23	142,8
	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO -	CC	414	196	8	18	47,3
	ME	MESSINA -	CC	302	213	37	24	70,5
	PA	PALERMO "A. LORUSSO" PAGLIARELLI	CC	1.164	1.357	97	156	116,5
	PA	PALERMO "C. DI BONA" UCCIARDONE	CR	569	517		84	90,8
	PA	TERMINI IMERESE "A. BURRAFATO"	CC	97	97		17	100,0
	RG	RAGUSA -	CC	196	210		68	107,1
	SR	AUGUSTA -	CR	364	566		59	155,4
	SR	NOTO "A. BONINCONTRO"	CR	176	144		19	81,8
	SR	SIRACUSA -	CC	545	667		83	122,3
	TP	CASTELVETRANO -	CC	44	72		16	163,6
	TP	FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR	89	103		18	115,7
	TP	TRAPANI "P. CERULLI"	CC	555	525		99	94,5
<b>Totale</b>				<b>6.464</b>	<b>6.834</b>			<b>105,7</b>
TOSCANA (16)	AR	AREZZO -	CC	108	41		18	37,9
	FI	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC	92	98		58	106,5
	FI	FIRENZE "SOLLICCIANO"	CC	497	525	59	325	105,6
	GR	GROSSETO -	CC	15	28		13	186,6
	GR	MASSA MARITTIMA -	CC	48	48		24	100,0
	LI	LIVORNO -	CC	391	251		82	64,1
	LI	LIVORNO "GORGONA"	CR	89	89		54	100,0
	LI	PORTO AZZURRO "P. DE SANTIS"	CR	334	316		188	94,6
	LU	LUCCA -	CC	63	70		36	111,1
	MS	MASSA -	CR	174	231		97	132,7
	PI	PISA -	CC	197	274	30	149	139,0
	PI	VOLTERRA -	CR	189	180		49	95,2
	PO	PRATO -	CC	589	584		303	99,1
	PT	PISTOIA -	CC	76	72		29	94,7
SI	SAN GIMIGNANO -	CR	243	318		20	130,8	
SI	SIENA -	CC	58	76		41	131,0	
<b>Totale</b>				<b>3.163</b>	<b>3.201</b>			<b>101,2</b>
TRENTINO ALTO ADIGE (2)	BZ	BOLZANO -	CC	95	100		71	105,2
	TN	TRENTO "SPINI DI GARDOLO"	CC	422	379	45	222	89,8
<b>Totale</b>				<b>517</b>	<b>479</b>			<b>92,6</b>
UMBRIA (4)	PG	PERUGIA "NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO CAPANNE"	CC	363	466	72	275	128,3
	PG	SPOLETO -	CR	456	456		48	100,0
	TR	ORVIETO -	CR	98	116		39	118,0
	TR	TERNI -	CC	422	567		152	134,3
<b>Totale</b>				<b>1.339</b>	<b>1.605</b>			<b>119,8</b>
VALLE D'AOSTA (1)	AO	BRISOGNE "AOSTA"	CC	181	145		88	80,1
<b>Totale</b>				<b>181</b>	<b>145</b>			<b>80,1</b>

VENETO (9)	BL	BELLUNO -	CC	90	108		57	120,0
	PD	PADOVA -	CC	188	211		126	112,2
	PD	PADOVA "N.C."	CR	438	563		266	128,5
	RO	ROVIGO -	CC	211	249		102	118,0
	TV	TREVISO -	CC	138	234		109	169,5
	VE	VENEZIA "GIUDECCA"	CRF	112	97	97	45	86,6
	VE	VENEZIA "SANTA MARIA MAGGIORE"	CC	159	260		155	163,5
	VI	VICENZA -	CC	276	365		148	132,2
	VR	VERONA "MONTORIO"	CC	335	591	39	357	176,4
<b>Totale</b>				<b>1.947</b>	<b>2.678</b>			<b>137,5</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>50.911</b>	<b>61.758</b>	<b>2.686</b>	<b>19.507</b>	

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica

(\*) La capienza regolamentare è calcolata sulla base del criterio di 9 mq per singolo detenuto + 5 mq per gli altri, lo stesso per cui in Italia viene concessa l'abitabilità alle abitazioni, più favorevole rispetto ai 6 mq + 4 stabiliti dal CPT + servizi 0,0sanitari. Il dato sulla capienza non tiene conto di eventuali situazioni transitorie che comportano scostamenti temporanei dal valore indicato.

(\*\*) I dati inseriti nel prospetto sono aggiornati al 31 agosto 2024. Per un aggiornamento al 31 marzo 2025 si veda la tabella di cui all'Allegato n. 5.

Tabella n. 5 - Quadro di sintesi delle strutture penitenziarie sovraffollate in Italia

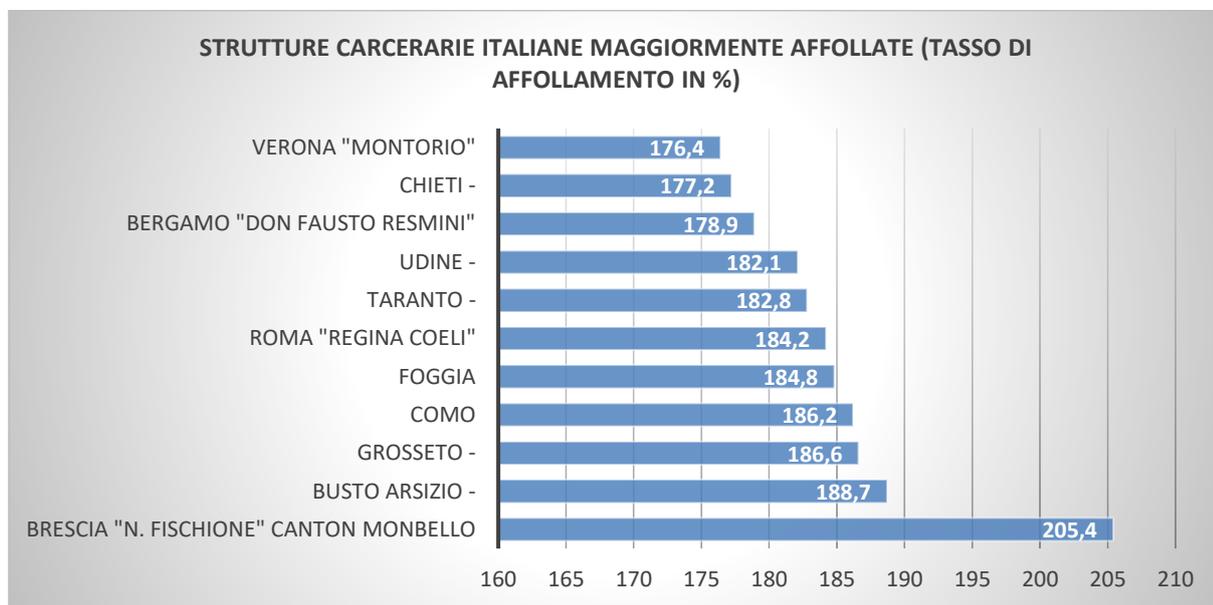
ISTITUTI PENITENZIARI	FREQUENZA (N)	PERCENTUALE %
Non sovraffollati	49	25,78
Sovraffollati	141	74,22
<b>Totale</b>	<b>190</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica

Le due rappresentazioni grafiche di seguito riportate consentono di apprezzare, al 31 agosto 2024 gli istituti penitenziari italiani più in sofferenza da questo punto di vista e quelli che, per converso, risultano tra i meno affollati.

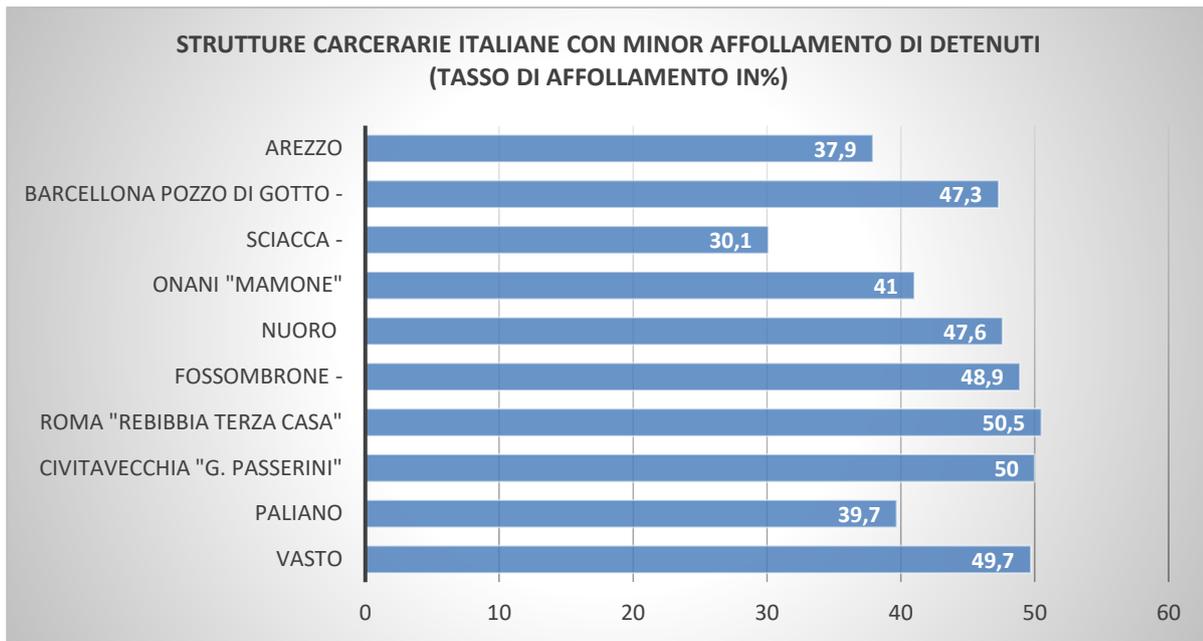
Nel dettaglio:

**Grafico n. 3 - Strutture carcerarie italiane maggiormente affollate (tasso di affollamento in valore percentuale)**



**Fonte:** Elaborazione C.d.c. su dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica - Aggiornamento dati al 31 agosto 2024

**Grafico n. 4 - Strutture carcerarie italiane con minor affollamento di detenuti (tasso di affollamento in valore percentuale)**



**Fonte:** Elaborazione C.d.c. su dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica - Aggiornamento dati al 31 agosto 2024

Come si può rilevare dai grafici, gli istituti maggiormente affollati sono ubicati nella Lombardia, con dati molto critici riferiti all'Istituto di Brescia "N. Fischione" Canton Mombello, dall'Istituto penitenziario di Busto Arsizio e da quello di Como. I dati rilevati al 31 dicembre u.s. confermano per la gran parte quanto rappresentato non modificando, sostanzialmente, il quadro rappresentato se non per qualche caso isolato.

A titolo esemplificativo, se al 31 agosto 2024 il tasso di affollamento registrato a Brescia era superiore del 200 per cento, a testimoniare una presenza di carcerati più che doppia rispetto a quella che 2024 dovrebbe essere consentita in base al dato sulla capienza regolamentare, al 31 dicembre il tasso si era lievemente elevato al 213 per cento; analogamente, per Busto Arsizio e Como si è passati dal tasso di affollamento rispettivamente del 188,7 e 186,2 per cento ad un tasso pari, rispettivamente, a 172 (in leggero calo quindi) e 192 per cento (per converso, in tal caso, in lieve aumento).

Altre situazioni di particolari criticità sono rilevabili, al 31 dicembre 2024, sempre in Lombardia, negli istituti carcerari di Bergamo e Varese, in Puglia (Foggia) e Friuli (Udine) che mostrano anch'esse preoccupanti valori del rapporto tra popolazione carceraria presente e capienza regolamentare (intorno al 185 per cento) relativamente agli istituti di pena ivi ubicati.

Tra le strutture penitenziarie che presentano, alla data di rilevazione del Ministero della giustizia, valori di popolazione carceraria nei limiti della relativa capienza regolamentare e quindi pienamente conformi agli standards europei, troviamo gli istituti di Sciacca, in Sicilia, Paliano (nel Lazio) e, in territorio Toscano, Arezzo, tutte strutture con valori del rapporto tra popolazione carceraria e capienza regolamentare inferiore al 40 per cento.

Il quadro complessivo restituisce un sistema carcerario allo stato ancora in sofferenza: solamente un quarto delle carceri italiane risulta non sovraffollato. Il problema riguarda, nella sostanza, la quasi totalità delle regioni italiane con esclusione di Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Sardegna.

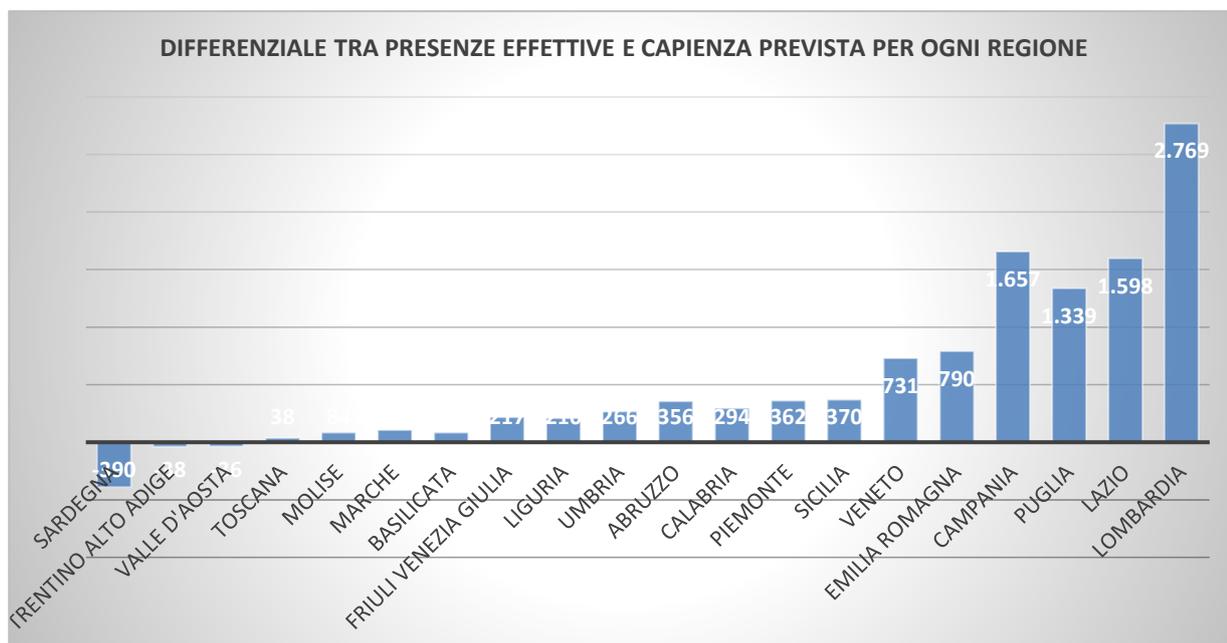
A livello regionale, i dati rilevati evidenziano, per il 2024, tassi di affollamento (calcolati sulla base del rapporto tra presenze effettive di detenuti in un istituto di pena e corrispondente capienza regolamentare) molto preoccupanti nelle carceri della Puglia, della Lombardia, della Campania e del Lazio (con un'eccedenza superiore al migliaio) e comunque in grado di incidere sulle condizioni di vita dei detenuti nelle altre regioni (in particolare, si evidenzia la situazione di Emilia - Romagna, Veneto, Piemonte, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia).

La Puglia e la Lombardia nel 2024 appaiono (v. tabelle n.2 e n.4) come le Regioni con il più alto numero di istituti penitenziari in grave situazione di sovraffollamento; in quasi tutti gli istituti di pena ivi ubicati risultano ospitati più detenuti di quanti la capienza regolamentare ne consentirebbe.

Nei grafici seguenti, elaborati sulla base dei dati rilevati al 31 agosto 2024 e al 31 dicembre 2024, è evidenziato il differenziale esistente, a livello regionale, tra presenze effettive di detenuti e relativa capienza regolamentare. Ciò che si rileva è che, in alcune Regioni, queste differenze sono molto accentuate e fotografano bene la carenza di posti che affligge la situazione dei penitenziari sul territorio.

In sintesi:

**Grafico n. 5 – Differenziale tra presenze effettive e capienza prevista per ogni regione – Dati al 31 agosto 2024**



**Fonte:** Elaborazione C.d.c. su dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica - Aggiornamento dati al 31 agosto 2024

La situazione fotografata al 31 agosto 2024, messa a raffronto con i dati rilevati al 31 dicembre 2024 (tab. n.2), vede, tra l'altro, una sensibile variazione della Lombardia (con carenza di 2.692 posti), della Puglia (con carenza di 1.412 posti), della Campania (con carenza di 1.320 posti) e del Lazio (con carenza di 1.383 posti), come si può meglio apprezzare dalla tabella e grafico che seguono e che confermano, anche al termine del 2024, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Sardegna quali sole regioni non interessate da sovraffollamento carcerario.

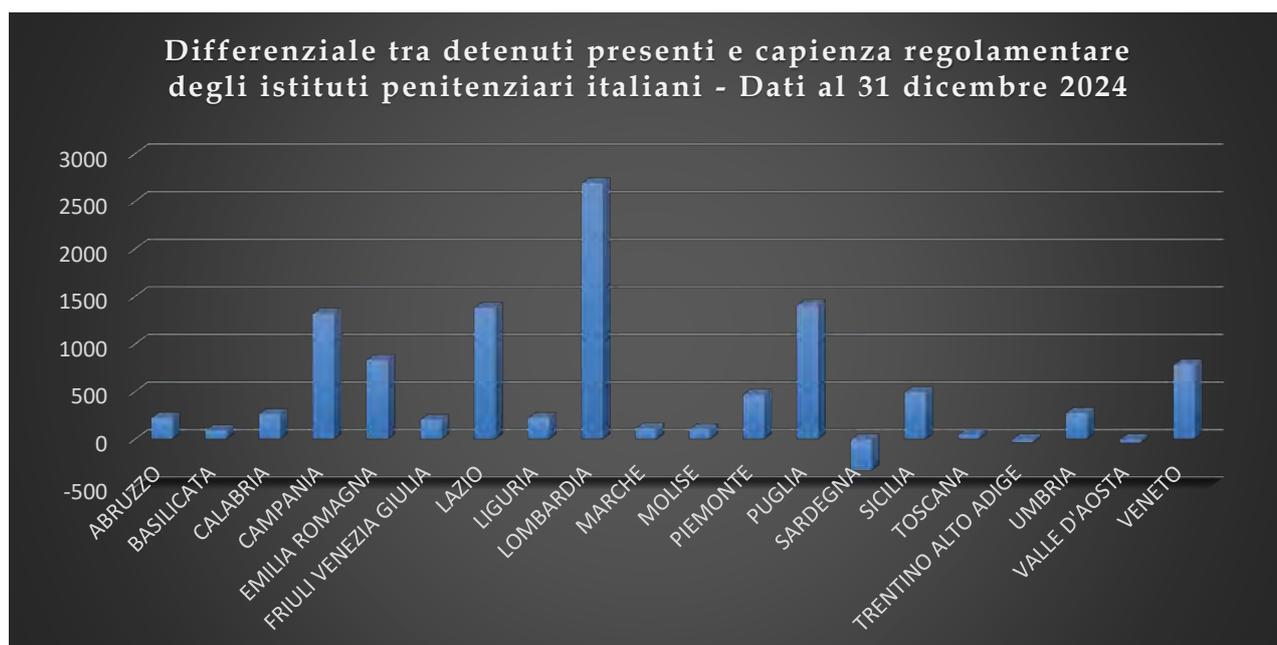
**Tabella n. 6 – Differenziale tra detenuti presenti e capienza regolamentare nei penitenziari italiani al 31 dicembre 2024**

Regione di detenzione	Differenziale tra detenuti presenti e capienza regolamentare nei penitenziari italiani
ABRUZZO	227
BASILICATA	91
CALABRIA	266

CAMPANIA	1.320
EMILIA ROMAGNA	832
FRIULI VENEZIA GIULIA	205
LAZIO	1.383
LIGURIA	224
LOMBARDIA	2.692
MARCHE	113
MOLISE	107
PIEMONTE	471
PUGLIA	1.412
SARDEGNA	-325
SICILIA	497
TOSCANA	47
TRENTINO ALTO ADIGE	-34
UMBRIA	277
VALLE D'AOSTA	-40
VENETO	784

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica - Aggiornamento dati al 31 dicembre 2024

**Grafico n. 6 – Differenziale tra detenuti presenti e capienza regolamentare degli istituti penitenziari italiani – dati al 31 dicembre 2024**



Riguardo alla composizione della popolazione carceraria, va evidenziato come, al 31 agosto 2024, erano dichiarati presenti nelle carceri italiane 61.758 detenuti a fronte di 50.911 posti detentivi regolamentari; le donne erano 2.686 (il 4,3 per cento delle presenze totali) mentre il numero degli stranieri era pari a 19.507 (percentuale del 31,5 per cento del totale delle presenze a quella data). Il tasso di affollamento ufficiale medio, calcolato come rapporto tra detenuti presenti in tutti gli istituti penitenziari del Paese e capienza regolamentare degli stessi istituti a quella data risultava, pertanto, pari a 121,3 per cento.

Al 31 dicembre 2024, risultavano presenti nelle carceri italiane 61.861 detenuti, a fronte di 51.312 posti detentivi regolamentari; le donne erano pari a 2.698 (il 4,3 per cento delle presenze totali) mentre il numero degli stranieri era pari a 19.694 (percentuale del 31,8 per cento del totale delle presenze a quella data). Il tasso di affollamento ufficiale medio, calcolato come rapporto tra detenuti presenti in tutti gli istituti penitenziari del Paese e capienza regolamentare degli stessi istituti a quella data risultava, pertanto, pari a 120,5 per cento.

Occorre, in ogni caso considerare che i predetti valori non tengono conto del numero dei posti temporaneamente non disponibili per ragioni contingenti che, conseguentemente, innalza il tasso di affollamento reale del nostro sistema penitenziario.

Altro dato di rilievo è il tasso di crescita del numero dei detenuti rispetto all'anno precedente. Ponendo a raffronto i dati rilevati dal Ministero della giustizia al 31 dicembre 2024 con quelli rilevati al 31 dicembre 2023, è possibile evidenziare un aumento considerevole della popolazione carceraria a fronte di un lieve aumento dei posti detentivi. Infatti, mentre la popolazione detenuta è aumentata da n. 60166 unità (al 31.12.2023) a n. 61.861 unità (al 31.12.2024), i posti detentivi sono variati da 51.179 (al 31.12.2023) a n. 51.312 (al 31.12.2024).

In sintesi, l'incremento del numero dei detenuti è pari a 1.995, a fronte di un aumento dei posti detentivi pari a 133.

Sebbene la presente indagine abbia assunto ad esame il quinquennio 2019 - 2024, si riportano, per meri fini di completezza, nelle tabelle che seguono, i dati statistici relativi alla popolazione carceraria aggiornati al 31 marzo 2025 che confermano l'elevato tasso di

affollamento, con valori ancora più incisivi, nelle regioni che presentavano tali criticità nel 2024. (Per un aggiornamento analitico per singolo istituto al 31 marzo 2025, si veda la tabella di cui all' Allegato n. 5).

**Tabella n. 7 - Numero di detenuti presenti e capienza regolamentare distinti per regione aggiornati al 31 marzo 2025**

Regione di detenzione	Numero Istituti	Capienza Regolamentare (*)	Detenuti Presenti		di cui Stranieri	Detenuti presenti in semilibertà (**)	
			Totale	Donne		Totale	Stranieri
ABRUZZO	8	1.830	2.008	92	398	51	15
BASILICATA	3	363	371	6	41	1	0
CALABRIA	12	2.711	2.969	62	546	26	1
CAMPANIA	15	6.197	7.526	347	901	163	4
EMILIA ROMAGNA	10	2.937	3.790	175	1.945	126	48
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	494	726	25	341	28	10
LAZIO	15	5.282	6.732	459	2.419	52	6
LIGURIA	6	1.110	1.347	74	723	45	18
LOMBARDIA	18	6.148	8.899	442	4.071	131	38
MARCHE	6	840	949	17	301	40	13
MOLISE	3	270	374	0	71	7	4
PIEMONTE	13	3.977	4.522	140	1.963	130	39
PUGLIA	11	2.943	4.393	212	489	144	6
SARDEGNA	10	2.614	2.264	51	568	55	3
SICILIA	23	6.439	7.086	248	1.043	145	5
TOSCANA	16	3.160	3.297	98	1.531	152	65
TRENTINO ALTO ADIGE	2	510	478	42	280	8	4
UMBRIA	4	1.339	1.639	64	522	33	6
VALLE D'AOSTA	1	181	126	0	71	1	0
VENETO	9	1.938	2.785	149	1.436	67	25
<b>Totale</b>	<b>190</b>	<b>51.283</b>	<b>62.281</b>	<b>2.703</b>	<b>19.660</b>	<b>1.405</b>	<b>310</b>

**Fonte:** Elaborazione C.d.c. su dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica - Aggiornamento dati al 31 marzo 2025

(\*) I posti sono calcolati sulla base del criterio di 9 mq per singolo detenuto + 5 mq per gli altri, lo stesso per cui in Italia viene concessa l'abitabilità alle abitazioni, più favorevole rispetto ai 6 mq + 4 stabiliti dal CPT + servizi sanitari. Il dato sulla capienza non tiene conto di eventuali situazioni transitorie che comportano scostamenti temporanei dal valore indicato.

(\*\*) I detenuti presenti in semilibertà sono compresi nel totale dei detenuti presenti.

## 2. Il sovraffollamento e gli interventi ancora in corso

Come meglio dettagliato nel paragrafo che precede, i dati pubblicati dal Ministero della giustizia mostrano, in particolare per le regioni Lombardia, Puglia, Campania, Lazio,

Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte, una grave situazione di eccedenza della popolazione detenuta rispetto alla disponibilità dei posti regolamentari.

Nello specifico, sembra opportuno porre in raffronto tali divari, come evincibili dalla Tab.6 (situazione al 31.12.2024) e confermati dalla tab.7 (situazione al 31.03.2025), con gli interventi programmati - in quanto compresi nell'Allegato "A" del d.i. del 2014 o successivamente aggiunti dal CO.MI.PA. - per l'incremento dei posti disponibili nei singoli Istituti e con il relativo stato di attuazione.

**2.1** Al 31.12. 2024 la Lombardia mostra, rispetto alle altre regioni, il maggiore divario tra il numero di detenuti presenti (8.840) e la capienza regolamentare degli istituti sul territorio (6.148 posti) con 2.692 posti mancanti. Tale primato negativo permane anche al 31.03.2025 (v.tab.7).

Dal prospetto che segue, può rilevarsi come i numerosi interventi programmati, alcuni dei quali già previsti nel d.i. del 2014, (ad es. Milano Opera e Milano San Vittore, nonché Brescia -Verziano previsto in via successiva dal CO.MI.PA.) siano ancora in fase di esecuzione o di progettazione e, alla luce degli elementi informativi riportati al cap. III, par.2 della presente Relazione, ancora lontani dalla compiuta realizzazione. In ogni caso si evidenzia che anche il complessivo incremento di posti atteso da tali interventi non sarebbe sufficiente a colmare la drammatica eccedenza.

Nell'ambito di competenza territoriale dello stesso Provveditorato, sembra opportuno evidenziare anche la situazione dell'Emilia - Romagna che, al 31.12.2024, presenta un'eccedenza di detenuti rispetto ai posti regolamentari, pari a 832 e ove, pertanto, riveste particolare importanza l'ultimazione dei lavori di realizzazione della nuova Casa circondariale di Forlì.

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE DI LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INCREMENTO POSTI DETENTIVI PREVISTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTI PERIODO 2014 - 2024**	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 LUGLIO 2014	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024
Milano-Opera	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	392	€ 27.176.631,98	€ 144.912,38	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)	IN FASE DI ESECUZIONE
Milano San Vittore Padiglioni II - IV	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	379	€ 14.000.000,00	€ 940.072,62	PROGETTAZIONE PRELIMINARE	IN FASE DI ESECUZIONE
Milano Bollate	CO.MI.PA.	NUOVA REALIZZAZIONE	200	€ 7.000.000,00	€ 26.143,58	-	FASE DI PREDISPOSIZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
IPM Beccaria - Milano*	CO.MI.PA.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	€4.000.000,00	€ 0,00	-	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE PER AUMENTO SICUREZZA PARTE DETENTIVA CONCLUSI
Brescia Verziano	CO.MI.PA.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CAPCITA' RICETTIVA (NUOVO PADIGLIONE)	120	€ 15.200.000,00	€136.855,74	-	IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO
Parma	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	€ 12.758.682,91	€ 0,00	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)	LAVORI ULTIMATI, COLLAUDATI E CONSEGNATI IN USO ALL' AMM. PENITENZIARIA
Forlì	CO.MI.PA.	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA CIRCONDARIALE	n.d.	€ 62.149.857,70	€15.319,71	-	IN FASE DI ESECUZIONE
Bologna	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	€ 12.654.202,31	€1.606,84	IN FASE DI ESAME PROGETTO ESECUTIVO	LAVORI ULTIMATI, COLLAUDATI E CONSEGNATI IN

							USO ALL' AMM. PENITENZIARIA
Castelfranco Emilia	CO.MI.PA.	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO AL DPR 230/2000 DEL PAD. DETENTIVO	-	€ 2.000.000,00	€228.113,28	-	LAVORI ULTIMATI, COLLAUDATI E CONSEGNATI IN USO ALL' AMM. PENITENZIARIA
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>				<b>€ 156.939.374,90</b>	<b>€1.493.024,15</b>		

**2.2** La Puglia e la Campania presentano situazioni di sovraffollamento di poco meno rilevanti.

In particolare, al 31.12. 2024, la Puglia mostra un numero di detenuti presenti (4.355) di molto superiore alla capienza regolamentare degli istituti sul territorio (2.943 posti) con 1.412 posti mancanti. L'ampio divario è confermato anche al 31.03.2025 (v.tab.7).

Le informazioni fornite dalle Amministrazioni e riassunte nel prospetto che segue riportano l'intervenuta conclusione di molti degli interventi programmati. (v. Cap. III, par.2 della presente Relazione).

Permanendo, tuttavia, un rilevante stato di affollamento, confermato anche al 31.03.2025, appare necessaria l'individuazione di ulteriori strategie che, unitamente al rapido completamento degli interventi ancora in corso, siano idonee a superare tale situazione.

Con riguardo alla Campania, al 31.12.2024, il numero dei detenuti (7.496) era di gran lunga superiore alla capienza regolamentare (6.176 posti) con un'eccedenza di 1.320 posti mancanti.

Nel prospetto che segue è riportato lo stato attuativo - ancora in fase di esecuzione - sia per il carcere di Nola che per i lavori di adeguamento dei Padiglioni detentivi di Napoli - Poggioreale.

Circa il carcere di Nola, l'iter realizzativo sembra aver subito una battuta d'arresto a seguito della delibera del CO.MI.PA. adottata nella seduta del 22 aprile 2024, che ne avrebbe decretato l'assenza di priorità. Tuttavia, le più recenti informazioni fornite

dall'Amministrazione confermano la rinnovata attualità di tale intervento.

Inoltre, gli elementi informativi raccolti presso le Amministrazioni (v. cap. III, par.2 della presente relazione) riferiscono parzialmente conclusi i lavori di manutenzione straordinaria presso il solo padiglione "Genova" mentre i restanti lavori, relativi ai padiglioni "Salerno", "Napoli", "Genova" (completamento) e "Italia", sarebbero stati consegnati alla ditta esecutrice in data 5 febbraio 2024, con un previsto tempo di esecuzione pari a 575 giorni ed un ulteriore slittamento di cinque mesi per il padiglione "Napoli".

#### PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INCREMENTO POSTI DETENTIVI PREVISTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 LUGLIO 2014	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024
<b>Nola</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	900	116.894.894,00	513.867,52	LOCALIZZAZIONE PREDISPOSTO PROGETTO PRELIMINARE	IN FASE DI ESECUZIONE (ASSEGNATI ALL'INTERVENTO PER IL 2025 EURO 116.894.894,00)

<b>Poggioreale Lavori adeguamento Padiglioni</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	13.949.052,45	3.767.029,69	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE	LAVORI CONCLUSI PER IL SOLO PAD. "GENOVA"; PER GLI ALTRI QUATTRO I LAVORI SONO IN FASE DI ESECUZIONE (ATTUALMENTE CIRCA IL 20%)
<b>Lecce</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	11.600.000,00	9.702.288,08	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE	LAVORI ULTIMATI, COLLAUDATI E CONSEGNA TI IN USO ALL' AMM. PENITENZIARIA
<b>Taranto</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	11.600.000,00	10.748.371,83	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (50%)	LAVORI ULTIMATI, COLLAUDATI E CONSEGNA TI IN USO ALL' AMM. PENITENZIARIA
<b>Trani</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	9.600.000,00	6.652.213,85	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (3%)	LAVORI ULTIMATI, COLLAUDATI E CONSEGNA TI IN USO ALL' AMM. PENITENZIARIA
<b>Brindisi</b>	CO.MI.PA.	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE	-	3.500.000,00	2.529.748,06	-	LAVORI ULTIMATI
<b>Bari</b>	CO.MI.PA.	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE	-	4.000.000,00	51.736,90	-	IN FASE DI ESECUZIONE
<b>IPM Lecce</b>	CO.MI.PA.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE	-	5.500.000,00	131.806,52	-	IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Carcere di Larino (CB)</b>	CO.MI.PA.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE	-	2.400.000,00	0,00	-	IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Potenza</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI ADEGUAMENTO AL DPR 230/2000	-	2.800.000,00	2.768.393,46	-	IN FASE DI ESECUZIONE
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>				<b>181.843.946,45</b>	<b>39.862.329,80</b>		

**2.3** Anche per il Lazio, il tema del sovraffollamento carcerario riveste indubbio rilievo atteso che, al 31.12.2024, il numero di detenuti presenti (6.665) è consistentemente superiore alla capienza regolamentare degli istituti sul territorio (5.282 posti) con 1.320 posti mancanti. L'ampio divario è confermato anche al 31.03.2025 (v.tab.7).

Il superamento di tale criticità non appare di imminente soluzione, considerato che il maggiore incremento di posti detentivi si attende dal termine dei lavori che interessano il carcere di Roma Rebibbia, già previsti nel d.i. del 2014 e tuttora in corso, come riportato nel prospetto che segue (per il dettaglio, si veda cap. III, par.2).

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INCREMENTO POSTI DETENTIVI PREVISTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 LUGLIO 2014	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024
------------	------------------------	-------------------------	-------------------------------------	------------------------------	---	---------------------------------------	---

<b>Roma Rebibbia</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	400	19.364.698,74	12.195.544,74	IN FASE DI ESAME PROGETTO ESECUTIVO	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
<b>Complesso Roma Rebibbia</b>	CO.MI.PA.			1.500.000,00	0,00	-	
<b>Civitavecchia</b>	CO.MI.PA.			2.000.000,00	631.803,00	-	
<b>Civitavecchia vecchio edificio</b>	CO.MI.PA.			500.000,00	31.323,69	-	
<b>IMP Casal del Marmo - Roma</b>	CO.MI.PA.	RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA "L" e COMPLETAMENTO PARTE IMPIANTISTICA PALAZZINE "A", "B" e "C"	18	3.000.000,00	0,00	-	IN CORSO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
<b>Roma Rebibbia - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.			2.000.000,00	1.431.114,18	-	
<b>Sulmona</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.038.424,77	0,00	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)	LAVORI ULTIMATI NEL 2021 - ATTUALMENTE IN ATTESA DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO
<b>IMP Luigi Ferrari - l'Aquila -</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI RECUPERO POSTI DETENTIVI	28	8.000.000,00	0,00	-	INTERVENTI IN FASE DI PROGETTAZIONE DIVISI IN DUE LOTTI
<b>Sassari - Bancali</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	465	404.224,00	0,00	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
<b>Cagliari - Uta 41 bis</b>	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	586	3.500.000,00	0,00	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI

<b>IPM Quartuccio - Cagliari</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA DETENTIVA	-	3.350.000,00	0,00	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Mamone</b>	CO.MI.PA.	RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO FABBRICATO CASERMA AGENTI	-	1.250.000,00	0,00	-	
<b>Mamone</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO CON FINALITÀ DETENTIVE DELLA STRUTTURA IN DIRAMAZIONE S. ALACRA	-	500.000,00	0,00	-	RESCSSIONE DEL CONTRATTO: ECONOMIA DI EURO 318.382,43, QUALE IMPORTO GIÀ IMPEGNATO NEL 2018 A FAVORE DELL'IMPRESA.
<b>Isili - colonia agricola</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE		110.000,00	0,00	-	LAVORI ULTIMATI
<b>Isili - colonia agricola</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE		600.000,00	0,00	-	LAVORI ULTIMATI (CONTENZIOSO IN ATTO)
<b>Casa di Reclusione Oristano</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	-	2.500.000,00	0,00	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Is Arenas - colonia Agricola</b>	CO.MI.PA.			160.000,00	0,00	-	
<b>Is Arenas - Restauro e risanamento conservativo edificio Ex Miniera - Colonia Agricola</b>	CO.MI.PA.	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO.		500.000,00	0,00	-	RISOLUZIONE CONTRATTUALE: RISULTA IN CORSO LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO E LA SUCCESSIVA COMUNICAZIONE AD ANAC.
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>				<b>51.277.347,51</b>	<b>14.289.785,61</b>		

**2.4** Per il VENETO, il divario, al 31.12.2024, tra detenuti presenti (2.722) e capienza regolamentare (1.938 posti) indica n. 784 posti mancanti. Tuttavia, la procedura per la realizzazione dei nuovi posti detentivi presso l'Istituto di San Vito al Tagliamento, già prevista nell'All."A" del d.i. del 2014, come indicato nel prospetto che segue, è stata di recente riavviata, all'esito di lungo contenzioso.

#### **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL VENETO, IL TRENTINO E IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

#### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INCREMENTO POSTI DETENTIVI PREVISTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 LUGLIO 2014	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024
Vicenza	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.114.219,48	0,00	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (10%)	LAVORI CONCLUSI
CPA di Mestre	CO.MI.PA.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE	-	703.366,85	0,00	-	ASSEGNATA DISPONIBILITA' PER IL 2024 PER EFFETTUARE L'INTERVENTO
IPM Triveneto ex casa circondariale di Rovigo	CO.MI.PA.	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	-	9.722.000,00	0,00	-	LAVORI INFASE DI ESECUZIONE
San Vito al Tagliamento	"Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	300	23.000.000,00	1.233.338,73	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE	FORMALIZZAZIONE DELL'OBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE CON IL SECONDO CLASSIFICATO DELL'ESPERTA PROCEDURA DI GARA DOPO SENTENZA DEL C.D.S.
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>				<b>45.539.586,33</b>	<b>1.233.338,73</b>		

**2.5** Sebbene non raggiungano i livelli finora rappresentati, anche gli istituti situati in Calabria e in Sicilia sono interessati dal problema del sovraffollamento carcerario. In particolare, per la Sicilia, il divario, al 31.12.2024, tra detenuti presenti (6.936) e capienza regolamentare (6.439 posti) indica n. 497 posti mancanti. Per la Calabria, la differenza, alla stessa data, tra numero di detenuti presenti (2.977) e capienza regolamentare (2.711 posti) mostra n. 266 posti mancanti.

Per la risoluzione di siffatte criticità si attende ancora il completamento di importanti interventi di nuova realizzazione, quale quello presso la Casa circondariale di Agrigento e presso l'Istituto di Reggio Calabria Arghillà, quest'ultimo già previsto nel d.i. del 2014 ed attualmente di nuovo in fase di avvio dopo lungo e articolato contenzioso (per il dettaglio, si veda cap. III, par.2).

## PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA

### PROSPETTO RIEPILOGATIVO

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INCREMENTO POSTI DETENTIVI PREVISTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 LUGLIO 2014	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024
<b>Trapani</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	10.015.278,69	8.201.951,05	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (35%)	LAVORI CONCLUSI
<b>Siracusa</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	6.799.900,49	6.377.660,12	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (65%)	LAVORI CONCLUSI
<b>Caltagirone</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	10.000.000,00	9.008.765,67	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (25%)	LAVORI CONCLUSI
<b>Augusta</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	2.081.550,97	1.315.967,40	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	LAVORI CONCLUSI

<b>Enna</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	1.996.194,21	297.352,00	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	LAVORI SOSPESI A CAUSA DELLA RISOLUZIONE CON LA DITTA AGGIUDICATRICE. RISULTA ESPLETATA LA NUOVA GARA PER LA PROGETTAZIONE PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI
<b>Palermo Ucciardone sez.V</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	2.776.061,86	2.710.573,57	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI NEL 2021. E' IN ATTO CONTENZIOSO PER RICHIESTA DI RIDERVE E INTERESSI DA PARTE DELLA DITTA
<b>Palermo Ucciardone sez.VI</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	1.525.673,49	1.186.308,86	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI NEL 2022
<b>Casa Circondariale di Augusta</b>	CO.MI.PA.			0,00	0,00		
<b>Casa Circondariale Ucciardone - Palermo</b>	CO.MI.PA.			0,00	0,00		
<b>Casa Circondariale Agrigento</b>	CO.MI.PA.	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO NUOVO PADIGLIONE	150	2.300.000,00	0,00	-	LAVORI INTERROTTI A CAUSA DI VICENDE FALLIMENTARI DELL'IMPRESA APPALTRATRICE
<b>Casa Circondariale Ragusa</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE TEATRO, CAPPELLA, MENZA AGENTI, AUTORIMESSA E UFFICI.	-	2.000.000,00	0,00	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Casa Circondariale Sciacca</b>	CO.MI.PA.			2.000.000,00	0,00	-	

<b>Catania - Nuovo carcere indennità di esproprio</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	442	315.186,61	0,00	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE	INTERVENTO STRALCIATO DAL COMITATO PARITETICO NELLA SEDUTA DEL 20 APRILE 2016.
<b>Palermo - IPM Malaspina</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI RIPRISTINO DI N. 4 STANZE DI PERNOTTAMENTO	12	900.000,00	996.158,13	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Palermo - IPM Malaspina</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE E DI RIFACIMENTO ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO	-	2.000.000,00	0,00		LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Casa Circondariale di Catanzaro</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PROSPETTI E COPERTURE	-	2.000.000,00	0,00	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Reggio Calabria - Istituto Arghillà</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	n.d.	16.775.000,00	0,00	PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO	IN CORSO DI ESPLETAMENTO LE PROCEDURE PER IL NUOVO AFFIDAMENTO DEI LAVORI. DOPO CHE IL TAR HA ANNULLATO L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO INTEGRATO
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>				<b>61.484.846,32</b>	<b>30.094.736,80</b>		

Seguono i prospetti riepilogativi degli interventi presso istituti di competenza dei restanti Provveditorati alle opere pubbliche (MIT), rispetto ai quali, in ogni caso, va evidenziata l'insufficienza dei risultati attesi a colmare il difetto di posti detentivi al momento registrato.

#### PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA TOSCANA, L'UMBRIA E LE MARCHE

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO**

INTERVENTO	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INCREMENTO POSTI DETENTIVI PREVISTO	COSTO COMPLESSIVO AGGIORNATO	TOTALE PAGAMENTO PER INTERVENTO PERIODO 2014 - 2024	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 LUGLIO 2014	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024
<b>Livorno Padiglione C</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	6.290.697,90	6.155.637,84	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (25%)	STRUTTURA IN FASE DI COLLAUDO
<b>Livorno Padiglione D</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	442	8.190.710,15	7.036.583,61	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE	STRUTTURA IN FASE DI COLLAUDO
<b>Massa - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI ADEGUAMENTO CASA CIRCONDARIALE	-	1.500.000,00	93.808,37	-	PLURALITA' DI INTERVENTI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Lucca - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI ADEGUAMENTO CASA CIRCONDARIALE	-	1.000.000,00	680.082,45	-	LAVORI ULTIMATI
<b>Pisa - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.	MESSA A NORMA CENTRALE TERMICA E CUCINA DETENUTI	-	1.000.000,00	23.257,09	-	E STATO EFFETTUATO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI CON IMPORTI ANCORA DA AUTORIZZARE.
<b>Prato - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA E PANNELLI SOLARI	-	1.500.000,00	0,00	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Firenze Gozzini - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ACQUA CALDA SANITARIA IN 40 CELLE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO-	-	500.000,00	260.597,35	-	CONTRATTO RISOLTO PER GRAVE RITARDO E INADEMPIMENTO CON UNA PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI INFERIORE AL 10%.

		TERMICO					
<b>Firenze Sollicciano</b>	CO.MI.PA.	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	-	1.500.000,00	3.050,00	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Volterra - Realizzazione sala polivalente</b>	CO.MI.PA.	REALIZZAZIONE SALA POLIVALENTE AD USO TEATRO.	-	1.350.000,00	34.594,01	-	IN CORSO DI SVOLGIMENTO LA FASE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO DEI LAVORI ANCORA DA REALIZZARE
<b>Porto Azzurro - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.	CASA DI RECLUSIONE -- LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA E INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI	-	2.000.000,00	447.746,94	-	SOSPENSIONE DEI LAVORI PER NECESSITÀ DI REDIGERE PROGETTO DI VARIANTE;
<b>San Gimignano - Adeguamento</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1.500.000,00	1.195.095,16	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Livorno - Risanamento</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA		500.000,00	575.116,58	-	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Gorgona - Realizzazione impianti</b>	CO.MI.PA.	REALIZZAZIONE IMPIANTI		2.000.000,00	49.422,50	-	IL CONTRATTO CON LA DITTA ESECUTRICE RISULTA RESCISSO PER DISECONOMICITÀ SOPRAVVENUTA.
<b>Perugia - Ristrutturazione</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	1.000.000,00	593.432,91	-	LAVORI CONCLUSI, IN ATTESA DEL RILASCIO C.R.E.
<b>Spoletto</b>	CO.MI.PA.	REALIZZAZIONE SALA TEATRO E FABBRICATO	-	1.155.000,00	9.157,43	-	IN CORSO DI ESPLETAMENTO INDAGINI GEOGNOSTICHE PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

<b>Ancona Montacuto</b>	Allegato A" al D.I. 10/10/2014	NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.233.629,86	0,00	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (65%)	IN FASE DI ESECUZIONE
<b>Fossombrone</b>	CO.MI.PA.	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA		5.000.000,00	4.765.774,46	-	LAVORI IN FASE DI ULTIMAZIONE
<b>TOTALE PROVVEDITORATO</b>				<b>37.220.037,91</b>	<b>21.923.356,70</b>		

### 3. Strumenti di monitoraggio e indicazioni operative formulate dal Ministero della giustizia

Al fine di monitorare il fenomeno del sovraffollamento intramurario, ovvero il rapporto tra detenuti presenti e capienza disponibile, il Ministero della giustizia ha riferito<sup>30</sup> della recente introduzione dell'Applicativo "*Spazi Detentivi*", alimentato dalla Banca Dati SIAP/AFIS 2.0 e dell'Applicativo 3 "*Rilevamento Camere detentive - Spazi uso detenuti - Impianti di sicurezza*" che dovrebbero consentire di conoscere, oltre al numero dei detenuti presenti nei singoli istituti, anche la loro corretta collocazione all'interno di ognuno di essi (camere di pernottamento) e lo spazio disponibile per ciascun individuo.

L'ulteriore Applicativo 15 "*A.S.D. - Corte Europea Diritti dell'Uomo* - riferisce ancora il Ministero della giustizia - sarebbe finalizzato al controllo in tempo reale del rispetto dei parametri CEDU, anche grazie al monitoraggio assicurato da apposito Gruppo di lavoro.

Il dispositivo appena descritto, inoltre, troverebbe completamento nell'ulteriore applicazione di supporto (denominata *Applicativo 18*) in grado di determinare, per ogni singolo soggetto detenuto eventuali giorni di detenzione "in sofferenza" (permanenza in spazi al di sotto di 3 mq).

Tali applicativi, tuttavia - nonché la reciproca interazione- sono, allo stato, riferiti ancora in fase di perfezionamento.

L'Amministrazione,<sup>31</sup> inoltre, si è dichiarata orientata ad una più efficiente organizzazione del circuito di media sicurezza - quello di maggiore impatto, per il numero di detenuti interessati - per dare attuazione al principio generale della suddivisione delle persone detenute, all'interno degli Istituti, sia sul piano giuridico che su quello trattamentale, secondo una gestione integrata degli Istituti a livello distrettuale, ai sensi dell'art. 115 reg. esecuzione che presuppone un livello di programmazione idoneo a consentire l'assegnazione delle persone detenute ai diversi istituti penitenziari in ragione delle esigenze di individualizzazione del trattamento.

Circa il profilo della prevenzione del fenomeno suicidario, si riferisce l'approvazione, alla

---

<sup>30</sup> Fonte: Relazione sull'amministrazione della giustizia - anno 2024 - Inaugurazione A.G.2025,

<sup>31</sup> Il riferimento è alla circ. del Capo del Dipartimento 18 luglio 2022, n. 3693/6143.

data del 27 luglio 2017, dell'Accordo recante "*Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti*", da parte della Conferenza Unificata

Il modello organizzativo prevede tre livelli di interazione tra le istituzioni penitenziarie e le istituzioni sanitarie:

- a livello centrale: è costituito il *Tavolo di consultazione permanente per la sanità penitenziaria* (la cui composizione è definita dall'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata del 31 luglio 2008), che elabora e aggiorna il Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti, raccoglie e sistematizza le buone prassi, conduce analisi utili per l'orientamento delle azioni preventive;
- a livello regionale: sono previsti gli Osservatori regionali permanenti di sanità penitenziaria, con il compito di individuare il nucleo di referenti regionali, elaborare uno specifico Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie, e le linee di indirizzo regionali;
- a livello locale: è delineata un'attività congiunta delle Direzioni di ciascun istituto penitenziario e delle Aziende sanitarie territorialmente competenti per la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano locale di prevenzione (PLP), strumento di natura tecnico-operativa inserito nell'ambito del progetto di istituto.

#### **4. Il nuovo Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria**

L'art. 4-bis del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92 convertito dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 ha istituito il nuovo Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria.

Sentiti il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e il Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, nel limite delle risorse disponibili, il Commissario straordinario è chiamato a compiere tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie nonché delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti, al fine di aumentarne la capienza

e di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti.

A tal fine redige, entro centoventi giorni dalla registrazione del proprio decreto di nomina da parte della Corte dei conti, un programma dettagliato degli interventi necessari, specificandone i tempi e le modalità di realizzazione.

Il programma è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, tenuto conto delle eventuali localizzazioni decise ai sensi dell'articolo 17-ter del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e indicando le risorse occorrenti.

Per redigere il programma, il Commissario elabora, anzitutto, l'elenco degli interventi programmati e in corso, già integralmente finanziati, sulle infrastrutture penitenziarie, con indicazione, rispetto a ciascuno di essi, delle risorse finalizzate a legislazione vigente, del relativo stato di attuazione e delle attività da porre in essere.

Sostanzialmente, nella nuova figura commissariale convergono, *de futuro*, tutti i compiti e le funzioni che alla cessazione della precedente gestione unitaria (nel luglio 2014) erano stati ripartiti tra il Ministero delle Infrastrutture e trasporti e il Ministero della giustizia e delle quali si è inteso dare conto nel corso della presente indagine.

In dettaglio:

- a) interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, completamento e ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti;
- b) realizzazione di nuovi istituti penitenziari e di alloggi di servizio per la polizia penitenziaria, al di fuori delle aree di notevole interesse pubblico sottoposte a vincolo ai sensi dell'articolo 136 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- c) destinazione e valorizzazione dei beni immobili penitenziari;
- d) subentro negli interventi sulle infrastrutture programmati o in corso alla data del provvedimento di nomina, se esso non pregiudica la celerità degli interventi medesimi.

Permangono nella competenza del MIT gli interventi finanziati a valere sulle risorse

destinate alle infrastrutture carcerarie iscritte nel relativo stato di previsione e per i quali risulta affidato l'incarico di progettazione alla data del 1° dicembre 2024.

Nell'esercizio delle sue funzioni il C.S. può avvalersi, a titolo gratuito, delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'articolo 63, comma 4, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e del supporto di società partecipate dallo Stato, nonché della vigilanza collaborativa dell'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'articolo 222 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023.

Specifiche deroghe alla ordinaria durata sono previste per i procedimenti autorizzatori in materia di tutela ambientale (i termini sono dimezzati.) mentre per i procedimenti autorizzatori relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici il termine per l'adozione di autorizzazioni, pareri, visti e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorsi i quali, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati.

Munito anche di poteri sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, il commissario straordinario opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

La durata dell'incarico è prevista sino al 31 dicembre 2026, salva possibilità di revoca espressamente prevista per il caso di gravi inadempienze, con obbligo di rendere, entro il 30 giugno di ogni anno al Ministro della giustizia, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministro dell'economia e delle finanze una relazione sullo stato di attuazione del programma, nonché di redigere una relazione finale sull'attività compiuta e sulle risorse impiegate.

In funzione di tali competenze, è autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario su cui confluiscono le risorse disponibili destinate per ciascuna annualità all'edilizia penitenziaria e alle infrastrutture carcerarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della giustizia e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ivi comprese le risorse di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, per la sola quota finalizzata agli interventi

del PNC, per i quali, in ogni caso, resta fermo il cronoprogramma procedurale riportato nel decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del medesimo decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 settembre 2024, è stato nominato il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria e si riferiscono attualmente in corso le interlocuzioni per la definizione del Programma.



## CAPITOLO VII

### LA DIGITALIZZAZIONE E GLI SPAZI TRATTAMENTALI

**Sommario:** 1. L'attuazione degli interventi straordinari di ampliamento ed ammodernamento degli spazi trattamentali destinati al lavoro dei detenuti. 2. Il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari: le convenzioni CONSIP. 3. Le attività realizzate per consentire lo studio e il lavoro dei detenuti.

#### **1. L'attuazione degli interventi straordinari di ampliamento ed ammodernamento degli spazi trattamentali destinati al lavoro dei detenuti.**

Con l'ordinamento penitenziario del 1975 (legge 26 luglio 1975, n. 354), il lavoro e la formazione divengono elementi essenziali per la "rieducazione del condannato". L'art. 15 dell'ordinamento penitenziario, infatti, individua il lavoro come elemento del trattamento rieducativo, stabilendo al secondo comma che, a tali fini e salvo casi di impossibilità, al condannato e all'internato è assicurata un'occupazione lavorativa.

La non obbligatorietà del lavoro detentivo trova conferma nell'art. 20 dell'Ordinamento penitenziario, ove si precisa che l'organizzazione e i metodi del lavoro all'interno degli Istituti "devono riflettere quelli del lavoro nella società libera". La riforma di cui al decreto legislativo 2 ottobre 2018 n.124 ha allineato, sostanzialmente, il lavoro svolto dalle persone in stato di detenzione a quello svolto dai liberi cittadini, superando il pregresso carattere punitivo/afflittivo del lavoro in carcere, in favore di una funzione risocializzante e di reinserimento sociale, coerente con l'enunciazione dell'art.1 della Costituzione.

Nella relazione sull'amministrazione della giustizia per l'anno 2024, il Ministero ha messo in evidenza non solo come il lavoro sia stato individuato dalla legge quale fondamento del trattamento penitenziario, strada maestra per il reinserimento sociale, ma anche come l'esperienza abbia ormai dimostrato che il lavoro fornisce, sotto l'aspetto soggettivo, riscontro tangibile dell'adesione convinta del detenuto al programma di

trattamento e, sotto l'aspetto esteriore, della sua capacità di tenere fede agli impegni della quotidianità.

Esclusivamente in tale ottica, prosegue il Ministero nella sua relazione, si è proceduto, nel riformulato regolamento di organizzazione, a istituire, all'interno del Dipartimento per l'Amministrazione penitenziaria, nell'ambito della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, l'Ufficio VI - "Promozione e coordinamento del lavoro penitenziario", quale articolazione interna per perseguire l'obiettivo di strutturare sempre più il lavoro penitenziario con meccanismi stabili che incrociano domanda e offerta, che attraggano realtà imprenditoriali esterne, in sinergia con le altre articolazioni dell'Amministrazione - in particolare quelle deputate agli interventi in materia di edilizia penitenziaria - volti ad ottimizzare l'utilizzo di spazi idonei presso gli istituti, ricavandone, ove possibile, di nuovi.

La *ratio* di tale introduzione risiede nell'intento di non rimettere più all'iniziativa delle Direzioni dei singoli Istituti la ricerca e l'implementazione delle attività lavorative, ma di avvalersi di un Ufficio centrale che, attraverso i Provveditorati, le supporti e le coordini in un settore strategico che ha visto la recente collaborazione anche con il CNEL.

Le attività rimesse al nuovo Ufficio VI sono:

- pianificazione, sviluppo e attuazione dei progetti e delle ulteriori iniziative, anche mediante l'accesso a finanziamenti europei, che favoriscano l'implementazione delle opportunità di lavoro dei detenuti;
- convenzioni con soggetti pubblici o privati o cooperative sociali per l'applicazione della legge 22 giugno 2000, n. 193;
- pianificazione e cura delle convenzioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte dei detenuti;
- pianificazione, attivazione e coordinamento delle lavorazioni penitenziarie produttive e connessa programmazione".

In siffatto scenario, risultano imprescindibili e acquisiscono un ruolo di centralità le azioni volte all'ampliamento e all'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti. Ne è ulteriore riprova quanto espressamente indicato nella nota n. 12745 del 12 gennaio 2023 di riscontro a richiesta istruttoria della Sezione, nella quale veniva evidenziato come, specie negli ultimi anni, l'Amministrazione penitenziaria avesse

assunto, tra gli obiettivi primari, quello di imprimere il massimo impulso all'implementazione di spazi per le attività trattamentali, anche mediante l'ottimizzazione di quelli detentivi già a disposizione, riadattati in ambienti attrezzati per le attività in comune.

In occasione di tale riscontro, i referenti del Ministero hanno altresì precisato che, a partire dal 2021, oltre 18 milioni di euro, pari a circa un terzo dei finanziamenti a disposizione, sono stati destinati alla realizzazione e alla ristrutturazione degli spazi necessari, con la definizione, per ciascun Provveditorato Regionale, di un *budget* entro il quale programmare, in base alle priorità, specifici interventi. Al termine dell'esercizio 2022, risultavano realizzati interventi per circa 7 milioni di euro. Nel corso del 2023 è proseguita l'implementazione di aree ed ambienti trattamentali mediante il ripristino e l'ottimizzazione di spazi già a disposizione riadattati ed attrezzati per le attività in comune, nonché attraverso l'individuazione e la creazione di nuovi spazi. Al riguardo, l'Amministrazione penitenziaria ha comunicato i dati da consuntivo annuale (2023) in base ai quali risultavano essere stati avviati/conclusi interventi per oltre 15.500 mq; in aggiunta, infatti, ai circa 5.000 mq relativi agli spazi trattamentali realizzati e/o riqualificati con assegnazioni specifiche *extra budget* dall'Amministrazione centrale, si sono aggiunti circa 10.500 mq realizzati con i fondi ordinari di bilancio assegnati ai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria. Il dato complessivo relativo ai metri quadri di intervento, pertanto, mette insieme due distinte tipologie di attività: da un lato, la creazione *ex novo* di spazi trattamentali legati anche all'esecuzione di lavori di ristrutturazione di istituti penitenziari, dall'altro, la riqualificazione di spazi esistenti non utilizzati.

I rappresentanti del Ministero hanno, in proposito anche messo in evidenza la realizzazione - a completamento dei nuovi padiglioni degli Istituti di Lecce, Taranto e Trani - di tre immobili destinati ad attività trattamentali da circa 450 mq cadauno (dalle medesime caratteristiche di massima).

In particolare, i lavori di realizzazione previsti presso l'istituto di Lecce avrebbero dovuto concludersi entro il primo semestre del 2023; tuttavia, come esposto anche dagli stessi rappresentanti nel corso dell'audizione tenutasi presso la Sezione il 16 novembre u.s., non è stato possibile rispettare tale tempistica a causa del verificarsi di alcune problematiche emerse in fase esecutiva, essendo venute meno le quali, appare ragionevole ritenere di poter

acquisire la disponibilità materiale dell'immobile nei primi mesi dell'anno in corso.

Circa le attività ricreative consentite ai soggetti in esecuzione di pena, il Ministero ha rappresentato quanto è in corso di realizzazione per le attività culturali, ricreative e sportive. Dai dati estratti dalla Relazione sull'amministrazione della giustizia per l'anno 2024, appare utile menzionare, a paradigma, il Protocollo d'intesa per la "Promozione e gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari", rinnovato nel maggio 2023 con durata quinquennale, di concerto con l'Associazione italiana biblioteche, l'Associazione nazionale Comuni italiani, la Conferenza delle regioni e delle province autonome e l'Unione delle province d'Italia. Parimenti, per le attività teatrali, appare di indubbio rilievo la sottoscrizione, in data 20 giugno 2024, di un ulteriore Protocollo d'intesa per la promozione delle attività teatrali all'interno degli istituti penitenziari, sottoscritto dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, da ACRI - Associazione di fondazioni e Casse di Risparmio e dall'associazione Carte Blanche/Centro nazionale di teatro e carcere.

In tal senso si riscontra positivamente l'inserimento, in diversi progetti di ristrutturazione degli Istituti, di opere finalizzate alla realizzazione di appositi spazi teatrali.

Anche con riferimento alla pratica sportiva, il Ministero della giustizia, nella relazione citata, dà conto della sottoscrizione di un Protocollo di intesa nell'aprile 2024 con il Ministero per lo sport e i giovani, al fine di promuovere lo sport come strumento e opportunità di rieducazione per i detenuti, nonché della consolidata collaborazione con Sport & Salute S.p.a per il sostegno di un Progetto di sport sociale negli istituti penitenziari per adulti e negli istituti penali per minori e nelle comunità di accoglienza per minori, denominato "*Sport di tutti - carceri 2024*", che prevede risorse finanziarie anche per la realizzazione di spazi trattamentali dedicati.

## **2. Il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari: le convenzioni CONSIP.**

Nei programmi di ammodernamento e rifunzionalizzazione degli Istituti carcerari, un ruolo primario rivestono anche le attività dedicate alla digitalizzazione e all'innovazione

tecnologica. L'obiettivo è quello di utilizzare al meglio le possibilità offerte dalle connessioni informatiche per migliorare la vita e il lavoro di detenuti ed operatori all'interno degli Istituti. A tali fini, il Ministero della giustizia ha predisposto un apposito "Piano di attività di digitalizzazione e cablaggio" con la pianificazione della spesa afferente alla programmazione triennale 2021 - 2023, da attuarsi con le risorse stanziare su un capitolo dedicato ed inserito nello stato di previsione della spesa del suddetto Dicastero, alla Missione 006, Programma 01 - Azione 05; trattasi del capitolo n. 7304 ad unico piano gestionale, intestato alla spesa per la "digitalizzazione, lo sviluppo informativo e il cablaggio delle infrastrutture di rete negli istituti penitenziari".

Di seguito si riporta l'indicato Piano degli interventi:

PIANIFICAZIONE DELLA SPESA TRIENNIO 2021 - 2023		
DIGITALIZZAZIONE DAP - CAPITOLO 7304 (DAP)		
PROGETTI	STIMA COSTI UNITARI/ANNUALI (IVA INCLUSA)	STIMA COSTI COMPLESSIVI (IVA INCLUSA)
Cablaggi Istituti - Convenzione Consip LAN 7	5.105.237,77	16.658.898,34
DAD - Corsi scolastici di 1° e 2° livello negli Istituti - Allestimento aule	2.000,00	2.000.000,00
Virtual desktop - postazione versatile studio-lavoro e-learning		2.476.234,20
Evoluzione SIAP/AFIS - Sostituzione postazioni SPAID	2.100,00	840.000,00
	<b>Totale</b>	<b>21.975.132,54</b>

Per quanto concerne le attività di digitalizzazione e cablaggio sono state stipulate, tramite la Centrale di acquisto nazionale Consip, apposite convenzioni che stanno assicurando la connessione a rete delle varie articolazioni del DAP: Provveditorati, Istituti Penitenziari e Scuole. Allo stato attuale, sono stati effettuati o sono in corso di completamento i cablaggi per l'83 per cento di tali articolazioni tramite le convenzioni Consip LAN 6 e LAN 7.

In particolare, con la convenzione Consip LAN 6, sono state cablate tutte le 105 sedi del DAP interessate dalla convenzione, per un importo di circa euro 11 milioni, relativamente ai seguenti provveditorati regionali:

- Sardegna - Lazio - Abruzzo - Molise - Sicilia - Toscana - Umbria - Triveneto.

In dettaglio:

#### Convenzione LAN 6 - Sintesi

Sedi	Stato	Importi (iva esclusa)
105	Completato	11.402.846,13 €

Di seguito le sedi interessate dai cablaggi:

DAP	SEDE
<b>SARDEGNA (11 sedi + scorta) DEC Pasqualone</b>	
1	Poligono di Tiro di Monastir
2	CR Oristano
3	Cagliari Uta
4	CR Isili
5	CR Alghero
6	CC Sassari
7	CC Nuoro
8	CR Tempio Pausania
9	CC Mamone

10	CR Arbus
11	PRAP Cagliari

Contratto SIA.101.06.A.G.3/2019° - Importo euro 1.108.210,44

DAP	SEDE
<b>LAZIO ABRUZZO MOLISE (30 sedi + 1 scorta) DEC Caltabillotta</b>	
1	GOM
2	NIC
3	PRAP Pescara
4	CC Avezzano
5	CC Chieti
6	CR Sulmona
7	Polo Logistico Rebibbia
8	Magazzino Vestiario SADAV
9	CC Maschile Nuovo Complesso Roma Rebibbia
10	III Casa Circ. di Roma Rebibbia
11	CC Regina Coeli Roma
12	CR Civitavecchia
13	CC Civitavecchia Nuovo Complesso
14	CC Cassino
15	CR Paliano
16	CC Teramo
17	CC Lanciano
18	CC Velletri
19	CC Latina

20	PRAP Roma
21	CC Viterbo
22	CC Frosinone
23	CC Isernia
24	CR Campobasso
25	CC Larino
26	CC L'Aquila
27	CR Roma Rebibbia
28	CC Pescara
29	CC Vasto
30	CC Femminile Roma Rebibbia

Contratto SIA.101.06.A.G.6/2019A Importo: euro 3.219.935,31

DAP	SEDE
<b>TOSCANA UMBRIA (23 sedi + 1 scorta) DEC Tabasso</b>	
1	CC Terni
2	CR San Gimignano
3	CR Volterra
4	Magazzino Vestiario Firenze
5	CC Grosseto
6	CC Siena
7	CC Massa Marittima
8	CR Spoleto
9	CR Orvieto

10	EX Provveditorato Regionale Perugia (PRAP)
11	CC Perugia Capanne
12	CC Firenze - Gozzini
13	CC Arezzo
14	CC Pisa
15	CC Pistoia
16	CC Lucca
17	CR Porto Azzurro
18	CR Livorno - Sezione Distaccata Gorgona
19	PRAP Firenze
20	CC Prato
21	CC Firenze - Sollicciano
22	CC Livorno
23	CR Massa

Contratto SIA.101.06.A.G.5/2019° Importo: euro 2.368.708,19

DAP	SEDE
<b>TRIVENETO (17 sedi) DEC Muscillo</b>	
1	CC Rovigo
2	PRAP Padova
3	CC Treviso
4	CC Pordenone
5	CC Belluno

6	CC Udine
7	CC Trieste
8	CC Tolmezzo
9	CC Trento
10	CC Venezia Maschile
11	CC Verona
12	CC Padova
13	CR Padova
14	CR Venezia Femminile
15	CC Bolzano
16	CC Gorizia
17	CC Vicenza

Contratto SIA.101.06.A.G.4/2019A Importo euro 1.546.080,84

DAP	SEDE
<b>SICILIA (24 sedi) DEC Caltabillotta</b>	
1	CC Palermo Pagliarelli Lorusso
2	CC Termini Imerese
3	PRAP Sicilia
4	CC Trapani
5	CC Castelvetro
6	CC Palermo Ucciardone
7	CR Favignana
8	CC Giarre
9	CR Augusta

10	CC Siracusa
11	CC Caltagirone
12	CC Catania Piazza Lanza
13	CC Catania - Bicocca
14	CC Piazza Armerina
15	CC Enna
16	CC Gela
17	CR San Cataldo
18	CC Caltanissetta
19	CC Noto
20	CC Ragusa
21	CC Agrigento
22	CC Sciacca
23	CC Barcellona Pozzo di Gotto
24	CC Messina

Contratto SIA.101.06.A.G.2/2019A Importo: euro 3.159.911,35

Con la convenzione Consip LAN 7 conclusa con la società TIM, avviata nel 2021 e poi sospesa all'esito di contenzioso e definitivamente riattivata con la società VODAFONE, sono stati completati i cablaggi per 77 articolazioni del DAP, per un importo di circa euro 11.751.000,00. Risultano, invece, in corso di completamento i lavori di cablaggio presso 4 sedi del DAP, per un importo di circa euro 1.172.000. In questo caso, le sedi afferiscono ai seguenti Provveditorati regionali:

- Calabria - Campania - Lombardia - Emilia-Romagna - Marche - Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta - Puglia - Basilicata.

Di seguito il dettaglio delle sedi interessate:

#### Convenzione LAN 7 - Sintesi

Sedi	Stato	Importi (iva esclusa)
------	-------	-----------------------

74	Completato	11.751.000,00€
4	Da avviare	1.172.000,00 €
<b>Totale: 81</b>		<b>12.923.000,00 €</b>

STATO	OGGETTO	STATO	IMPORTO CONTRATTO (IVA ESCLUSA)	IMPORTO CONTRATTO (IVA INCLUSA)	FORNITORE	DATA INIZIO CONTRATTO	DATA FINE CONTRATTO	DATA FINE ATTIVITA' (fine lavori collaudati - escluso solo manutenzione). Data "prevista" se i lavori sono in corso
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC REGGIO CALABRIA ARGHILLA'	Completato	155.537,48 €	189.755,73 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	03/06/2022	25/07/2028	29/07/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC REGGIO CALABRIA PANZERA	Completato	141.893,03 €	173.109,50 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	10/10/2022	19/10/2027	19/10/2023
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO DG FORMAZIONE DAP VIA GIUSEPPE BARELLAI	Completato	581.930,88 €	709.955,67 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	01/06/2022	31/10/2028	31/10/2024
Completato	CONSIP LAN7 - Cablaggio CC Vercelli	Completato	199.328,49 €	243.180,76 €	VODAFONE ITALIA S.p.A	26/09/2022	16/11/2027	16/11/2023
Completato	RL7 DAP VERBANIA CC	Completato	60.038,90 €	73.247,46 €	Vodafone Italia S.p.A. / Converge S.p.A.	26/04/2023	26/07/2028	26/07/2024
Aperto - Lavori in corso	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC TORINO	Aperto - Lavori in corso	552.294,15 €	673.798,85 €	RTI VODAFONE - CONVERGE SPA	31/05/2022	14/12/2030	14/12/2025
Completato	CONSIP LAN7 - Cablaggio CC SANREMO	Completato	225.572,51 €	275.198,46 €	VODAFONE ITALIA S.p.A	21/09/2022	07/10/2028	07/10/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC NOVARA	Completato	259.385,35 €	316.450,13 €	RTI VODAFONE - CONVERGE SPA	17/10/2022	30/11/2027	30/11/2023
Da avviare	RL7 DAP ALBA CR	Da avviare	168.839,21 €	205.983,84 €	Vodafone Italia S.p.A. / Converge S.p.A.	21/04/2023	Rimodulato	Da riprogrammare
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC IMPERIA	Completato	52.708,02 €	64.303,80 €	RTI VODAFONE - CONVERGE SPA	12/09/2022	27/10/2027	27/10/2023
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO ICA	Completato	64.640,78 €	78.861,77 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	19/09/2022	03/08/2027	03/08/2023

	LAUREANA DI BORRELLO							
Aperto - Lavori in corso	RL7 DAP LA SPEZIA CC		220.057,20 €	268.469,79 €	Vodafone Italia S.p.A./Converge S.p.A	21/04/2023	26/12/2029	26/12/2024
Completato	Rinnovamento del cablaggio strutturato della Casa Circondariale di Ivrea	Completato	79.626,39 €	97.144,20 €	Vodafone Italia S.p.A.	20/10/2022	23/05/2027	23/05/2023
Completato	Rinnovamento del cablaggio strutturato del Centro Direzionale Provveditorato Regionale di Napoli	Completato	37.792,07 €	46.106,32 €	Vodafone Italia S.p.A.	10/05/2023	27/06/2027	27/06/2023
Completato	RL7 DAP S. ANGELO DEI LOMBARDI CR	Completato	210.385,05 €	256.669,76 €	Converge S.p.A.	10/05/2023	18/10/2027	18/10/2023
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC PESARO	Completato	74.101,89 €	90.404,31 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	11/10/2022	11/12/2027	11/12/2023
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC PALMI	Completato	169.192,47 €	206.414,82 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	29/03/2022	17/04/2028	17/04/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC NAPOLI POGGIOREALE	Completato	407.359,34 €	496.978,41 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	29/03/2022	30/09/2028	18/10/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC LOCRI	Completato	107.366,47 €	130.987,08 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	10/10/2022	15/06/2027	15/06/2023
Completato	CCF POZZUOLI RETI LAN 7 - CONSIP	Completato	142.014,43 €	173.257,48 €	RTI Vodafone Italia Spa-Converge Spa	22/04/2022	28/02/2027	28/02/2023
Da avviare	RETI LAN 7 CABLAGGIO STRUTTURATO CASA CIRCONDARIALE DI LECCE	Da avviare	351.748,77 €	429.133,50 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	29/03/2022	Rimodulato	Da riprogrammare
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CR FOSSOMBRONE	Completato	78.737,14 €	96.059,31 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	05/08/2022	07/10/2028	18/10/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CR FOSSANO		110.847,84 €	135.234,37 €	RTI VODAFONE - CONVERGE SPA	10/10/2022	05/03/2028	05/03/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CR CHIAVARI		99.594,49 €	100.318,34 €	RTI VODAFONE - CONVERGE SPA	12/09/2022	09/11/2027	09/11/2023
Completato	CONSIP LAN7 - Cablaggio CC Biella		217.155,87 €	264.930,16 €	VODAFONE ITALIA S.P.A	23/09/2022	17/04/2028	17/04/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO		137.053,58 €	167.205,36 €	RTI VODAFONE - CONVERGE SPA	06/10/2022	06/11/2027	06/11/2023

	CABLAGGIO CC BRISOGNE AOSTA							
Completato	CONSIP LAN 7 - Cablaggio PR Torino		28.698,87 €	35.012,62 €	VODAFONE ITALIA S.p.A	03/10/2022	21/11/2027	21/11/2023
Completato	RL7 DAP CARINOLA CR		192.408,62 €	234.738,52 €	Vodafone Italia S.p.A.	07/07/2023	26/07/2028	26/07/2024
Aperto - Lavori in corso	RL7 DAP ASTI CR		111.905,24 €	136.524,39 €	Vodafone Italia S.p.A/Converge S.p.A.	20/04/2023	Rimodulato	Da riprogrammare
Completato	CABLAGGIO CC NAPOLI SECONDIGLIANO		442.191,88 €	539.474,09 €	Vodafone Italia S.p.A.	29/03/2022	30/04/2028	30/04/2024
Completato	Rinnovamento del cablaggio strutturato della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia		88.404,11 €	107.853,01 €	Vodafone Italia S.p.A.	02/11/2022	13/06/2027	13/06/2023
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC MATERA		89.336,21 €	108.990,17 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	29/03/2022	25/03/2027	25/03/2024
Da avviare	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC COSENZA		187.525,33 €	228.780,90 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	28/03/2022	31/10/2028	31/10/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC CROTONE		84.513,66 €	103.106,67 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	19/09/2022	04/05/2027	04/05/2023
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CR ALTAMURA		93.699,78 €	114.313,74 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	29/09/2022	26/06/2027	26/06/2023
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC FOGGIA		132.725,77 €	161.925,45 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	30/08/2022	30/04/2028	30/04/2024
Completato	CC ARIENZO RETI LAN 7 - CONSIP		14.025,50 €	17.111,11 €	RTI Vodafone Italia Spa-Converge Spa	28/04/2022	09/02/2026	09/02/2023
Completato	CR EBOLI RETI LAN 7 - CONSIP		78.595,89 €	95.886,98 €	RTI Vodafone Italia Spa-Converge Spa	28/04/2022	21/11/2025	21/11/2022
Completato	CC ARIANO IRPINO RETI LAN7 - CONSIP		142.977,07 €	174.432,03 €	RTI Vodafone Italia Spa-Converge Spa	15/04/2022	19/12/2026	19/12/2022
Completato	Cablaggio strutturato della Casa Circondariale di Avellino (PR Campania)		353.610,89 €	431.405,29 €	Vodafone s.p.a.	19/09/2022	11/06/2028	12/06/2024
Completato	RETI LAN 7 RINNOVAMENTO CABLAGGIO CC CASTROVILLARI		136.422,84 €	166.435,86 €	RTI VODAFONE - CONVERGE	11/07/2022	20/06/2027	20/06/2023
Completato	SFAP VERBANIA CABLAGGIO		243.832,76 €	297.475,97 €	TELECOM	22/11/2021	22/11/2025	22/11/2022

	STRUTTURATO RETI LAN7							
Completato	DGMC ROMA VIA DAMIANO CHIESA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		139.000,00 €	169.580,00 €	TELECOM	03/09/2021	01/09/2026	01/09/2023
Completato	CGM MILANO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		225.983,49 €	275.699,86 €	TELECOM	03/05/2021	26/01/2026	26/01/2023
Completato	CR MILANO BOLLATE CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		241.849,65 €	295.056,57 €	TELECOM	17/09/2021	30/11/2026	30/11/2023
Completato	CC BENEVENTO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		160.009,97 €	195.212,16 €	TELECOM	16/09/2021	24/10/2025	24/10/2022
Completato	CC BRESCIA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		137.070,55 €	167.226,07 €	TELECOM	16/08/2021	22/11/2026	22/11/2023
Completato	SFAP CAIRO MONTENOTTE CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		119.283,70 €	145.526,11 €	TELECOM	04/10/2021	12/09/2025	12/09/2022
Completato	PR MILANO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		72.573,60 €	88.539,79 €	TELECOM	30/11/2021	30/06/2025	30/06/2022
Completato	CC VARESE CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		60.200,42 €	73.444,51 €	TELECOM	04/10/2021	11/12/2026	11/12/2023
Completato	CGM NAPOLI CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		104.184,24 €	127.104,77 €	TELECOM	26/04/2021	29/09/2025	29/09/2022
Completato	CC PAVIA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		182.348,48 €	222.465,15 €	TELECOM	10/09/2021	08/11/2025	08/11/2022
Completato	CC BERGAMO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		151.005,84 €	184.227,12 €	TELECOM	24/09/2021	16/11/2025	16/11/2022
Completato	PR NAPOLI CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		112.709,25 €	137.505,28 €	TELECOM	12/10/2021	21/04/2025	21/04/2022
Completato	IST. DI ISTRUZIONE SULMONA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		104.524,43 €	127.519,81 €	TELECOM	04/10/2021	25/07/2025	25/07/2022

Completato	CC BOLOGNA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		201.016,88 €	245.240,59 €	TELECOM	27/08/2021	03/11/2025	03/11/2022
Completato	CR ALESSANDRIA S.MICHELE CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		210.481,80 €	256.787,80 €	TELECOM	30/09/2021	16/11/2026	16/11/2023
Completato	CR AVERSA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		175.473,45 €	214.077,61 €	TELECOM	16/08/2021	19/07/2025	19/07/2022
Completato	CC LECCO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		15.792,34 €	19.266,65 €	TELECOM	12/08/2021	15/11/2025	15/11/2022
Completato	cablaggio strutturato Reti Locali 7 a servizio della Casa di Reclusione di Saluzzo		94.269,74 €	115.009,08 €	TELECOM	15/04/2021	25/07/2025	25/07/2022
Completato	IP REGGIO EMILIA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		505.374,18 €	616.556,50 €	TELECOM	15/04/2021	29/11/2025	29/11/2022
Completato	CR MILANO OPERA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		267.804,09 €	326.720,99 €	TELECOM	30/09/2021	19/11/2025	19/11/2022
Completato	SFAP VIA DI BRAVA ROMA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		185.998,23 €	226.917,84 €	TELECOM	16/11/2021	15/10/2025	15/10/2022
Completato	CC LODI CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		90.225,22 €	110.074,77 €	TELECOM	16/08/2021	21/02/2025	21/02/2022
Completato	CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7 CC COMO		153.030,16 €	186.696,80 €	TELECOM	12/04/2021	07/10/2028	09/10/2024
Completato	CC POTENZA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		168.514,92 €	205.588,20 €	TELECOM	09/04/2021	07/03/2027	07/03/2024
Da avviare	Cablaggio SFAP PARMA		99.754,29 €	121.700,23 €	TELECOM	12/10/2021	Rimodulato	Da riprogrammare
Completato	CC ALESSANDRIA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		164.375,88 €	200.538,57 €	TELECOM	20/09/2021	17/11/2025	17/11/2022
Completato	PR CATANZARO (PR Calabria) CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		28.112,03 €	34.296,68 €	TELECOM	26/04/2021	30/05/2025	30/05/2022
Completato	PR BOLOGNA CABLAGGIO		91.429,02 €	111.543,41 €	TELECOM	20/12/2021	14/10/2025	14/10/2022

	STRUTTURATO RETI LAN7							
Completato	CR ANCONA BARCAGLIONE CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		98.924,86 €	120.688,33 €	TELECOM	16/08/2021	20/10/2025	20/10/2022
Completato	CC ANCONA MONTACUTO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		143.780,45 €	175.412,15 €	TELECOM	13/08/2021	05/12/2025	05/12/2022
Completato	CR ROSSANO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		179.483,56 €	218.969,94 €	TELECOM	02/04/2021	25/07/2026	25/07/2023
Completato	CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7 CC PAOLA		129.019,61 €	157.403,92 €	TELECOM	14/09/2021	11/08/2025	11/08/2022
Completato	CC FERRARA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		160.023,19 €	195.228,29 €	TELECOM	30/08/2021	15/11/2025	15/11/2022
Completato	UDEPE PERUGIA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		10.187,70 €	12.428,99 €	TELECOM	07/04/2021	04/12/2026	04/12/2021
Completato	CC CATANZARO CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		336.005,33 €	409.926,50 €	TELECOM	01/10/2021	16/05/2026	16/05/2023
Completato	CDP SANTA MARIA CAPUA VETERE CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		29.173,94 €	35.592,21 €	TELECOM	07/04/2021	18/05/2025	18/05/2022
Completato	IPM POTENZA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		91.126,62 €	111.174,48 €	TELECOM	07/04/2021	12/10/2025	12/10/2022
Completato	IPM AIROLA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		86.804,50 €	105.901,49 €	TELECOM	29/03/2021	30/11/2026	30/11/2022
Completato	CC MANTOVA CABLAGGIO STRUTTURATO RETI LAN7		71.129,64 €	86.778,16 €	TELECOM	13/08/2021	02/12/2026	02/12/2022

Per quanto concerne le Scuole di formazione e gli Istituti di istruzione, il completamento del cablaggio per le 40 sedi residue del DAP potrà essere effettuato tramite la convenzione Consip LAN 8, per un importo di circa 7 milioni di euro, attualmente attiva, in considerazione dell'effettiva disponibilità dei fondi.

Dal punto di vista tecnico, a proposito delle reti informatiche che connettono gli Istituti penitenziari, è stato evidenziato nella relazione 2024 sull'amministrazione della giustizia che, al fine di garantire una rete più performante e resiliente, è stato aggiunto un secondo punto di uscita Internet a Milano, affiancando quello esistente a Napoli. Questo consentirebbe di bilanciare il traffico e assicurare la continuità del servizio anche in caso di problemi con la connessione principale; un'importante rete ad alta velocità - sottolinea ancora il Ministero - collega ora i principali *Data Center* del Ministero (Roma, Milano, Napoli e Palermo) con connessioni a 10 Gbps, creando un'infrastruttura sicura. Risulta attualmente in corso la sostituzione dei collegamenti in rame con fibra ottica in tutti gli edifici, istituti di pena e sedi giudiziarie. Su 1.057 sedi previste, 954 sono già passate alla fibra, mentre le restanti 114 utilizzano ancora connessioni in rame, in attesa di aggiornamento. Per migliorare la sicurezza, sono stati installati *firewall* in tutte le sedi, e ogni punto dispone attualmente di VPN (*Virtual Private Network*) ridondate per garantire connessioni remote sicure.

Nella relazione succitata sono riferiti i risultati raggiunti dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (DAP) nella digitalizzazione dei processi penitenziari, migliorando l'efficienza operativa, la sicurezza e il supporto ai detenuti e alle loro famiglie anche mediante lo sviluppo di una piattaforma tecnologicamente avanzata, integrata con i servizi *Microsoft Teams*, per ottimizzare i video colloqui per detenuti e familiari che dovrebbe consentire:

- gestione completa - dalla richiesta di autorizzazione alla prenotazione degli appuntamenti e *streaming* sicuro;
- *control room* - monitoraggio in tempo reale da parte della Polizia penitenziaria;
- accesso sicuro - supporto a SPID, CIE e modalità alternative per familiari extraeuropei.

Attualmente, il Ministero riferisce in fase di reingegnerizzazione il sistema per la gestione degli eventi critici negli Istituti penitenziari, con l'obiettivo di creare una piattaforma centralizzata e scalabile che consenta il monitoraggio dei fenomeni a rischio dell'incolumità negli stessi Istituti. A tal proposito, l'Amministrazione penitenziaria ha inteso specificare alla Sezione che tale nuova piattaforma consentirà la completa gestione dell'evento critico attraverso moduli di collaborazione, mediante i quali verranno raccolte centralmente tutte le informazioni e i contributi collegati all'iter di gestione dell'evento, dalla sua registrazione fino alla sua chiusura.

- *Evoluzione SIAP/AFIS - sostituzioni postazioni SPAID*

Il Progetto SPAID (Sottosistema Periferico per l'Acquisizione delle impronte Digitali) mira a modernizzare i dispositivi per il rilevamento delle impronte digitali nei penitenziari, sostituendo le apparecchiature obsolete con nuove tecnologie. I tavoli tecnici hanno concluso l'elaborazione del capitolato tecnico, che consentirà di avviare le procedure di gara per l'acquisizione dei nuovi apparati. Il costo unitario per singola postazione è stimato in circa euro 1.950,00 cui vanno aggiunti i costi del software e di installazione. Al fine di procedere con l'acquisizione, l'Amministrazione ha precisato di aver accantonato un importo pari a 700.000,00 euro, non essendo, tuttavia, attualmente ancora definita la modalità di acquisto.

### **3. Le attività realizzate per consentire lo studio e il lavoro dei detenuti**

Fondamentali per il detenuto, le attività di istruzione vengono curate in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, secondo il modello organizzativo - didattico dell'istruzione degli adulti, che vede come ente istituzionale responsabile delle attività di orientamento e didattica il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CPIA)

Nel corso del 2023 è stato ulteriormente rinnovato, con valenza triennale, il protocollo d'intesa tra il Ministero della giustizia e il Ministero dell'istruzione, al fine di proseguire la collaborazione tra i due Dicasteri, mediante la cooperazione interistituzionale, anche ai fini

di assicurare continuità ai programmi speciali per l'istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari e nei Servizi minorili della giustizia.

Per quanto concerne i corsi di formazione professionale, gli stessi vengono realizzati in collaborazione con le regioni, titolari della competenza nello specifico settore formativo.

I percorsi di livello universitario sono diffusi sul territorio sia all'interno dei poli universitari penitenziari presenti in alcuni Istituti, sia mediante l'iscrizione "singola" (cioè, anche in assenza di un polo universitario interno) da parte di detenuti in possesso dei necessari requisiti. Si riportano, sul punto, i dati di maggiore interesse: nell'anno accademico 2023/2024, sono risultati iscritti n. 1.509 detenuti, di cui 177 stranieri, distribuiti presso 107 istituti penitenziari, con un incremento rispetto all'anno accademico 2022/2023 (in cui gli iscritti erano 1.270, distribuiti presso 101 istituti di oltre il 18%<sup>32</sup>

Secondo la rilevazione effettuata della sezione statistica del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, nel primo semestre 2024, sono stati attivati 310 corsi professionali, frequentati da 3.716 corsisti, di cui 310 donne e 1.354 stranieri, nonché n. 85 corsi terminati (sempre nel primo semestre anno 2024), frequentati da n. 2.055 corsisti, di cui 119 donne e 778 stranieri. I corsi terminati nel corso del primo semestre del 2024 hanno visto 1.759 detenuti promossi su 2.055 iscritti (pari a circa l'86%).

Per quanto concerne l'uso degli strumenti digitali per esigenze di studio, è stato individuato un modello unico di *virtual desktop* su licenza CITRIX, che consente il collegamento con il mondo esterno in maniera sicura e controllata. All'esito della sperimentazione finanziata dall'Università di Sassari, conclusasi positivamente, la DGSIA ha provveduto a svolgere le attività propedeutiche all'acquisto della soluzione, per permettere ai detenuti di accedere a contenuti digitali da postazioni sicure, con il duplice scopo di studio e lavoro. Tale studio ha consentito di definire il fabbisogno per la diffusione della soluzione. Pertanto, sono state acquistate 2.000 licenze Citrix Virtual App, per un importo di euro 1.753.836 e 300 Think Client, per un importo di euro 138.900; questi ultimi costituiscono una prima *tranche* di quattro, in vista della copertura su tutto il territorio nazionale. Pertanto, questo modello dovrebbe trovare - secondo le informazioni fornite dalla Direzione generale adita - progressiva implementazione nelle diverse sedi territoriali,

---

<sup>32</sup> Fonte: *Relazione sull'amministrazione della giustizia per il 2024*, cit.

con priorità, in una prima fase, per le sedi penitenziarie complete di cablaggio e fibra. Con riferimento alla didattica digitale e pur considerando elemento imprescindibile la didattica in presenza, è stata ipotizzata una progettualità di implementazione delle attività di *e-learning* per i corsi scolastici di primo e secondo livello erogati dai CPIA in favore delle persone detenute, mediante l'acquisizione di *Hub Surface* per l'allestimento di aule didattiche, su modello approvato dalla competente Direzione generale dei detenuti e del trattamento e dalla DGSIA.

L'obiettivo dichiarato mira a garantire l'erogazione, in sicurezza, dei servizi informatici, potenziando la didattica a distanza (DaD) per le strutture penitenziarie su tutto il territorio nazionale, verificando eventuali criticità che siano ostacolo all'esercizio del diritto all'istruzione da parte delle persone in esecuzione della pena.

Il Ministero della giustizia, nell'audizione del 14 novembre 2024, ha evidenziato come sia stato studiato e analizzato un KIT utile per la didattica a distanza dei detenuti e compatibile con gli altri strumenti a disposizione dell'Amministrazione (Teams, Office 365, etc).

Tuttavia, si è sottolineato, tale iniziativa è attualmente sospesa, anche considerando che l'urgenza di tale acquisto si è attenuata essendo la necessità emersa con particolare evidenza durante l'emergenza pandemica da Covid 19.<sup>33</sup>

Sempre nel corso della citata audizione, i rappresentanti della DGSIA del Ministero della giustizia hanno poi ribadito l'importanza del percorso di digitalizzazione dei servizi penitenziari dando notizia alla Sezione della stipula di contratto verso il quale sono state dirottate le risorse a disposizione, mirato al potenziamento della digitalizzazione degli istituti penitenziari. Avviato nel corso del 2023, il contratto ha consentito la realizzazione di interventi specifici a beneficio del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria; tra questi si segnala, oltre ai video colloqui per detenuti (già citati in precedenza), la realizzazione del Fascicolo del detenuto, relativamente al quale risulta in corso la realizzazione della reingegnerizzazione del sistema DIR.DET (sistema per la gestione del fascicolo del detenuto da parte della Direzione generale dei detenuti e del trattamento).

---

<sup>33</sup> Dal monitoraggio effettuato dal Ministero ed inserito nella Relazione sull'amministrazione della giustizia per il 2024 è emerso che, con dato aggiornato al mese di maggio 2024, presso gli Istituti penitenziari nazionali il totale di aule didattiche per la scuola di I e II grado, cablate alla Rete RUG per il tramite delle specifiche convenzioni Consip LAN 6 e LAN 7, è pari a 680, mentre 117 risultavano le aule destinate esclusivamente ai detenuti iscritti ai corsi universitari, di cui n. 96 cablate.

L'art. 1 comma 155 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di realizzare interventi straordinari per l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti nonché per il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari, ha autorizzato la spesa di 25 milioni di euro per l'anno 2021, di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Tali risorse sono state allocate sia nel capitolo 7304 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, sia sul capitolo 7361: "Servizio delle industrie e delle bonifiche agrarie degli istituti di prevenzione e di pena", p.g. 03 "Spese per l'implementazione, la riqualificazione di impianti e attrezzature per l'allestimento di laboratori e opifici", al fine di ampliare le lavorazioni penitenziarie nelle strutture detentive.

Di seguito si riportano, per gli anni dal 2021 al 2024, estrapolate dal Sistema informativo di controllo e referto della Corte dei conti, le principali movimentazioni contabili afferenti tali capitoli.

**CAP 7304: "SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI".**

**PIANO DI GESTIONE: 01. SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI**

	2021			2022			2023		
	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa
<b>L.B.</b>	5.000.000,00		5.000.000,00	10.000.000,00		10.000.000,00	14.822.997,00		14.822.997,00
<b>Res. Iniz.</b>		0,00			8,00			6.895.130,17	
<b>Prov var.</b>	1.265.190	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot ammesso</b>	177.002,69	0,00		663.913,85	0,00		6.825.106,39	6.559.917,20	
<b>Ammesso OP</b>	177.002,69	0,00		663.913,85	0,00		6.825.106,39	6.559.917,20	

<b>Ammesso OA</b>	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
<b>Totale pagato</b>	177.002,69	0,00	177.002,69	452.763,21	0,00	452.763,21	6.825.106,39	6.559.917,20	13.385.023,59
<b>Pagato OP</b>	177.002,69	0,00	177.002,69	452.763,21	0,00	452.763,21	6.825.106,39	6.559.917,20	13.385.023,59
<b>Pagato OA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Impegnato</b>	177.002,69	0,00		9.854.161,83	0,00		8.033.753,78	0,00	
<b>Impegnato rimasto da regolare</b>	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
<b>Rimasto da pagare</b>	0,00	0,00					1.208.647,39	169.918,45	
<b>Economie</b>	4.822.997,31	0,00					6.789.243,22	165.294,52	
<b>Disponibilità</b>	4.822.997,31	0,00		9.336.086,15	0,00		7.997.890,61	335.212,97	

	2024		
	Competenza	Residui	Cassa
<b>L.B.</b>	11.700.592,00		11.700.592,00
<b>Res. Iniz.</b>		1.378.565,84	
<b>Prov var.</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Tot ammesso</b>	10.309.541,15	1.016.259,59	
<b>Ammesso OP</b>	10.309.541,15	1.016.259,59	
<b>Ammesso OA</b>	0,00	0,00	
<b>Totale pagato</b>	10.309.541,15	1.016.259,59	11.325.800,74
<b>Pagato OP</b>	10.309.541,15	1.016.259,59	11.325.800,74
<b>Pagato OA</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Impegnato</b>	11.109.344,17	0,00	

<b>Impegnato rimasto da regolare</b>	0,00	0,00	
<b>Rimasto da pagare</b>	1.391.050,85	362.306,25	
<b>Economie</b>	0,00	0,00	
<b>Disponibilità</b>	1.391.050,85	362.306,25	

**CAP. 7304 - DATI RIFERITI AL PERIODO 2021-2023**

<b>Piano Gest.le</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Economie</b>
<b>P.G. 01</b>	19.387.595,00	18.064.918,30	14.014.789,49	11.777.535,05

**CAP. 7304 - DATI RIFERITI AL PERIODO 2021-2024**

<b>Piano Gest.le</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Economie</b>
<b>P.G. 01</b>	31.088.187,00	29.174.262,17	25.340.590,23	11.777.535,05

Esercizio	2021		2022		2023		2024	
	7304	7361	7304	7361	7304	7361	7304	7361
Capitolo di Spesa	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA
	01	03	01	03	01	03	01	03
Articolo/Piano di Gestione	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E, LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI E OPIFICI, AL FINE DI AMPLIARE LE LAVORAZIONI PENITENZIARIE NELLE STRUTTURE DETENTIVE.	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E, LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI E OPIFICI, AL FINE DI AMPLIARE LE LAVORAZIONI PENITENZIARIE NELLE STRUTTURE DETENTIVE.	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E, LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI E OPIFICI, AL FINE DI AMPLIARE LE LAVORAZIONI PENITENZIARIE NELLE STRUTTURE DETENTIVE.	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E, LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI E OPIFICI, AL FINE DI AMPLIARE LE LAVORAZIONI PENITENZIARIE NELLE STRUTTURE DETENTIVE.
Cdr Spese	4	4	4	4	4	4	4	4

Programma	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA						
	Amministrazione penitenziaria	Amministrazione penitenziaria						
	0005	0004	0005	0004	0005	0004	0005	0004
Azione	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie
Stanziamiento iniziale di competenza (Cdc)	5.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	14.822.997,00	7.011.441,00	11.700.592,00	7.791.683,00
Variazioni stanziamento di competenza (Cdc)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento definitivo di competenza (Cdc)	5.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	14.822.997,00	7.011.441,00	11.700.592,00	7.791.683,00
Residui definitivi iniziali (RGS)	0,00	0,00	0,00	4.475.924,41	6.895.130,17	3.680.512,20	1.378.565,84	562.353,72
Impegni di competenza (RGS)	177.002,69	2.527.230,81	8.299.407,87	4.020.232,73	8.033.753,78	2.018.096,64	9.116.008,18	2.133.443,87
Impegni in conto residui (RGS)	0,00	0,00	0,00	656.262,26	0,00	1.104.430,66	0,00	78.010,48
Impegni Totali (RGS)	177.002,69	2.527.230,81	8.299.407,87	4.676.494,99	8.033.753,78	3.122.527,30	9.116.008,18	2.211.454,35
Pagato competenza (RGS)	177.002,69	1.484.417,44	1.404.277,70	3.601.299,41	6.825.106,39	1.852.085,88	0,00	1.992.772,88
Pagato conto residui (RGS)	0,00	0,00	0,00	1.319.050,87	6.559.917,20	1.397.683,17	0,00	386.022,64
Pagato totale (RGS)	177.002,69	1.484.417,44	1.404.277,70	4.920.350,28	13.385.023,59	3.249.769,05	0,00	2.378.795,52
Economie/Maggiori spese totali	4.822.997,31	14.039.658,15	1.700.592,13	875.061,93	6.789.243,22	4.915.333,88	0,00	65.528,34
Economie/Maggiori spese res (RGS)	0,00	0,00	0,00	0,00	165.294,52	1.964.496,55	0,00	
Residui finali comp C (RGS)	0,00	1.042.813,37	6.895.130,17	418.933,32	1.208.647,39	166.010,76	0,00	

Residui finali res C (RGS)	0,00	0,00	0,00	288.722,59	169.918,45	318.332,48	0,00	
Residui Finali Totali C (RGS)	0,00	1.042.813,37	6.895.130,17	707.655,91	1.378.565,84	484.343,24	0,00	5.909.712,86
Res N Form Stanz (RGS)	0,00	3.433.111,04	0,00	104.705,34	0,00	78.010,48	0,00	
Res N Form Totali (RGS)	0,00	4.475.924,41	6.895.130,17	523.638,66	1.208.647,39	244.021,24	0,00	
Res V Form Fin Totali (RGS)	0,00	0,00	0,00	3.156.873,54	169.918,45	318.332,48	0,00	
Residui finali (RGS)	0,00	4.475.924,41	6.895.130,17	3.680.512,20	1.378.565,84	562.353,72	0,00	
Residui Finali Stanz (RGS)	0,00	3.433.111,04	0,00	2.972.856,29	0,00	78.010,48	0,00	

## CAPITOLO VIII

### I PROGRAMMI ANNUALI DI EDILIZIA PENITENZIARIA

**Sommario:** *1. I programmi di edilizia penitenziaria per gli anni 2021 - 2024 2. Quadro finanziario: i capitoli 7300, 7301 e 7631 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia.*

#### **1. I programmi di edilizia penitenziaria per gli anni 2021 - 2024**

Ad integrazione di quelli predisposti dal Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria CO.MI.PA, la competente articolazione dell'Amministrazione penitenziaria predispone specifici programmi annuali con indicazione degli interventi che in tale ambito ritiene indispensabili, con indicazione delle risorse disponibili sui vari piani gestionali dei capitoli dedicati nel proprio stato di previsione (capitoli 7300, 7301 e 7631 - p.g 03, quest'ultimo già esaminato nel corso della presente relazione, al Cap. VII).

In sequenza rispetto ai programmi di edilizia penitenziaria per gli anni dal 2021 al 2023, si riportano le movimentazioni contabili sui capitoli indicati e il dettaglio dello stato di realizzazione degli interventi previsti. Infine, è riportato il programma di edilizia penitenziaria per il 2024, pubblicato il 4 giugno dello scorso anno.

- **PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - ANNO 2021**

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA – 2021					
CAPITOLO 7300 – RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
CAPITOLO	P.G.	TIPOLOGIA DI SPESA	ANNUALITA'	COMPETENZA	CASSA
7300	1	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di strutture ed impianti	2021	€ 10.412.000,50	€ 10.412.000,50
7300	5	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2021	€ 36.712.756,00	€ 36.712.756,00
7300	7	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 1 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2021	€ 675.244,00	€ 675.244,00
7300	8	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 5 e 16 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2021	€ 1.513.308,00	€ 1.513.308,00
7300	10	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di impianti per la messa in sicurezza delle strutture carcerarie	2021	€ 5.700.000,00	€ 5.700.000,00
7300	11	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 10 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2021	€ 350.000,00	€ 350.000,00
7300	12	Fondo Opere – Adeguamento prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro, rifacimento reti idriche e potenziamento impianti depurazione	2021	€ 4.467.625,00	€ 4.467.625,00
7300	13	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 12 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2021	€ 137.881,00	€ 137.881,00
7300	14	Fondo Opere Realizzazione nuove strutture per incremento capienza istituti	2021	€ 5.405.000,00	€ 5.405.000,00
7300	15	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 14 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2021	€ 285.000,00	€ 285.000,00
7300	16	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2021	€ 17.500.000,00	€ 17.500.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>€ 83.158.814,50</b>	<b>€ 83.158.814,50</b>

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA – 2021					
CAPITOLO 7301 – RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
CAPITOLO	P.G.	TIPOLOGIA DI SPESA	ANNUALITA'	COMPETENZA	CASSA
7301	1	Fondo Opere – Manutenzione straordinaria	2021	€ 31.208.576,00	€ 31.208.576,00
7301	2	Fondo progetti – correlato al cap. 7301 p.g. 1, 3, 4 e 5 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2021	€ 575.293,00	€ 575.293,00
7301	3	Fondo Opere – Prevenzione del rischio sismico	2021	€ 3.046.875,00	€ 3.046.875,00
7301	4	Fondo Opere – Adeguamento sistemi di sicurezza, impianti di allarme, di videosorveglianza, antintrusione e anti-scavalcamento	2021	€ 2.554.823,00	€ 2.554.823,00
7301	5	Fondo Opere – Eliminazione barriere architettoniche	2021	€ 1.850.596,00	€ 1.850.596,00
7301	6	Fondo Opere – Ripristino danni causate dalle sommosse della popolazione detenuta nel marzo del 2020 – Lavorazioni edili	2021	€ 421.000,00	€ 508.983,00
7301	7	Fondo Opere – Ripristino danni causate dalle sommosse della popolazione detenuta nel marzo del 2020 – Lavorazioni edili	2021	€ -	€ 12.033,19
<b>TOTALI</b>				<b>€ 39.657.163,00</b>	<b>€ 39.757.179,19</b>

**- PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA – ANNO 2022**

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA – 2022
--

CAPITOLO 7300 – RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
CAPITOLO	P.G.	TIPOLOGIA DI SPESA	ANNUALITA'	COMPETENZA	CASSA
7300	1	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di strutture ed impianti	2022	€ 16.961.952,00	€ 16.961.952,00
7300	5	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2022	€ 41.634.334,00	€ 41.634.334,00
7300	7	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 1 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022	€ 872.834,00	€ 872.834,00
7300	8	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 5 e 16 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022	€ 1.716.653,00	€ 1.716.653,00
7300	10	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di impianti per la messa in sicurezza delle strutture carcerarie	2022	€ 7.248.500,00	€ 7.248.500,00
7300	11	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 10 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022	€ -	€ -
7300	12	Fondo Opere – Adeguamento prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro, rifacimento reti idriche e potenziamento impianti depurazione	2022	€ 6.259.875,00	€ 6.259.875,00
7300	13	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 12 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022	€ 219.510,00	€ 219.510,00
7300	14	Fondo Opere Realizzazione nuove strutture per incremento capienza istituti	2022	€ 12.191.000,00	€ 12.191.000,00
7300	15	Fondo Progetti – correlato al cap. 7300 p.g. 14 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022	€ 519.000,00	€ 519.000,00
7300	16	Fondo Opere – Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2021 – residui lettera f)	€ 15.611.154,72	€ 22.000.000,00
			2022	€ 22.000.000,00	
7300	17	Fondo Opere – Interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio, alla sostenibilità ambientale energetico	2020 – residui lettera f)	€ 26.950.478,21	€ 22.886.435,00
			2021 – residui lettera f)	€ 35.855.173,00	
			2022	€ 22.886.435,00	
7300	18	Fondo Progetti – Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti – Interventi complementari al PNRR	2022	€ 1.580.000,00	€ 1.580.000,00
7300	19	Fondo Opere – Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti – Interventi complementari al PNRR	2022	€ -	€ -
<b>TOTALI</b>				<b>€ 212.506.898,93</b>	<b>€ 134.090.093,00</b>

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2022

CAPITOLO 7301 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

<u>CAPITOLO</u>	<u>P.G.</u>	<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>ANNUALITA'</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
7301	1	Fondo Opere - Manutenzione straordinaria	2022	€ 51.155.126,00	€ 51.007.137,65
7301	2	Fondo progetti - correlato al cap. 7301 p.g. 1, 3, 4 e 5 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022	€ 1.159.480,00	€ 1.159.480,00
7301	3	Fondo Opere - Prevenzione del rischio sismico	2022	€ 2.789.062,00	€ 2.789.062,00
7301	4	Fondo Opere - Adeguamento sistemi di sicurezza, impianti di allarme, di videosorveglianza, antintrusione e anti-scavalciamento	2022	€ 3.637.500,00	€ 3.637.500,00
7301	5	Fondo Opere - Eliminazione barriere architettoniche	2022	€ 2.429.414,00	€ 2.429.414,00
TOTALI				<b>€ 61.170.582,00</b>	<b>€ 61.022.593,65</b>

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2022					
CAPITOLO 7361 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
<u>CAPITOLO</u>	<u>P.G.</u>	<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>ANNUALITA'</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
7361	3	Fondo Opere - Implementazione, riqualificazione di impianti e attrezzature per l'allestimento di laboratori e opifici per le lavorazioni penitenziarie	2022	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
TOTALI				<b>€ 5.000.000,00</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>

**- PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - ANNO 2023**

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2023					
CAPITOLO 7300 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
<u>CAPITOLO</u>	<u>P.G.</u>	<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>ANNUALITA'</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
7300	1	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di strutture ed impianti	2023	€ 13.056.049,00	€ 11.200.364,75
7300	5	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2023	€ 41.561.755,00	€ 41.561.755,00

7300	7	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 1 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022 - residui lettera f)	€ 318.489,29	€ 906.944,14
			2023	€ 925.933,00	
7300	8	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 5 e 16 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022 - residui lettera f)	€ 761.519,10	€ 1.730.810,00
			2023	€ 1.730.810,00	
7300	10	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di impianti per la messa in sicurezza delle strutture carcerarie	2023	€ 15.425.932,00	€ 15.425.932,00
7300	11	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 10 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2023	€ 156.883,00	€ 156.883,00
7300	12	Fondo Opere - Adeguamento prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro, rifacimento reti idriche e potenziamento impianti depurazione	2023	€ 5.429.967,00	€ 4.866.972,48
7300	13	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 12 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2023	€ 179.969,00	€ 179.969,00
7300	14	Fondo Opere Realizzazione nuove strutture per incremento capienza istituti	2023	€ 11.917.850,00	€ 11.917.850,00
7300	15	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 14 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2023	€ 420.548,00	€ 420.548,00
7300	16	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2021 - residui lettera f)	€ 10.047.277,99	€ 35.500.000,00
			2022 - residui lettera f)	€ 21.999.625,00	
			2023	€ 35.500.000,00	
7300	17	Fondo Opere - Interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio, alla sostenibilità ambientale energetico	2021 - residui lettera f)	€ 32.897.424,03	€ 12.555.009,00
			2022 - residui lettera f)	€ 21.596.294,60	
			2023	€ 12.555.009,00	
7300	18	Fondo Progetti - Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti - Interventi complementari al PNRR	2023	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00
7300	19	Fondo Opere - Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti - Interventi complementari al PNRR	2023	€ 7.710.000,00	€ 7.710.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>€ 238.491.335,01</b>	<b>€ 148.433.037,37</b>

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2023					
CAPITOLO 7301 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
CAPITOLO	P.G.	TIPOLOGIA DI SPESA	ANNUALITA'	COMPETENZA	CASSA
7301	1	Fondo Opere - Manutenzione straordinaria	2023	€ 47.687.128,00	€ 47.687.128,00
7301	2	Fondo progetti - correlato al cap. 7301 p.g. 1, 3, 4 e 5 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2022 - residui lettera f)	€ 122.980,45	€ 1.193.392,00

			2023	€ 1.193.392,00	
7301	3	Fondo Opere - Prevenzione del rischio sismico	2023	€ 3.593.514,00	€ 3.593.514,00
7301	4	Fondo Opere - Adeguamento sistemi di sicurezza, impianti di allarme, di videosorveglianza, antintrusione e anti-scavalciamento	2022 - residui lettera f)	€ 127.376,75	€ 3.629.742,00
			2023	€ 3.629.742,00	
7301	5	Fondo Opere - Eliminazione barriere architettoniche	2023	€ 1.128.294,00	€ 1.128.294,00
<b>TOTALI</b>				<b>€ 57.482.427,20</b>	<b>€ 57.232.070,00</b>

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2023					
CAPITOLO 7361 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
<u>CAPITOLO</u>	<u>P.G.</u>	<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>ANNUALITA'</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>

7361	3	Fondo Opere - Implementazione, riqualificazione di impianti e attrezzature per l'allestimento di laboratori e opifici per le lavorazioni penitenziarie	2022	€ 7.011.441,00	€ 7.011.441,00
TOTALI				<b>€ 7.011.441,00</b>	<b>€ 7.011.441,00</b>

## 2. Quadro finanziario: i capitoli 7300, 7301 e 7631 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia.

**CAPITOLO 7300:** SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Ragioneria	720
Capitolo	<b>7300</b>
Amministrazione	05/0
Stato del DAR	DAR parificato

Capitolo	Piano di Gestione	Denominazione Corrente	Stato
7300		SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	Istituito
	01	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	Istituito
	02	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	Istituito
	03	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI ESEGUITI PER IL TRAMITE DEI PROVVEDITORATI REGIONALI ALLE OPERE PUBBLICHE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.	Meccanografico
	04	SPESE PER L'ACQUISTO, L'ADATTAMENTO, LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Istituito
	05	FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE	Istituito
	06	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE.	Istituito
	07	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	Istituito
	08	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE.	Istituito
	09	INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO DI EDILIZIA CARCERARIA - RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	Istituito
	10	FONDO OPERE - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE.	Istituito
	11	FONDO PROGETTI - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE	Istituito
	12	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	Istituito
13	FONDO PROGETTI- ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA	Istituito	

		PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	
14		FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	Istituito
15		FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	Istituito
16		FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	Istituito
82		REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	Istituito
84		REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FABBRICATI NON RESIDENZIALI	Istituito

## CAPITOLO 7300 - PRINCIPALI MOVIMENTAZIONI CONTABILI

	2020			2021			2022			2023			2024		
	Comp.	Residui	Cassa	Competenza	Residui	Cassa	Competenza	Res.	Cassa	Competenza	Residui	Cassa	Competenza	Residui	Cassa
<b>L.B.</b>	37.872.954,00		42.872.954,00	83.159.314,00		83.159.314,00	131.972.593,00		131.972.593,00	150.870.705,00		150.870.705,00	136.638.208,00		136.638.208,00
<b>Res. iniz.</b>		11.641.935,55			3.220.456,48			84.532.893,70			95.876.323,43			125.317.440,59	
<b>Prov. Var.</b>	16.730.030,00	0	5.446.486,76	44.812.251,00	27.695.856,00	27.473.396,69	2.439.500,00	0	-3.797.910,95	10.000.000,00	26.306.678,00	10.096.076,94	-20.000.000,00	0	23.437.404,29
<b>Res. iniz. rag.</b>		11.641.935,55			3.220.456,48			84.532.893,70			95.876.323,43			125.317.440,59	
<b>Assegnaz.</b>	-286.836,96	5.710.469,91	6.387.109,28	-5.882.880,45	745.377,79	7.120.262,82	-1.977.644,45	5.203.478,93	-8.702.136,91	-5.978.646,50	6.345.445,23	14.256.865,40	-8.935.211,65	25.790.432,95	35.471.601,66
<b>Assegnato esercizi prec.</b>	-73.382,84	0	-73.382,84	-990.499,27	0	-990.499,27	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Trasf. RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ammesso</b>	1.472.541,71	3.040.133,26		2.255.217,22	738.508,56		20.149.994,84	4.752.028,40		23.209.159,04	8.059.172,05		12.809.470,50	22.561.520,15	
<b>Ammesso OP</b>	1.439.625,07	2.781.221,30		1.524.180,01	717.194,43		19.456.791,40	3.625,540,66		19.849.891,70	6.969.980,40		7.088.823,70	7.796.172,29	

- segue -

<b>Ammesso NI</b>															
<b>Ammesso OA</b>	32.916,64	258.911,96		731.037,21	21.314,13		693.203,44	1.126.487,74		3.359.267,34	1.089.191,65		5.720.646,80	14.765.347,86	
<b>Ammesso RSF</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Totale pagato</b>	1.472.541,71	2.947.772,76	4.420.314,47	1.839.363,58	738.508,56	2.577.872,14	19.940.744,27	4.562.936,33	24.503.680,60	21.296.354,61	8.047.267,14	29.343.621,75	11.914.708,63	9.317.634,15	21.232.342,78
<b>Pagato O/P</b>	1.439.625,07	2.781.221,30	4.220.846,37	1.524.180,01	717.194,43	2.241.374,44	19.451.090,74	3.625.540,66	23.076.631,40	19.829.046,83	6.961.654,69	26.790.701,52	7.088.183,70	7.796.172,29	14.884.355,99
<b>Pagato N/I</b>															
<b>Pagato O/A</b>	32.916,64	166.551,46	199.468,10	315.183,57	21.314,13	336.497,70	489.653,53	937.395,67	1.427.049,20	1.467.307,78	1.085.612,45	2.552.920,23	4.826.524,93	1.521.461,86	6.347.986,79
<b>Pagato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale pagato validato</b>	1.472.541,71	2.947.772,76	0	1.839.363,58	738.508,56	0	19.940.744,27	4.562.936,33	0	21.296.354,61	8.047.267,14	0	11.649.888,97	9.125.164,56	0
<b>Pagato Validato OP</b>	1.439.625,07	2.781.221,30	0	1.524.180,01	717.194,43	0	19.451.090,74	3.625.540,66	0	19.829.046,83	6.961.654,69	0	7.088.183,70	7.796.172,29	0
<b>Pagato Validato NI</b>															

- segue -

<b>Pagato Validato OA</b>	32.916,64	166.551,46	0	315.183,57	21.314,13	0	489.653,53	937.395,67	0	1.467.307,78	1.085.612,45	0	4.561.705,27	1.328.992,27	0
<b>Pagato Validato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Impegnato</b>	1.905.869,52	2.240.382,34		5.473.504,03	0		23.466.428,34	3.314.385,00		29.592.651,41	8.291.071,38		21.915.205,27	16.708.987,93	
<b>Impegnato rimasto da reg.</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Disponib.</b>	52.770.222,49	2.891.332,38		118.842.968,06	29.432.426,13		112.284.453,71	74.577.386,37		131.682.899,46	55.165.028,15		94.893.525,85	76.965.487,49	
<b>Rimasto da pagare</b>	433.327,81	2.787.128,67		55.100.468,17	29.432.425,53		48.197.508,36	47.678.815,07		96.348.268,15	28.969.172,44		95.788.287,72	90.200.707,50	
<b>Economie/Maggiori spese</b>	52.336.894,68	196.564,21	26.545.660,65	64.158.353,53	0,6	99.944.076,46	64.296.195,92	27.087.663,37	94.968.864,54	37.247.435,74	26.207.760,62	97.174.140,91	0	8.665,99	56.496.859,27

- segue -

<b>Eccedenze di pagato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Eccedenze di impegno</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Economie</b>	52.336.894,68	196.564,2 1		64.158.353,53	0,6		64.296.195,92	27.087,6 63,37		37.247.435,74	26.207,76 0,62		0	8.665,99	

**CAPITOLO 7301:” MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE**

Esercizio 2024  
Stato di 05  
previsione  
Appendice 0  
Capitolo da 7301

Capitolo	Piano di Gestione	Denominazione Corrente	Stato
7301		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE	Istituito
	01	FONDO OPERE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	Istituito
	02	FONDO PROGETTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	Istituito
	03	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	Istituito
	04	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	Istituito
	05	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	Istituito
	06	FONDO OPERE-MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DANNEGGIATI NEL CORSO DELLE PROTESTE DEI DETENUTI ANCHE IN RELAZIONE ALLE NOTIZIE SULLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19.	Istituito
	07	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA IN RELAZIONE ALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19.	Istituito

**CAPITOLO 7301 – PRINCIPALI MOVIMENTAZIONI CONTABILI**

	2020			2021			2022			2023			2024		
	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa	Comp.	Residui	Cassa
<b>L.B.</b>	34.743.244,0 0		36.743.244,0 0	39.236.163,0 0		39.236.163,0 0	61.059.506,0 0		61.059.506,0 0	57.168.592,0 0		57.168.592,0 0	50.480.769,0 0		50.480.769,0 0
<b>Res. iniz.</b>		4.196.027,4 2			2.125.713,5 2			2.078.774,7 0			1.856.865,4 3			25.966.866,2 7	
<b>Prov. Var.</b>	25.000.000,0 0	0	25.000.000,0 0	14.880.499,0 0	0	15.367.322,0 1	414.038,00	0	-85.962,00	71.326,00	0	71.326,00	50.000,00	0	-7.505.148,42
<b>Res. iniz. rag.</b>		4.196.027,4 2			2.125.713,5 2			2.078.774,7 0			1.856.865,4 3			25.966.866,2 7	
<b>Assegnaz.</b>	-9.341.580,10	1.117.688,1 7	14.802.799,5 4	-7.288.834,18	-421.000,00	12.346.386,8 3	-7.412.364,43	0	12.855.489,0 9	26.787.609,6 1	-84.700,00	30.250.952,6 0	20.746.172,1 1	-7.353.587,36	31.407.703,2 4
<b>Assegnat o esercizi prec.</b>	- 12.929.368,0 3	0	- 12.929.368,0 3	- 16.800.000,0 0	0	- 16.800.000,0 0	- 17.514.225,9 6	0	- 17.514.225,9 6	0	0	0	0	0	0
<b>Trasf. RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ammesso</b>	5.327.638,14	2.027.800,4 8		2.050.849,96	1.435.273,1 9		2.267.442,36	1.405.236,4 9		3.479.711,20	692.771,74		2.009.885,83	5.098.573,08	
<b>Ammesso OP</b>	4.370.190,56	2.027.800,4 8		1.938.758,98	1.204.726,6 5		1.942.930,70	1.393.293,2 4		3.172.365,11	656.171,57		1.333.075,83	4.946.925,41	
<b>Ammesso NI</b>															
<b>Ammesso OA</b>	957.447,58	0		112.090,98	230.546,54		324.511,66	11.943,25		307.346,09	36.600,17		676.810,00	151.647,67	
<b>Ammesso RSF</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Totale pagato</b>	5.094.725,26	2.027.800,4 8	7.122.525,74	2.050.332,78	1.405.366,7 1	3.455.699,49	2.225.079,79	1.405.236,4 9	3.630.316,28	3.467.331,19	692.771,74	4.160.102,93	1.992.084,26	5.098.573,08	7.090.657,34
<b>Pagato O/P</b>	4.370.190,56	2.027.800,4 8	6.397.991,04	1.938.241,80	1.204.726,6 5	3.142.968,45	1.942.930,70	1.393.293,2 4	3.336.223,94	3.159.985,11	656.171,57	3.816.156,68	1.333.075,83	4.946.925,41	6.280.001,24
<b>Pagato N/I</b>															
<b>Pagato O/A</b>	724.534,70	0	724.534,70	112.090,98	200.640,06	312.731,04	282.149,09	11.943,25	294.092,34	307.346,08	36.600,17	343.946,25	659.008,43	151.647,67	810.656,10

- segue -

<b>Pagato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale pagato validato</b>	5.094.725,26	2.027.800,48	0	2.050.332,78	1.405.366,71	0	2.225.079,79	1.405.236,49	0	3.467.331,19	692.771,74	0	1.661.591,04	5.032.162,40	0
<b>Pagato Validato OP</b>	4.370.190,56	2.027.800,48	0	1.938.241,80	1.204.726,65	0	1.942.930,70	1.393.293,24	0	3.159.985,11	656.171,57	0	1.333.075,83	4.946.925,41	0
<b>Pagato Validato NI</b>															
<b>Pagato Validato OA</b>	724.534,70	0	0	112.090,98	200.640,06	0	282.149,09	11.943,25	0	307.346,08	36.600,17	0	328.515,21	85.236,99	0
<b>Pagato Validato RSF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Impegnato</b>	5.748.900,01	1.487.146,34		3.829.760,70	0		3.158.049,84	0		7.873.401,75	117.313,04		3.598.290,77	1.379.944,25	
<b>Impegnato rimasto da reg.</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Disponib.</b>	32.144.657,73	1.050.538,77		27.976.977,86	269.440,33		34.279.511,25	673.538,21		26.972.597,19	1.079.393,69		27.774.711,06	13.514.705,83	
<b>Rimasto da pagare</b>	1.075.174,75	1.050.538,77		1.779.427,92	299.346,78		1.183.327,25	673.538,18		24.899.395,89	1.067.470,38		27.792.512,63	13.500.369,59	
<b>Economie/Maggiori spese</b>	31.302.395,86	0	26.888.550,69	26.198.067,12	0,03	22.001.398,69	33.138.546,57	0,03	26.973.512,67	2.085.581,31	11.923,31	22.828.862,47	0	14.336,24	4.477.260,00
<b>Eccedenze di pagato</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Eccedenze di impegno</b>	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
<b>Economie</b>	31.302.395,86	0		26.198.067,12	0,03		33.138.546,57	0,03		2.085.581,31	11.923,31		0	14.336,24	

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli impegni di spesa assunti dall'Amministrazione Centrale del DAP suddivisi per lavori e servizi riferiti alle tre annualità e l'ultimo programma di edilizia penitenziaria pubblicato nel corso del 2024.

<b>ANNO 2022 - Assegnazione Fondi ai Provveditorati Interregionali alle OO.PP.</b>				
<b>OO.PP.</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Data Impegno</b>	<b>Capitolo di Spesa</b>	<b>Importo</b>
<b>Lazio - Abruzzo - Sardegna</b>	C.R. Oristano - PREPAC Convenzione MITE-MIMS - Attività di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva alla Società P&V Progetti Srl	apr-22	7300/17	€ 61.015,02
	N.C. Roma Rebibbia - Realizzazione impianto di illuminazione a servizio del cantiere, aggiuntivo a quello già previsto, nell'ambito dei lavori di appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo padiglione detentivo da 400 posti	giu-22	7300/01	€ 98.526,24
	N.C. Roma Rebibbia - Aumento dotazioni di sicurezza con allestimento di un'area filtro al fine di rendere maggiormente efficaci i controlli di accesso e la sicurezza dell'istituto penitenziario, nell'ambito dei lavori di appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo padiglione detentivo da 400 posti	ago-22	7300/10	€ 38.575,40
<b>Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia</b>	C.C. Verona - Ristrutturazione camere di pernottamento caserma agenti 2° lotto	mag-22	7300/16	€ 585.243,64
	C.C. Verona - Realizzazione lavori di rifacimento dell'impianto di aerazione, sostituzione lucernai e ridefinizione delle sale colloqui al piano terra della sezione detentiva maschile 1° SAL	dic-22	7300/01	€ 158.848,68
	C.C. Trieste - Ristrutturazione ed adeguamento al DPR 230/2000 della sezione ex art.32 piano terra e cortili passeggio - Esecuzione rilievi e saggi nella muratura	nov-22	7301/02	€ 36.478,00
<b>Toscana - Marche - Umbria</b>	C.C. Pisa - Affidamento incarico di progettazione nuova cabina elettrica all'interno dell'istituto per il corretto funzionamento della nuova cucina	feb-22	7300/07	€ 53.924,00
	C.C. Perugia nuovo padiglione PNC - Fondo Progetti	set-22	7300/18	€ 250.000,00
<b>Campania - Molise - Puglia - Basilicata</b>	C.C. Santa Maria Capua Vetere nuovo padiglione PNC - Fondo Progetti	dic-22	7300/18	€ 42.690,14

ANNO 2023 - Assegnazione Fondi ai Provveditorati Interregionali alle OO.PP.				
OO.PP.	Oggetto	Data Impegno	Capitolo di Spesa	Importo
Lazio - Abruzzo - Sardegna	C.C. Cagliari UTA - Incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo per gli interventi di completamento del padiglione 41 Bis e realizzazione de nuovo edificio per servizi	mar-23	7300/08	€ 48.492,28
	C.C. Cagliari UTA - Incarico di supporto al RUP per la verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo per gli interventi di completamento del padiglione 41 Bis e realizzazione de nuovo edificio per servizi	ott-23	7300/08	€ 7.796,81
	C.C. Cagliari UTA - Contributo ANAC per gli interventi di completamento del padiglione 41 Bis e realizzazione de nuovo edificio per servizi	nov-23	7300/08	€ 660,00
	N.C. Roma Rebibbia - Lavori aggiuntivi per la realizzazione di un nuovo padiglione detentivo da 400 posti	set-23	7300/10	€ 129.759,81

<b>Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia</b>	C.C. Verona ristrutturazione camere di pernottamento caserma agenti 2° lotto - Differenza da corrispondere all'Impresa Costruzioni Guerra	nov-23	7300/16	€ 29.307,35
	C.C. Verona ristrutturazione camere di pernottamento caserma agenti 2° lotto - Liquidazione da corrispondere all'Impresa Costruzioni Guerra	dic-23	7300/16	€ 236.500,00
	C.C. Verona realizzazione lavori di rifacimento dell'impianto di aerazione, sostituzione lucernai e ridefinizione delle sale colloqui al piano terra della sezione detentiva maschile 2° SAL	feb-23	7300/01	€ 97.746,46
	C.C. Verona realizzazione lavori di rifacimento dell'impianto di aerazione, sostituzione lucernai e ridefinizione delle sale colloqui al piano terra della sezione detentiva maschile - Allacciamento elettrico delle macchine di condizionamento per ricambio di aria	mag-23	7300/01	€ 24.488,44
	C.C. Rovigo nuovo padiglione PNC - Progettazione e verifica progetto Ditte Planarch Srl ed Archest Srl	giu-23	7300/18	€ 101.105,71
	C.C. Rovigo nuovo padiglione PNC - Contributo ANAC	nov-23	7300/18	€ 880,00
	C.C. Trieste - Ristrutturazione ed adeguamento al DPR 230/2000 della sezione ex art.32 piano terra e cortili passeggio - Acconto progettazione definitiva ed esecutiva e coordinatore della sicurezza Tecnoseb Ingegneria Srl	ago-23	7301/02	€ 13.137,67
	C.C. Trieste - Ristrutturazione ed adeguamento al DPR 230/2000 della sezione ex art.32 piano terra e cortili passeggio - 2°SAL progettazione definitiva ed esecutiva e coordinatore della sicurezza Tecnoseb Ingegneria Srl	nov-23	7301/02	€ 39.412,99
	C.C. Trieste - Riqualificazione ex fabbricato falegnameria nell'ambito degli interventi per gli spazi trattamentali	set-23	7361/03	€ 105.648,23

<b>Lombardia - Emilia Romagna</b>	C.C. Ferrara e C.R. Vigevano nuovi padiglioni PNC - Incarico redazione progetti e spese di pubblicità	mar-23	7300/18	€ 200.584,03
	C.R. Vigevano nuovo padiglione PNC - Incarico di supporto al RUP per attività BIM Coordinator Società Emagy Srl	nov-23	7300/18	€ 6.750,02
	C.C. Ferrara e C.R. Vigevano nuovi padiglioni PNC - Spese di pubblicità integrazione	dic-23	7300/18	€ 21.148,60
	C.R. Vigevano nuovo padiglione PNC - Compenso Commissario di Gara Ing. Simone Agrondi	nov-23	7300/18	€ 3.000,00
<b>Toscana - Marche - Umbria</b>	C.R. San Gimignano - Lavori di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico degli impianti idrico-sanitari e realizzazione di un nuovo block house	dic-23	7300/17	€ 95.930,88
	C.C. Perugia nuovo padiglione PNC - Fondo Progetti	dic-23	7300/18	€ 9.776,42
	C.C. Perugia nuovo padiglione PNC - Fondo Opere	dic-23	7300/19	€ 6.649,86
<b>Campania - Molise - Puglia - Basilicata</b>	C.C. Santa Maria Capua Vetere nuovo padiglione PNC - Fondo Progetti	nov-23	7300/18	€ 81.994,20
	C.C. Santa Maria Capua Vetere nuovo padiglione PNC - Fondo Opere	nov-23	7300/19	€ 1.808.256,87
<b>Sicilia - Calabria</b>	C.R. Reggio Calabria Arghillà nuovo padiglione PNC - Spese pubblicazioni bando di gara	mar-23	7300/18	€ 2.332,03
	C.R. Reggio Calabria Arghillà nuovo padiglione PNC - Spese pubblicazioni bando di gara	dic-23	7300/18	€ 1.085,80

Nelle tabelle che seguono si riportano i prospetti delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2024 allocate sui capitoli 7300, 7301 e 7361 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia.

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2024					
CAPITOLO 7300 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
<u>CAPITOLO</u>	<u>P.G.</u>	<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>ANNUALITA'</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
7300	1	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di strutture ed impianti	2023 - residui lettera f)	€ 7.874.089,93	€ 9.954.599,00
			2024	€ 9.954.599,00	
7300	5	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2023 - residui lettera f)	€ 49.982.113,92	€ 28.530.454,00
			2024	€ 28.530.454,00	
7300	7	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 1 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2023 - residui lettera f)	€ 628.010,13	€ 728.343,00
			2024	€ 728.343,00	
7300	8	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 5 e 16 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2023 - residui lettera f)	€ 743.221,00	€ 1.527.467,00
			2024	€ 1.527.467,00	
7300	10	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di impianti per la messa in sicurezza delle strutture carcerarie	2024	€ 18.155.932,00	€ 18.155.932,00
7300	11	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 10 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2024	€ 156.883,00	€ 156.883,00
7300	12	Fondo Opere - Adeguamento prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro, rifacimento reti idriche e potenziamento impianti depurazione	2024	€ 6.229.950,00	€ 6.229.950,00
7300	13	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 12 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2024	€ 220.459,00	€ 220.459,00
7300	14	Fondo Opere Realizzazione nuove strutture per incremento capienza istituti	2024	€ 11.917.850,00	€ 11.917.850,00

7300	15	Fondo Progetti - correlato al cap. 7300 p.g. 14 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2024	€ 576.548,00	€ 576.548,00
7300	16	Fondo Opere - Acquisto ed installazione di opere prefabbricate	2023 - residui lettera f)	€ 17.767.266,94	€ 24.024.000,00
			2024	€ 24.024.000,00	
7300	17	Fondo Opere - Interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio, alla sostenibilità ambientale energetico	2022 - residui lettera f)	€ 20.819.548,74	€ 12.781.545,00
			2023 - residui lettera f)	€ 10.974.697,53	
			2024	€ 12.781.545,00	
7300	18	Fondo Progetti - Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti - Interventi complementari al PNRR	2024	€ 1.287.309,00	€ 1.287.309,00
7300	19	Fondo Opere - Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti - Interventi complementari al PNRR	2024	€ 6.230.000,00	€ 6.230.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>€ 223.236.197,26</b>	<b>€ 112.366.740,00</b>

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2024

CAPITOLO 7301 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
CAPITOLO	P.G.	TIPOLOGIA DI SPESA	ANNUALITA'	COMPETENZA	CASSA
7301	1	Fondo Opere - Manutenzione straordinaria	2023 - residui lettera f)	€ 19.996.401,47	€ 41.332.448,00
			2024	€ 41.332.448,00	
7301	2	Fondo progetti - correlato al cap. 7301 p.g. 1, 3, 4 e 5 (affidamento incarichi servizi tecnici di architettura e ingegneria)	2023 - residui lettera f)	€ 496.923,86	€ 985.783,00
			2024	€ 985.783,00	
7301	3	Fondo Opere - Prevenzione del rischio sismico	2024	€ 4.301.566,00	€ 4.301.566,00
7301	4	Fondo Opere - Adeguamento sistemi di sicurezza, impianti di allarme, di videosorveglianza, antintrusione e anti -scavalcamento	2024	€ 2.917.242,00	€ 2.917.242,00
7301	5	Fondo Opere - Eliminazione barriere architettoniche	2024	€ 943.640,00	€ 943.640,00
TOTALI				<b>€ 70.974.004,33</b>	<b>€ 50.480.679,00</b>

PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA - 2024

CAPITOLO 7361 - RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI					
<u>CAPITOLO</u>	<u>P.G.</u>	<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>ANNUALITA'</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
7361	3	Fondo Opere - Implementazione, riqualificazione di impianti e attrezzature per l'allestimento di laboratori e opifici per le lavorazioni penitenziarie	2024	€ 7.791.683,00	€ 7.791.683,00
TOTALI				<b>€ 7.791.683,00</b>	<b>€ 7.791.683,00</b>



## CAPITOLO IX

### ESITI DEL CONTRADDITTORIO, CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI

**Sommario:** *1. Esiti del contraddittorio 2. Considerazioni conclusive e raccomandazioni*

#### **1. Esiti del contraddittorio**

A riscontro della nota di invio della bozza della presente Relazione, prot. n. 1308 del 21 marzo 2025, sono pervenute memorie fornite dal solo Ministero della giustizia e delle quali si è dato conto nella presente indagine - nei capitoli di rispettiva pertinenza - che hanno consentito di apportare alcuni aggiornamenti ai dati precedentemente comunicati dalla stessa Amministrazione.

Nel corso dell'adunanza pubblica tenutasi in data 1° aprile 2025, i rappresentanti delle Amministrazioni invitate hanno confermato i dati di massima e le criticità emerse nella presente Relazione.

In particolare, l'Ufficio centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha evidenziato le difficoltà incontrate nella raccolta e monitoraggio dei dati contabili e finanziari relativi alle risorse assegnate e al relativo impiego presso i singoli Provveditorati interregionali che operano come ordinatori primari di spesa.

#### **2. Considerazioni conclusive e raccomandazioni**

La presente indagine ha consentito l'osservazione delle attività condotte dalle Amministrazioni di riferimento ai fini della realizzazione degli interventi ad esse rispettivamente rimessi, lungo un ampio arco temporale che si colloca all'indomani della cessazione nel 2014 dei poteri commissariali - con un bilancio non del tutto soddisfacente, come puntualmente evidenziato nella Deliberazione n.

6/2015 di questa Sezione - fino a tutti il 2024, contestualmente all'iniziativa legislativa di istituzione di una nuova figura commissariale.

Le vicende che hanno caratterizzato l'iter attuativo di ciascuno degli interventi inseriti nel Piano carceri hanno consentito di cogliere, al di là delle specifiche difficoltà legate al singolo intervento, profili generali di criticità che vale la pena evidenziare.

Anzitutto, è emersa una diffusa e generalizzata dilatazione dei tempi di realizzazione degli interventi che, anche ove hanno portato alla conclusione dei lavori, hanno registrato una sistematica inosservanza dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari, anche con riferimento alla sola fase del collaudo tecnico-amministrativo. Da ciò è derivato un frequente disallineamento tra velocità di attuazione dell'intervento e velocità di mutamento delle esigenze detentive dell'Istituto interessato. Prova ne è il ricorrente mutamento, ampiamente diffuso in tutti gli interventi, del quadro esigenziale rappresentato dal DAP a progettazione già in corso se non in fase conclusiva.

Su tale punto è da chiedersi se, oltre ai ritardi attuativi già evidenziati, il segnalato disallineamento non sia da imputarsi anche alla mancanza del necessario coordinamento - o quanto meno della tempestiva comunicazione - delle intervenute variazioni esigenziali da parte delle Direzione dell'Istituto al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria o al Dipartimento per le politiche minorili e di comunità e da questi al Soggetto attuatore.

Ove tale criticità fosse confermata, sostanziosamente nella mancanza di effettivo raccordo e tempestiva comunicazione tra i singoli Istituti e gli Uffici centrali, anche la recente istituzione della nuova figura commissariale, dotata di poteri straordinari, non consentirebbe di superare il disallineamento attuativo degli interventi rispetto al mutevole quadro esigenziale.

A soccorso di tale situazione indubbiamente potrebbero trovare utile applicazione, ove orientati anche a tale finalità, gli applicativi di recente introdotti a monitorare il sovraffollamento carcerario cui si fa cenno nell'ultima Relazione del Ministro sull'amministrazione della giustizia, affinché sia, anzitutto, assicurata la rapida conclusione di quegli interventi, in molti casi programmati

anteriormente al 2014, che, nei contesti territoriali più critici, ancora attendono di essere conclusi e di produrre i previsti giovamenti.

Il termine dei lavori, infatti, appare non ulteriormente procrastinabile soprattutto per interventi che insistono su territori, quali quelli delle regioni Lombardia, Puglia, Campania, Lazio, Veneto e Sicilia, ove il fenomeno del sovraffollamento ha raggiunto livelli elevatissimi.

Ulteriore profilo generale è rappresentato da ricorrenti fattispecie di inadempienza contrattuale, spesso per difficoltà economiche, da parte delle imprese aggiudicatrici e di conseguente risoluzione dei contratti.

In tal senso una maggiore attenzione nella definizione dei requisiti generali e speciali di partecipazione alle gare per tale specifico settore, ovvero l'introduzione di adeguate garanzie nella stipulazione dei contratti potrebbe rivelarsi utile, quanto meno, a ridurre il fenomeno.

Peraltro, un rigoroso rispetto del cronoprogramma procedurale consentirebbe anche di arginare la collaterale causa di sovraffollamento carcerario, rappresentata dalla necessità di dislocare temporaneamente in altri Istituti i detenuti occupanti la struttura interessata da lavori di incerta durata.

Anche lo strumento, ritenuto utile alla medesima finalità del superamento del sovraffollamento carcerario, del trasferimento dei detenuti da un istituto ad altro se, da un lato, vale a compensare l'ulteriore emergenza derivante dal numero di posti resisi indisponibili a causa dello svolgimento di lavori, dall'altro, non può comprimere oltre i tempi strettamente necessari, il principio dell'equa distribuzione della pressione detentiva negli Istituti penitenziari del territorio né quello di territorialità della pena.

Dall'audizione dei rappresentanti del Ministero della giustizia è, inoltre, emersa la ricorrente carenza, presso gli Uffici territoriali (PRAP), di un numero adeguato di dipendenti dotati di competenze tecniche sia ai fini dell'esercizio delle funzioni legate ai procedimenti di gara, sia per interloquire efficacemente con gli Uffici centrali in ordine a profili di natura prettamente tecnica attinenti le diverse fasi di realizzazione delle opere.

Una quantificazione attendibile e coerente *ab origine* dei costi dei singoli

interventi ed una efficace pianificazione delle risorse, solo eccezionalmente rimodulata con assoluta tempestività e accorta previsione, da condursi in stretto raccordo con il Comitato misto paritetico, risulta quanto mai necessaria a fugare le ricorrenti ipotesi di sospensione dei lavori per mancanza delle risorse finanziarie necessarie al completamento.

Infine, dalle interlocuzioni con le Amministrazioni è emersa, altresì, l'utilità della predisposizione di apposite linee guida o indicazioni operative volte a definire le caratteristiche generali, in linea con le indicazioni della normativa nazionale e degli standard minimi europei ed internazionali, che devono presentare gli edifici da destinare alle esigenze detentive. Ciò ad evitare diseconomiche ed infruttuose operazioni di rifunzionalizzazione a fini detentivi di immobili che presentano caratteristiche strutturali e vincoli storico-artistici difficilmente conciliabili con i requisiti di spazi individuali, igienico-sanitari e di luminosità da rispettare nell'allestimento degli spazi detentivi.

La Sezione, inoltre, non trascura di considerare l'ulteriore, specifico profilo del problema del sovraffollamento carcerario relativo alla diversificazione dei trattamenti penitenziari ed all'esigenza di rispettare, anche in sede di programmazione degli interventi di edilizia carceraria per la realizzazione di nuovi posti detentivi - come anche per la ristrutturazione e riqualificazione di strutture già esistenti - il principio dell'individualizzazione della pena che richiede la distinta e corretta collocazione delle diverse tipologie di detenuti all'interno di una stessa struttura.

Infine, sulla base della considerazione che la realizzazione di nuovi posti detentivi non rappresenta l'unica strategia da perseguire nel complessivo obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei detenuti, si intende sottolineare anche la necessità ed urgenza che giungano a conclusione gli ulteriori interventi di manutenzione straordinaria già programmati - e tuttora in corso - per il miglioramento delle condizioni ambientali, igienico-sanitarie e trattamentali all'interno degli Istituti.

In conclusione, anche con riguardo alla nuova figura di Commissario straordinario recentemente istituita, la Sezione, nel riconoscere i sicuri vantaggi

correlati ad una gestione unitaria della programmazione e realizzazione degli interventi di edilizia carceraria, invita a considerare le criticità fino ad oggi riscontrate ed evidenziate nella presente indagine, anche ai fini del monitoraggio delle attività rimesse all'eventuale soggetto attuatore. Quanto sopra anche in ragione dell'esigenza di assicurare un raccordo continuativo tra l'Ente incaricato dell'attuazione e l'Istituto in cui l'intervento deve essere realizzato, a garanzia del perdurante allineamento del quadro esigenziale con i tempi di realizzazione, i quali dovranno, in ogni caso, contenersi entro le scadenze previste dai relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari, prevenendo, ove possibile, eventuali situazioni di criticità e di ritardo.

## **ALLEGATI**



**ALLEGATO 1**

**QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E  
TRASPORTI DISTINTI PER PROVVEDITORATO INTERREGIONALE**

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE 00.PP. PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA**

*Importo in euro*

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>MILANO OPERA</b>	27.176.631,98		12.347,80	117.459,27	15.105,31			

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>MILANO SAN VITTORE PADIGLIONI II-IV</b>	14.000.000,00	938.126,21	1.946,41					



<b>BRESCIA VERZIANO</b>	15.200.000,00		136.855,74					
-------------------------	---------------	--	------------	--	--	--	--	--

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>PARMA</b>	12.758.682,91							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>FORLÌ</b>	45.197.186,62		15.319,71					

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>BOLOGNA</b>	12.654.202,31		1.606,84					

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>CASTELFRANCO EMILIA</b>	2.000.000,00	220.220,59			7.892,69			

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE 00.PP. PER IL VENETO, IL TRENTINO ED IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>VICENZA</b>	12.114.219,48							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>CPA DI MESTRE</b>	0,00							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>IPM TRIVENETO EX CASA. CIRC. ROVIGO</b>	9.722.000,00							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>SAN VITO AL TAGLIAMENTO</b>	23.000.000,00	726.731,05	172.363,63	331.265,58	2.978,47		0,00	0,00



<b>MASSA - ADEGUAMENTO</b>	1.500.000,00	93.808,37	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
----------------------------	--------------	-----------	------	------	------	--	------	------

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>LUCCA - ADEGUAMENTO</b>	1.000.000,00	680.082,45	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>PISA - ADEGUAMENTO</b>	1.000.000,00	23.257,09	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>PRATO - ADEGUAMENTO</b>	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>FIRENZE GOZZINI - ADEGUAMENTO</b>	500.000,00	260.597,35	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
-------------------	-------------------------------------	--	------------------------------	------------------------------	------------------------------	--	--	---

<b>FIRENZE SOLLICIANO – REALIZZAZIONE NUOVO EDEFICIO</b>	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.050,00		0,00	0,00
--	--------------	------	------	------	----------	--	------	------

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>VOLTERRA – REALIZZAZIONE SALA POLIVALENTE</b>	1.350.000,00	21.475,99	0,00	13.118,02	0,00		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>PORTO AZZURRO - ADEGUAMENTO</b>	2.000.000,00	287.917,31	159.829,63	0,00	0,00		0,00	0,00



<b>GORGONA – REALIZZAZIONE IMPIANTI</b>	2.000.000,00	49.422,50	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
---	--------------	-----------	------	------	------	--	------	------

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>PERUGIA - RISTRUTTURAZIONE</b>	1.000.000,00	576.538,12	0,00	0,00	16.894,79		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>SPOLETO - REALIZZAZIONE SALA TEATRO E FABBRICATO</b>	1.000.000,00	0,00	0,00	9.157,43	0,00		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>ANCONA MONTACUTO</b>	1.233.629,86	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>FOSSOMBRONE</b>	5.000.000,00	4.765.774,46	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00



CIVITAVECCHIA	2.000.000,00			631.803,00				
---------------	--------------	--	--	------------	--	--	--	--

INTERVENTO	Costo complessivo aggiornato	Totale pagamenti dal 2014 al 2021	Totale pagamenti 2022	Totale pagamenti 2023	Totale pagamenti 2024	Totale pagamenti dal 2014 al 2024	Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)	Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi
CIVITAVECCHIA VECCHIO EDIFICIO	0,00				31.323,69			

INTERVENTO	Costo complessivo aggiornato	Totale pagamenti dal 2014 al 2021	Totale pagamenti 2022	Totale pagamenti 2023	Totale pagamenti 2024	Totale pagamenti dal 2014 al 2024	Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)	Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi
IMP CASAL DEL MARMO - ROMA	0,00							



SASSARI - BANCALI	298.132,10							
-------------------	------------	--	--	--	--	--	--	--

INTERVENTO	Costo complessivo aggiornato	Totale pagamenti dal 2014 al 2021	Totale pagamenti 2022	Totale pagamenti 2023	Totale pagamenti 2024	Totale pagamenti dal 2014 al 2024	Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)	Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi
CAGLIARI - UTA 41 BIS	3.500.000,00							

INTERVENTO	Costo complessivo aggiornato	Totale pagamenti dal 2014 al 2021	Totale pagamenti 2022	Totale pagamenti 2023	Totale pagamenti 2024	Totale pagamenti dal 2014 al 2024	Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)	Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi
IMP QUARTUCCIO - CAGLIARI	3.350.000,00							



<b>ISILI - COLONIA AGRICOLA</b>	110.000,00							
---------------------------------	------------	--	--	--	--	--	--	--

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>ISILI - COLONIA AGRICOLA</b>	600.000,00							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>CASA DI RECLUSIONE ORISTANO</b>	0,00							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>IS ARENAS - COLONIA AGRICOLA</b>	160.000,00							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>IS ARENAS - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO EX MINIERA - COLONIA AGRICOLA</b>	500.000,00							

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA, LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA**

*Importo in euro*

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>NOLA</b>	0,00	513.867,52						

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>LAVORI RISTRUTTURAZIONE PADIGLIONE GENOVA 2 LOTTO</b>	0,00	2.996.873,89						



<b>TARANTO</b>	0,00	10.748.371,83						87.206,69
----------------	------	---------------	--	--	--	--	--	-----------

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>TRANI</b>	0,00	6.652.213,85						24.117,05

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>BRINDISI RISTRUTT.</b>	0,00	2.482.220,32		47.527,74				



<b>CARCERE DI LARNO (CB)</b>	2.400.000,00							
----------------------------------	--------------	--	--	--	--	--	--	--

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>POTENZA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RISTRUTT.</b>	0,00	2.080.100,98	42.266,88	261.784,55	384.241,05			

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE 00.PP. PER LA SICILIA E LA CALABRIA**

*Importo in euro*

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>TRAPANI</b>	0,00	8.123.475,94		78.475,11				

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>SIRACUSA</b>	0,00	6.334.650,70		43.009,42				



ENNA	0,00	297.352,00						
------	------	------------	--	--	--	--	--	--

INTERVENTO	Costo complessivo aggiornato	Totale pagamenti dal 2014 al 2021	Totale pagamenti 2022	Totale pagamenti 2023	Totale pagamenti 2024	Totale pagamenti dal 2014 al 2024	Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)	Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi
PALERMO UCCIARDONE SEZ. V	0,00	2.679.001,86			31.571,71			

INTERVENTO	Costo complessivo aggiornato	Totale pagamenti dal 2014 al 2021	Totale pagamenti 2022	Totale pagamenti 2023	Totale pagamenti 2024	Totale pagamenti dal 2014 al 2024	Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)	Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi
PALERMO UCCIARDONE SEZ.VI	1.937.906,08	1.163.395,18		7.232,08	15.681,60			



<b>CASA CIRCONDARIALE AGRIGENTO</b>	0,00							
---	------	--	--	--	--	--	--	--

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>CASA CIRCONDARIALE RAGUSA</b>	0,00							

<b>INTERVENTO</b>	<b>Costo complessivo aggiornato</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2021</b>	<b>Totale pagamenti 2022</b>	<b>Totale pagamenti 2023</b>	<b>Totale pagamenti 2024</b>	<b>Totale pagamenti dal 2014 al 2024</b>	<b>Somme andate in economia (per cui non è stato richiesto art.30)</b>	<b>Importo totale art.30 dal 2014 ad oggi</b>
<b>CASA CIRCONDARIALE SCIACCA</b>	0,00							





## **ALLEGATO 2**

**“QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INTERVENTI INSERITI NELL’ALLEGATO B DEL D.I. GIUSTIZIA/MIT DEL 10.10.2014”**

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	N. POSTI	SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
CREMONA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	837.550,39	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
BIELLA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	209.562,40	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
VOGHERA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	846.335,07	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
CATANZARO	ACQUISIZIONE NUOVI ARREDI	300	500.000,00	ARREDI CONSEGNATI
PALERMO PAGLIARELLI	NUOVA REALIZZAZIONE	300	1.246.365,58	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
PAVIA	NUOVA REALIZZAZIONE	300	1.677.231,48	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
SALUZZO	NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.059.370,98	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI

<b>ARIANO ARPINO</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.613.700,02	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
<b>CARINOLA</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.250.619,78	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
<b>FROSINONE</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	200	724.683,15	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
<b>PIACENZA</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.738.704,50	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
<b>NUORO</b>	ACQUISIZIONE NUOVI ARREDI	97	129.830,40	ARREDI CONSEGNATI
<b>LIVORNO</b>	ACQUISIZIONE NUOVI ARREDI	100	147.991,38	ARREDI CONSEGNATI
<b>AGRIGENTO</b>	ACQUISIZIONE NUOVI ARREDI		285.880,21	ARREDI CONSEGNATI
<b>GORGONA</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1.677.342,28	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI
<b>AREZZO</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		676.520,64	
<b>REGGIO CALABRIA ARGHILLA'</b>	NUOVA REALIZZAZIONE	314	10.383.601,20	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI

<b>STRADA REGULA REGGIO CALABRIA ARGHILLA'</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1.129.637,76	
<b>ROMA REBIBBIA FEMMINILE</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		234.211,80	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI

**ALLEGATO 3**

**ALLEGATO 1 AL VERBALE DEL COMITATO PARITETICO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA CO.MI.PA DEL  
6 NOVEMBRE 2023: ULTERIORE FABBISOGNO FINANZIARIO 2023-2028 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI  
CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL D.I. 10.10.2014**

## ALLEGATO N. 1

N. Progressivo	Provveditorato	Intervento	Importo Progetto	Importo finanziamento originario/riassegnato	Ulteriore Fabbisogno economico	FABBISOGNO FINANZIARIO 2023/2028							Totale annualità	Successive annualità
						Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027	Annualità 2028	Annualità 2029		
1	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna	Milano San Vittore - Padiglioni II e IV	€ 20.000.000,00	€ 14.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000.000,00	
2	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna	Milano Bollate	€ 15.056.750,00	€ 7.000.000,00	€ 8.056.750,00	€ 4.056.750,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.208.505,78	€ 1.591.494,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.056.750,00	
3	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna	Brescia-Verziano	€ 54.000.000,00	€ 15.200.000,00	€ 38.800.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.979.915,55	€ 5.354.033,64	€ 11.307.702,00	€ 16.307.702,00	€ 35.449.353,19	€ 3.350.646,81
4	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna	Carcere di Forlì	€ 39.000.000,00	€ 34.345.240,00	€ 27.804.617,70	€ 4.384.704,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 4.547.258,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.931.962,79	
5	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia	IPM Triveneto ex casa circondariale di Rovigo			€ 3.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.750.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.750.000,00	
6	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia	San Vito al Tagliamento	€ 36.000.000,00	€ 23.000.000,00	€ 36.000.000,00	€ 25.000.000,00	€ 2.368.565,03	€ 1.316.519,62	€ 5.020.084,45	€ 2.314.915,35	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 41.020.084,45	
7	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	IPM Quartuccio	€ 3.350.000,00	€ 1.776.636,82	€ 1.573.363,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 573.363,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 573.363,18	
8	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, la Puglia, il Molise e la Basilicata	Carcere di Bari - ristrutturazione	€ 4.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00	
9	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, la Puglia, il Molise e la Basilicata	IPM Lecce			€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	
10	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, la Puglia, il Molise e la Basilicata	Potenza - 2° stralcio (padiglioni: penale e osservazione)			€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 260.000,00	
11	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, la Puglia, il Molise e la Basilicata	Poggioreale			€ 1.200.000,00	€ 6.531.233,25	€ 5.000.000,00	€ 2.417.819,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.949.052,45	
12	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Carcere di Enna			€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	
13	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Reggio Calabria Arghillà	€ 16.775.000,00	€ 0,00	€ 16.775.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	
14	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Pisa - Adeguamento	€ 965.488,64	€ 515.488,64	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	
15	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Prato - Adeguamento	€ 951.152,09	€ 0,00	€ 951.152,09	€ 501.152,09	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 951.152,09	
16	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Prato - Adeguamento	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	
17	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Firenze Sollicciano - Realizzazione nuovo edificio	€ 1.500.000,00	€ 1.002.242,13	€ 497.757,87	€ 200.000,00	€ 297.757,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 497.757,87	
18	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Porto Azzurro - Adeguamento	€ 2.000.000,00	€ 1.044.939,40	€ 955.060,60	€ 755.060,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 755.060,60	
19	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Gorgona - Realizzazione impianti	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	€ 1.200.000,00	€ 950.803,78	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 99.196,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	
20	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Volterra - Realizzazione sala polivalente	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 228.518,01	€ 0,00	€ 1.100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.328.518,01	
21	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Toscana, l'Umbria e le Marche	Spoletto (PG) - Casa di Reclusione	€ 1.000.000,00	€ 40.522,41	€ 959.477,59	€ 959.477,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 959.477,59	
						<b>€ 149.983.179,03</b>							<b>€ 146.632.532,22</b>	<b>€ 3.350.646,81</b>

## **ALLEGATO 4**

**ALLEGATO AL VERBALE DEL COMITATO PARITETICO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA CO.MI.PA DEL  
22 APRILE 2024 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI  
CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL D.I. 10.10.2014 - ANNUALITA' 2024**

N. progressivo	Provveditorato	Regione	Istituto penitenziario	Capitolo finanziamento originario	Importo richiesto	Annualità 2024
1	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	Lazio	Complesso di Rebibbia	7471	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
2	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	Lazio	Complesso di Civitavecchia (vecchio edificio)	7471	500.000,00 €	500.000,00 €
3	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	Abruzzo	Casa di reclusione Sulmona	7471	500.000,00 €	500.000,00 €
4	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	Sardegna	Casa circondariale di Oristano	7471	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €
5	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Toscana	Casa circondariale di Livorno - Padiglione "C"	7471	400.000,00 €	400.000,00 €
6	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Toscana	Casa circondariale di Livorno - Padiglione "D"	7471	400.000,00 €	400.000,00 €
7	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Toscana	Casa di reclusione di Volterra (PI)	7471	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €
8	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Toscana	Casa circondariale di Sollicciano (FI)	7471	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €
9	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Toscana	Casa circondariale di Gozzini (FI)	7471	800.000,00 €	800.000,00 €
10	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Toscana	Casa circondariale di Prato	7471	500.000,00 €	500.000,00 €
11	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Toscana	Casa di reclusione Porto Azzurro	7471	650.000,00 €	650.000,00 €
12	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Umbria	Casa di reclusione di Fossombrone (PU)	7471	700.000,00 €	700.000,00 €
13	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Umbria	Casa di reclusione di Spoleto (PG)	7471	400.000,00 €	400.000,00 €
14	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria	Umbria	Casa di reclusione di Spoleto (PG)	Fondi PREPAC	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €
15	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, la Puglia, il Molise e la Basilicata	Molise	Casa di reclusione di Larino (CB)	7472	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
16	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, la Puglia, il Molise e la Basilicata	Basilicata	Casa circondariale di Potenza	7471	800.000,00 €	800.000,00 €
17	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Sicilia	Casa reclusione di Augusta (ristrutturazione e adeguamento sezione lata sicurezza 8, 10 e 12)	7471	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
18	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Sicilia	Casa reclusione Ucciardone - Palermo (ristrutturazione ex caserma agenti c.d. "Rotonda")	7471	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €
19	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Sicilia	Casa circondariale di Agrigento	nuovo	2.300.000,00 €	2.300.000,00 €
20	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Sicilia	Casa Circondariale di Ragusa (impermeabilizzazione teatro, cappella, mensa agenti, autorimessa e uffici)	nuovo	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
21	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Sicilia	Casa Circondariale di Sciacca - adeguamento funzionale e strutturale	nuovo	2.000.000,00 €	1.881.733,25 €
22	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Calabria	Casa Circondariale di Catanzaro - intervento di manutenzione straordinaria prospetti e coperture.	nuovo	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
23	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna	Lombardia	Milano - IPM "Cesare Beccaria"	nuovo	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
24	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	Lazio	Roma - IPM "Casal del Marmo"	nuovo	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
25	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria	Sicilia	Palermo - IPM "Malaspina"	nuovo	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
26	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna	Lombardia	Milano Opera	7471	98.988,03 €	98.988,03 €
27	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige	Veneto	CPA di Mestre	7471	703.366,85 €	703.366,85 €
<b>Totale</b>					<b>36.452.354,88 €</b>	<b>36.334.088,13 €</b>



